anno 29 - numero 43 - lire 40 EDIZIONI RADIO ITALIANA 19 - 25 ottobre 1952

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

I VINCITORI DEL "PREMIO ITALIA 1952,,

Nella sfarzosa cornice della Villa Comunale di Milano, la sera del 9 ottobre con una solenne cerimonia ha avuto luogo la proclamazione ufficiale dei vincitori del « Premio Italia 1952 ». La Giuria internazionale, dopo meditato esame di tutte le opere concorrenti, ha deciso di attribuire due primi premi ex-aequo rispettivamente a « Le joueur de flûte » (Il flautista), balletto radiofonico del compositore francese Marius Constant, per 16 strumenti, coro infantile, basso e recitativo, tratto dalla leggenda « L'incantatore di topi di Hamelle »; e a « Lord Inferno », commedia armonica del compositore italiano Giorgio Federico Ghedini, su testo di Franco Antonicelli, tratto dalla novella « Il beato ipocrita » di Max Beerbohm, opera per coro, soli e orchestra. Nella foto, subito dopo la proclamazione, i vincitori attorniati e festeggiati dalle autorità: (da sinistra) Marius Constant, il Presidente della Radio Italiana Cristano Ridòmi, il Presidente della Giuria internazionale René Dovaz (Svizzera), il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Giuseppe Spataro, Giorgio Federico Ghedini e il Consigliere Direttore generale della Rai Salvino Sernesi. In secondo piano si scorge lo scrittore Franco Antonicelli. (Publifoto).

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole		
566	530	Caltanissetta
899	333,7	Milano I
1061	282,8	Cagliari I
Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A 1: Bolzano I, Firenze I, Napoli I, Torino I, Venezia I
1331	225,4	B 1: Bari I, Bologna I, Catania I, Genova I, Messina, Palermo I, Pescara I, Roma I
Stazioni locali e ripetitrici		
1484	202,2	Verona I
1578	190,1	Ancona I, Brindisi, Catanzaro, Cosenza, Lecce, Perugia, Taranto

Autonome

kc/s	metri	Staz. a onde medie
1142	262,7	Trieste

SECONDO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole		
845	355	Roma 2
Gruppi sincronizzati		
1034	290,1	A 2: Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Venezia 2
1115	269,1	B 2: Bari 2, Bologna 2, Pisa
1448	207,2	C 2: Ancona 2, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo, Torino 2
Stazioni locali e ripetitrici		
1484	202,2	Bolzano 2, Cagliari 2, La Spezia, Udine
1578	190,1	Alessandria, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Biella, Bressanone, Cuneo, Foggia, Merano, Pescara 2, Potenza, Reggio Cal., Salerno, Savona, Siena, Trento, Verona 2, Vicenza

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
89,9	Monte Penice M. F. II
93,7	Milano M. F. II
95,9	Torino M. F. II

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,26	47,92	Palermo O. C.

TERZO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Gruppi sincronizzati		
1367	219,5	A 3: Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Milano 3, Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
3,93	76,34	Roma O. C.
6,24	48,08	Milano O. C.

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
90,9	Bologna M. F.
91,7	Monte Penice M. F.
91,9	Genova M. F.
92,9	Trieste M. F.
93,9	Firenze M. F.
94,5	Napoli M. F.
94,9	Venezia M. F.
98,9	Roma M. F.
98,9	Torino M. F.
99,9	Milano M. F.

Stazioni ad Onda Corta per l'Estero

Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	19,48
7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,88
9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85
9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91
9,71	30,90	15,32	19,58		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA		
Algeri	980	306,1
ANDORRA		
Andorra	822	365
	5980	50,16
AUSTRIA		
Salzburg	1250	240
Linz	1394	215,2
BELGIO		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324
FRANCIA		
♦ Programma nazion.		
Paris	863	347,6
Bordeaux	1205	249
Marseille II	1376	218
Gruppo sincronizzato	1349	224,4
♦ Programma parigino		
Lyon	602	498,3
Paris III - Marseille	674	445,1
Limoges I	710	422,5
Toulouse I	944	317,8
Lille I	1277	234,9
♦ Progr. "Inter"		
Gruppo sincronizzato	1070	280,4
Nice I	1554	193,1
Paris Inter	6200	48,39
GERMANIA		
Mühlacker - Stoccarda	575	522
»	6030	49,75
Francoforte	593	505,9
»	6190	48,46
Monaco	800	375
Amburgo e Langenberg	971	303,9
Trasmettitore del Reno	1016	295,3
Norimberga	1602	187,3
LUSSEMBURGO		
Lussemburgo (diurna)	232	1293
» (serale)	1439	208,4
MONTECARLO		
Montecarlo	1466	204,6
	6035	49,71
NORVEGIA		
Oslo (onde corte)	21670	13,85
OLANDA		
Hilversum I	746	402
Hilversum II	1007	298
SVEZIA		
Motala	191	1570,7
Hörby	1178	257,7
SVIZZERA		
Beromuenster	529	567,1
Monteceneri	557	538,6
Sottens	764	392,7
INGHILTERRA		
♦ Programma nazionale		
North	692	433,5
Scotland	809	370,8
Wales	881	340,5
London	908	330,4
West	1052	285,2
♦ Programma leggero		
Droitwich	200	1500
Stazioni sincronizzate	1214	247,1

INGHILTERRA

♦ Programma onde corte

ore		metri
ore	5,00 - 8,30	metri 49,10
»	7,00 - 8,30	» 31,55
»	11,45 - 18,30	» 25,53
»	16,15 - 19,15	» 31,88
»	18,15 - 22,00	» 48,78
»	23,00 - 23,45	» 49,10

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55; 31,10; 50,26.

Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 50,26; 196; 334.

Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 31,10. 50,26; 196; 202.

Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.

Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 41,21; 50,26; 196; 202.

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministraz.: TORINO - VIA ARSENALE, 21 TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità: C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 80.03.50
TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 45.636

SOLENNE FESTA DELL'ARTE E DELLA RADIO A MILANO

A MARIUS CONSTANT E G. F. GHEDINI EX AEQUO IL «PREMIO ITALIA 1952»

Fra le muse che Andrea Appiani affrescò sulla volta di un salone della Villa Comunale di Milano, fra sculture, disegni e dipinti dovuti ad alcuni fra i più grandi artisti del nostro Ottocento, non figura la Musa della Radio. Per quanto vivace e sbrigliata possa essere, infatti, la fantasia di un artista, nessuno, un secolo fa, poteva immaginare che sarebbe venuto un giorno in cui questa tradizione di millenni sarebbe stata infranta dalla modernità e dal progresso, e alle consuete classiche nove Muse di sempre un'altra avrebbe dovuto aggiungersi, giovane, fresca, dinamica, fatta di infinite iniziative, di inesauribili risorse.

Così, sulla volta del ricco salone della Villa Comunale a Milano, attorno al bellissimo Apollo, la Musa della Radio non c'è. Ma la sera del 9 ottobre, quando alla presenza di uno sceltissimo pubblico di autorità e di personalità della cultura, dell'arte e della musica italiana e straniera, si procedette alla proclamazione solenne dei vincitori del quarto Premio Italia, era proprio la Radio la protagonista.

Lo storico edificio di via Palestro, sorto nel 1790 su disegno dell'architetto Pollak, era tutto sfavillante di luci. Forse erano parecchi anni che nelle sale della Villa non si radunava una così eletta schiera di uomini di arte. E forse ancora più le sculture, i dipinti e gli affreschi — alcuni dei quali suggeriti dal Parini al Viceré Beauharnais e tuttora perfettamente visibili nel cortile e sulla facciata dell'edificio — ne gioivano, anche se non era la loro Musa a trionfare, nella serata, ma un'altra giovane Musa, destinata però a divenire, di anno in anno, sempre più sicura e sempre più salda nelle proprie vittoriose posizioni nei confronti dell'umanità.

Il quarto Premio Italia ha avuto, come i precedenti, un successo notevole. Fra i tredici lavori presentati dalle undici Nazioni aderenti alla manifestazione, la Giuria, dopo sei giorni di lunghi lavori nell'Auditorium del Palazzo della Radio, ha scelto l'opera di un anziano e l'opera di un giovane, un italiano e un francese, e ha loro conferito solennemente il riconoscimento ufficiale, con l'aggiudicazione del primo premio *ex aequo*.

Il saluto del Ministro delle Telecomunicazioni on. Spataro.

Il rapporto della Giuria

La cerimonia della solenne proclamazione dei vincitori si è aperta con la lettura del rapporto della Giuria internazionale, letto al microfono dal presidente della Giuria stessa, signor René Dovaz. Egli ha detto:

Secondo le disposizioni del Regolamento e conformemente alle decisioni prese dall'Assemblea generale a Napoli, la Giuria internazionale del Premio Italia 1952 doveva essere composta dai delegati degli Organismi dei seguenti paesi: Portogallo, Svezia, Svizzera, Trieste e Belgio, ai quali, per estrazione a sorte, dovevano essere aggiunti i delegati dell'Olanda e di Montecarlo. La Svezia, dimissionaria, è stata sostituita dall'Austria, in virtù delle disposizioni regolamentari a suo tempo comunicate dal Segretario generale. La Giuria comprendeva dunque i sette membri seguenti, ai quali gli articoli 11 e 12 attribuivano il potere di deliberare:

Signor Pedro do Prado (Portogallo); signor Heinrich Kralick (Austria); signor René Dovaz (Svizzera); signor Giorgio Vidusso (Trieste); signor Paul Collaer (Belgio); signor Florent Fels (Montecarlo); signor Elias Bomli (Paesi Bassi).

La Giuria si è riunita dal 2 al 5 ottobre a Radio Milano. Fin dalla sua prima seduta, essa ha costituito i propri organi, chiamando alla presidenza il delegato svizzero, alla vicepresidenza il delegato portoghese e designando come scrutatori i rappresentanti dell'Austria e del Belgio.

Dieci Organismi di radiodiffusione, fra gli 11 aderenti al Premio Italia, hanno sottoposto all'apprezzamento della Giuria tredici opere registrate. Secondo l'art. 3 del Regolamento, modificato dalla Assemblea generale dell'ottobre 1951 a Napoli, il Premio doveva quest'anno essere assegnato ad opere musicali con testo. D'altro canto si sa che possono essere prese in considerazione, secondo l'art. 2, soltanto le opere che posseggano notevoli qualità estetiche e comportino elementi che perfezionino e arricchiscano la esperienza radiofonica. A queste condizioni già molto restrittive, la Giuria deve aggiungere la raccomandazione fatta all'art. 6: le opere dovranno poter essere diffuse da tutti gli organismi aderenti.

Fra le tredici opere presentate, la Giuria ne ha eliminata una in virtù delle disposizioni ultime contenute nell'articolo 6-ter, in cui sono elencate le dichiarazioni che devono accompagnare le opere inviate. Essa inoltre ha considerato che un'altra delle opere, più rispondente alle esigenze del concorso letterario che a quelle del concorso musicale, doveva essere rimandata agli autori, per essere eventualmente presentata un altro anno. Restavano dunque in competizione undici opere.

Tenuto conto delle precise disposizioni dell'art. 2, che è a fondamento dell'istituzione del Premio Italia, e basandosi su considerazioni di ordine sia artisti-

E' al microfono il presidente della Rai Cristano Ridòmi.

Il presidente della Giuria René Dovaz legge la relazione.

co, sia radiofonico la Giuria ha deciso di fissare, secondo le disposizioni previste dall'art. 5, due primi premi ex aequo. In conseguenza, a ciascuna delle due opere seguenti, collocate su uno stesso piano di eguaglianza, spetterà una somma equivalente a 11.000 franchi svizzeri.

a) Le joueur de flûte (Il flautista), balletto radiofonico *di Marius Constant, tratto dalla leggenda «L'incantatore di topi di Hamelle» per sedici strumenti, coro infantile, basso e recitativo. Opera presentata dalla Radiodifusione e Televisione Francese;*

b) Lord Inferno, *commedia armonica di Giorgio Federico Ghedini, testo di Franco Antonicelli, tratto dalla novella «Il beato ipocrita» di Max Beerbohm. Opera per coro, soli ed orchestra, presentata dalla Radio Italiana.*

La Giuria ha deciso di non menzionare nessun'altra delle opere presentate. In tal modo, ha voluto precisare l'importanza che attribuisce all'assegnazione di una ricompensa così alta come è il Premio Italia.

La Radio Italiana, prendendo l'iniziativa della creazione del Premio che oggi noi assegniamo, ha compiuto opera efficace. Essa fa anche di più, poiché ci procura un lavoro di segreteria sempre diligente, e ci offre ogni anno un'ospitalità fatta di accortezza di cortesia e di generosità. Ancora una volta, esprimiamo tutta la nostra gratitudine al direttore generale della Radio Italiana, sig. Sernesi, al segretario generale, sig. Zaffrani, al Servizio tecnico e a tutti coloro che, grazie alla loro instancabile benevolenza, ci hanno facilitato nel nostro compito».

Parla il Presidente della Rai

Mentre nella sala si spegneva la eco degli ultimi applausi, ha preso la parola il Presidente della Rai, che ha voluto brevemente mettere in evidenza l'importanza artistica del Premio Italia, giunto felicemente alle soglie del quinto anno di vita, ed avviato sicuramente ad un avvenire sempre migliore. Cristano Ridòmi ha detto:

Eccellenza, Signore e Signori,

l'anno scorso ci scaldavamo al sole di Napoli, e quest'anno ci ritroviamo all'appuntamento sotto il cielo di Lombardia, sospeso sulle ardite ciminiere delle fabbriche: così l'Italia vi saluta col diverso aspetto d'una sua regione, ma con lo stesso animo aperto e amichevole.

Perché siamo così lieti di ospitare la competizione che è un evento di particolare importanza per il mondo dell'arte e della cultura: non solo, ma anche un episodio d'alto significato spirituale. Pare che sappiamo comprenderci molto bene, noi della Radio e noi delle Radio, anche se le nostre stazioni trasmettono in lingue diverse; e una prova di questa cordialità e fratellanza delle maggiori organizzazioni radiofoniche europee è il premio di cui la Radio Italiana è stata l'ispiratrice.

Il mio primo saluto va agli illustri artisti vincitori, con viva ammirazione e con sincero compiacimento: ma con eguale cordialità mi rivolgo a tutti gli egregi musicisti e letterati che concorsero a questo premio. Essi hanno dimostrato così la loro inclinazione verso questo modernissimo mezzo di cultura e di diffusione della cultura, un mezzo che va acquistando ogni giorno di più caratteristiche d'arte sue proprie: e la loro ricompensa è il crescente interesse d'un pubblico enormemente vasto e complesso.

Personalmente, io che vengo dal giornalismo attivo, non posso inoltre che compiacermi della collaborazione fra la radio e la stampa. Questa comprende come la radio, estremamente popolare, alla portata dei colti come dei semplici, sia di per se stessa non soltanto un diletto, ma un potente quanto discreto introduttore, per così dire, al piacere della conoscenza e quindi all'approfondimento dell'informazione e all'intendimento culturale ed artistico.

Siamo lieti di avere tra noi, questa sera, col rappresentante del Governo, le massime autorità cittadine e tanti esponenti dell'arte e della cultura. Grazie in primo luogo a lei, onorevole Giuseppe Spataro, che non è solo il Ministro competente ma un vecchio amico, colui che dopo lo sconvolgimento della guerra iniziò per primo il riordinamento e la ricostruzione della Radio Italiana.

E ringrazio i colleghi degli organismi di radiodiffusione aderenti al Premio Italia, rappresentanti dell'Union Européenne de Radiodiffusion e dell'Unesco che hanno voluto essere con noi questa sera.

Al Presidente e ai membri della Giuria, che con competenza e coscienza hanno svolto un difficile compito, porgo il mio omaggio gratissimo.

Con l'odierna assegnazione del Premio Italia, questa iniziativa si avvia al quinto anno di vita. E' un'infanzia che promette bene; sia lecito augurarle di crescere in bellezza. Ha una missione da svolgere, quella di richiamare alla radio una partecipazione sempre più larga delle forze produttive nel campo della creazione artistica: quelle forze che costituiscono tanta parte della ricchezza europea.

Vedete, senza volerlo in modo specifico, noi ci siamo affiancati alla migliore politica internazionale, la politica della concordia, che mira a superare la barriera nell'ideale di una Europa unita.

D'accordo che le vie dell'etere sono forse più facili: ma ripartendo da Milano voi porterete nei vostri paesi, amici delle Radio estere, nel nome del Premio Italia, questo augurio di unione.

L'universalità della radio nel discorso dell'on. Spataro

Successivamente il ministro Spataro, che, come ha osservato il dott. Ridòmi, segue con occhio non solo di uomo di governo, ma soprattutto di esperto e di appassionato l'attività radiofonica, ha pronunciato il seguente discorso:

Signore e Signori,

quando sarà spenta anche l'eco delle guerre che hanno sconvolto questo nostro tempo, e il fluire degli anni avrà sopito le contese, le passioni, le voci d'amore e di odio, non so come lo storico futuro definirà questa epoca in cui viviamo, e quali date fisserà come basilari per segnarne le svolte. Senza dubbio però quel giorno del 1895 in cui nei pressi di Bologna un grande genio italiano lanciò per la prima volta nell'etere un segnale raccolto a due chilometri di distanza — aprendo così la via alle grandi conquiste della tecnica radiofonica — sarà indicato sempre come l'inizio di una fase nuova nell'evoluzione dello spirito umano e nella storia della vita sociale dell'uomo.

Bisogna forse risalire all'invenzione della stampa per trovare un altro fatto che così profondamente abbia inciso, come la radio, non solo sulla diffusione della cultura e sull'elevazione del livello intellettuale umano, ma sugli stessi rapporti sociali e sui rapporti tra nazione e nazione.

Con la radio l'uomo comunica direttamente col mondo, con una immediatezza prima assolutamente ignorata; ogni popolo può conoscere e partecipare alla vita degli altri popoli; la cerchia sociale si allar-

L'ASSEMBLEA GENERALE DE RADIODIFFUSIONE ADERENTI

Si è riunita a Milano la Assemblea Generale degli organismi di radiodiffusione aderenti al Premio Italia. I lavori dei delegati, iniziati la mattina di lunedì 6 ottobre e conclusi nel pomeriggio **di giovedì 9,** si sono svolti nella vasta sala dell'auditorio principale della nuova sede di Radio Milano. Erano presenti, per l'Austria il direttore dei programmi Henz e il direttore dei programmi musicali Kralik, per il Belgio il direttore generale per le trasmissioni fiamminghe Boon, il direttore generale per le trasmissioni francesi Fleischman ed i direttori musicali Collaer e Tellier, per la Francia il direttore generale Porché e i direttori dei servizi artistici Lenoble e Gilson, per la Gran Bretagna il direttore delle trasmissioni di varietà Howgill e il capo dei servizi per l'estero Conner, per l'Italia il consigliere direttore generale Sernesi, il M° Labroca condirettore dei programmi e il consulente giuridico avv. Zini, per Monaco il presidente di Radio Monte Carlo Reymond e il direttore artistico Fels, per l'Olanda l'amministratore delegato Speet e il direttore per la musica Bomli, per il Portogallo il presidente della Radio portoghese Eca de Queiroz e il capo dei programmi musicali Do Prado, per la Svizzera il direttore generale Bezençon e il direttore di radio Ginevra Dovaz, per Trieste il vice-direttore signor Harrison e il capo dei programmi prof. Vidusso. Alle sedute dell'Assemblea hanno inoltre partecipato in qualità di osservatori il capo del dipartimento radio dell'Unesco Fraser, i direttori amministrativi dell'Uer Wallenborn e Straschnov ed i dirigenti delle organizzazioni radiofoniche della Germania occidentale signori Fischer, Michelmann e Strobel. All'inizio della prima seduta il Consigliere Direttore Generale della Rai ha rivolto ai delegati e agli osservatori stranieri il benvenuto e il saluto della Radio Italiana.

«Questo appuntamento di autunno in Italia — ha detto Salvino Sernesi — è un avvenimento significativo per la vita del nostro Concorso internazionale, ma costituisce anche una importante presa di contatto fra gli esponenti della vita radiofonica europea. A questo proposito sono particolarmente lieto di constatare la presenza dei vari direttori generali e di avere così la possibilità di salutarli e di ringraziarli per avere voluto di persona sottolineare l'importanza di questa iniziativa che è circondata da tanta simpatia. L'Assemblea di quest'anno è chiamata a deliberare su alcune importanti modifiche statutarie, suggerite dall'esperienza, che potranno apportare una maggiore vivacità a questo Concorso internazionale e conferirgli più grande risonanza e più vasti consensi. Il signor Grisewood della B.B.C., rivolgendosi alla Assemblea l'anno scorso a Napoli, pronunciò la felice e quanto mai lusinghiera espressione che *la Radio ha bisogno del Premio Italia.* Il Premio Italia, che ha saputo dimostrare la sua vitalità in un periodo così breve, è ora affidato alla vostra illuminata esperienza per ricevere un ulteriore e potente soffio di vita».

Il Consigliere Direttore Generale della Rai ha così concluso il suo breve discorso: «Milano, città che si distingue in Italia per la sua attività feconda e il suo spirito pratico, è l'auspicio migliore di raggiungimento di soluzioni soddisfacenti. A tale voto consentitemi di aggiungere il mio augurio sincero assieme al ringraziamento della Radio Italiana per la vostra adesione e la vostra presenza».

Subito dopo il saluto del Direttore Generale della Rai, l'Assemblea Generale è passata alla nomina del proprio presidente, nella persona del signor Theo Fleischman, e dei propri vice presidenti, nelle persone dei signori Eca de Queiroz e Reymond.

Hanno avuto subito inizio i lavori preliminari e di impostazione generale, al cui termine il Presidente dell'Assemblea ha rivolto un fervido ringraziamento alla Radio Italiana e in particolare al suo direttore generale Sernesi e al segretario generale del «Premio», Zaffrani.

Il sig. Fleischman si è dichiarato lieto di trovarsi ancora una volta in Italia, insieme ai più qualificati rappresentanti del mondo radiofonico europeo, a nome dei quali ha espresso inoltre i

Il presidente dell'Assemblea, signor Thèo Fleischman, direttore generale delle trasmissioni belghe in lingua francese, e il presidente della Radio portoghese, signor Eca de Queiroz, vice-presidente dell'Assemblea

ga, nuovi sconosciuti orizzonti si profilano alle nostre menti; il più solitario degli uomini non è più solo ma vive in comunione di spirito con milioni di altri suoi simili.

Noi siamo oggi forse troppo vicini a questa scoperta, per valutarne esattamente le conseguenze, ma possiamo già intuirne tutta l'enorme importanza.

Questo ho voluto dire rivolgendomi specialmente a voi dirigenti e collaboratori delle più grandi Organizzazioni Radiofoniche europee, perchè ogni volta che io intervengo a questo vostro annuale convegno del Premio Italia — che ormai, dopo quattro anni, è diventato una nobile tradizione — sento tutto il fascino e tutta l'importanza della vostra nobile fatica.

Voi, con questa iniziativa del Premio Italia che chiama a raccolta i più alti intelletti creativi di ogni nazione per dare alla radio una voce comune, per presentare e segnalare al vastissimo pubblico dei radioascoltatori opere che possano egualmente essere comprese e valutate in tutto un continente, voi contribuite a rendere possibile e operante l'universalità della radio.

Mentre gli uomini politici dell'Europa democratica cercano di superare i confini delle varie nazioni per creare una più larga base di comuni interessi tra i popoli, voi uomini della radio — servendovi di un mezzo che per la sua stessa natura non conosce limitazioni di spazio — lavorate a questo avvicinamento tra i popoli sotto una nuova bandiera: quella dell'arte e della poesia.

Quest'anno il Premio Italia è dedicato ad opere essenzialmente musicali, espresse cioè in un linguaggio universale che parla alla mente e soprattutto al cuore degli uomini, a qualunque nazione essi appartengano.

Dio voglia per la salvezza della nostra civiltà, il che vuol dire per la salvezza del mondo, che gli uomini possano sempre parlare un linguaggio comune fra di loro, un linguaggio che spiritualmente li unisca e li avvii concordi ad una vita più serena, sgombra dall'assillo di lotte di guerre e di lutti.

La radio è una delle maggiori alleate per raggiungere questo fine a cui ogni uomo responsabile deve tendere con tutte le sue forze.

Lasciate quindi che di questo vostro Premio Italia, che ha un profondo significato culturale, e costituisce un avvenimento senza dubbio importante ai fini dell'arte, io riconosca e sottolinei un altro significato anche più alto e luminoso: quello dell'unione fra i popoli.

A nome del Governo italiano io esprimo il più vivo compiacimento perchè questa annuale riunione ha luogo nel nostro Paese, dove il corso dei secoli ha lasciato così alte e imperiture tracce di civiltà e così significativi documenti del genio in tante svariate e potenti espressioni.

Aggiungo il più vivo ringraziamento a Voi e agli artisti partecipanti, per questa Vostra utilissima opera, mentre agli illustri vincitori che hanno superato questa simpatica gara e alla Radio Italiana che ha promosso questa nobile manifestazione, vada il nostro plauso più sincero.

Io esprimo infine il più vivo augurio perchè questa iniziativa sempre maggiormente si arricchisca e si consolidi invitando e spronando gli artisti di tutti i Paesi a lavorare per una sempre più vasta affermazione dell'arte e della cultura.

Pubblico e autorità alla cerimonia della proclamazione dei vincitori del Premio Italia 1952.

GLI ORGANISMI DI
AL "PREMIO ITALIA,,

sensi della più viva ammirazione per il nuovo grande Palazzo di Radio Milano, sede ideale per i lavori dell'Assemblea e testimonianza concreta dei progressi compiuti dalla tecnica radiofonica.

I lavori dell'Assemblea si sono conclusi con l'approvazione delle seguenti importanti modifiche al regolamento del Premio Italia, destinato a rendere il Premio stesso più articolato, più vario, più completo.

A partire dal 1953 il Premio Italia sarà attribuito ogni anno a due opere: l'una musicale con testo, l'altra letteraria o drammatica con o senza musica. Pertanto, quanto fino ad oggi accadeva nel ciclo di due anni, essendo il Premio alternativamente riservato ad opere musicali o ad opere drammatiche, si verificherà per l'avvenire ogni anno. La divisione in due parti uguali dell'ammontare del Premio, l'una destinata all'opera musicale e l'altra all'opera letteraria o drammatica vincitrici, escluderà inoltre l'attribuzione di premi ex aequo e la formazione di una graduatoria.

Sono invece previsti altri due premi annessi al Premio Italia vero e proprio: l'uno offerto dalla Rai, Radio Italiana, da attribuirsi alle opere giudicate più meritevoli dopo quelle che hanno ricevuto il Premio Italia; l'altro offerto dalla Federazione della Stampa Italiana da attribuirsi ad un documentario (letterario, artistico, o scientifico) o ad una radiocronaca.

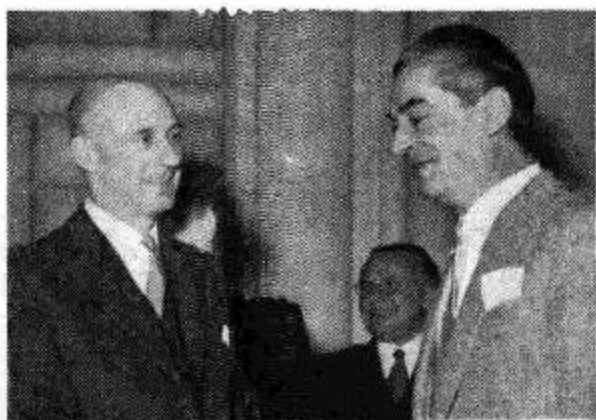
Naturalmente il regolamento del Premio Italia dopo le modifiche apportate nell'odierna Assemblea prevede più giurie internazionali, ciascuna destinata a prendere in esame una determinata categoria di opere ammesse al concorso.

Alla chiusura dei lavori il presidente Fleischman, rendendosi interprete del pensiero di tutti i delegati, ha espresso un vivo ringraziamento alla Radio Italiana ed alla Federazione della Stampa Italiana per l'offerta dei due premi annessi che vengono a dare una sempre maggiore importanza al Premio Italia fondato a Capri nel 1948.

Le dichiarazioni dei vincitori

Giorgio Federico Ghedini non aveva certo bisogno di questo nuovo riconoscimento della propria capacità. Nato a Cuneo l'11 luglio 1892, iniziò gli studi musicali nella sua stessa città, quindi passò al Liceo Musicale di Torino, studiando violoncello con Grossi e composizione con Cravero. Nel 1911 Ghedini si diplomò al Liceo Musicale di Bologna con M. E. Bossi, e subito intraprese la carriera teatrale, dalla quale si staccò nel 1916 per assumere la cattedra di pianoforte complementare, armonia e contrappunto al Liceo Musicale di Torino, ottenendo anche l'incarico della composizione. La sua attività di compositore cominciò molto presto, nel 1909, ma la sua notorietà giunse solo nel 1940 con l'opera *La pulce d'oro* data appunto a Genova nel 1940, a cui seguirono il *Concerto spirituale*, *De l'incarnazione del Verbo Divino*, il *Concerto dell'albatro*, la *Musica notturna*, il *Concerto funebre per Duccio Galimberti*, e due altre opere, *Le Baccanti* dato alla Scala nel 1948, e *Billy Budd*, al Festival di Venezia nel 1949. Attualmente è direttore del Conservatorio di Milano, accademico di Santa Cecilia e consulente artistico del Teatro alla Scala.

Il maestro Ghedini, invitato a fare qualche dichiarazione al microfono subito dopo essere stato complimentato dal ministro Spataro e dal presidente della Rai, ha voluto precisare che non credeva affatto all'opera radiofonica, mentre ha sempre creduto nel melodramma purchè sia musica, cosicchè si è accinto alla composizione di questo lavoro, che doveva poi essere laureato al Premio Italia, con «un certo scetticismo». «Già varie volte — ha detto Ghedini — ero stato sollecitato a scrivere un'opera per la radio, ma sempre mi ero sottratto a queste pressioni, convinto che non fosse possibile, con il mezzo radiofonico, ottenere effetti sostanzialmente diversi da quelli che si ottengono sul palcoscenico. Ma quando finalmente mi sono deciso, ho dovuto subito constatare il

Il sig. Reymond, presidente di Radio Montecarlo e uno dei due vicepresidenti della nuova Assemblea

Il signor Conner, capo dei Servizi per l'Estero della British Broadcasting Corporation, e il signor Bezençon, direttore generale della Radio svizzera, a cordiale colloquio durante una seduta dell'Assemblea generale

Il delegato francese Wladimir Porché, direttore generale della «Radiodiffusion et Télévision françaises»

contrario: l'opera radiofonica esiste, "deve esistere„ anzi, perchè solo con la radio si possono realizzare giochi di note che in nessuna sala di concerto e in nessun teatro è possibile neppure tentare ».

L'altro vincitore, il giovane Marius Constant, a differenza di Ghedini, è già da tempo un convinto assertore della vitalità della radio anche in campo musicale. « Io sono praticamente nato con la radio — ha detto Constant — perchè da quando ho iniziato la mia attività di compositore mi sono sempre dedicato alle trasmissioni. Ho composto vari commenti musicali di lavori prettamente radiofonici, e quando ho incominciato questo mio *Le joueur de flûte*, ho inteso proprio, contro l'opinione di molti scettici, dimostrare che con la radio, musicalmente, si possono ottenere effetti addirittura visivi, a condizione di conoscere realmente il formidabile mezzo a disposizione che è la radio. Ho trovato nella favola *Le charmeur de rats de Hamelle* uno spunto eccellente per questo che deve essere, secondo i miei intendimenti un autentico "balletto" radiofonico, anche se a qualcuno verrà di sorridere per questa definizione che ha in sè tanto di visivo. Eppure, con le note, e giocando sugli spostamenti di suoni che solo con la radio si possono ottenere, io ho fiducia di essere veramente stato capace di comporre un vero "balletto" radiofonico, che dia agli ascoltatori, insieme con la musica, ed aiutando con essa la fantasia, l'immagine che alla radio manca ».

Marius Constant è nato a Bucarest da genitori francesi nel 1925. Iniziò gli studi musicali al Conservatorio di Parigi, allievo di Tony Aubin e Olivier Messiaen, che lo ebbero fra i discepoli più cari. Nel 1949 ottenne il primo premio di composizione e nello stesso anno un primo premio alla Scuola Normale di Musica, che frequentava nella classe della « Direzione d'orchestra », tenuta da Jean Fournet. Attratto subito verso la radio compose la musica di scena di *Noè* di André Obey e lo spartito della *Cantata di Pentecoste* di Loys Masson, e della *Scuola dei Buffoni* di Michel de Ghelderode.

Con le dichiarazioni di un insigne musicista italiano, nella sua piena maturità creativa, e di un giovane compositore francese, considerato dalla critica ufficiale del suo Paese come uno degli autori delle nuove generazioni maggiormente dotato, si concludeva la cerimonia finale di questo « Concorso internazionale», che mai come quest'anno ha acquistato il valore di un autentico « Festival » di musica inedita e di sicuro domani.

Le due nuove opere laureate a Milano saranno presentate agli ascoltatori questa settimana dalle nostre Stazioni e da quelle di molti altri organismi radiofonici europei aderenti al Premio Italia. Siamo certi che i due lavori musicali riceveranno dal pubblico in ascolto gli stessi consensi che la Giuria internazionale ha voluto loro riservare, premiandole con il più alto riconoscimento radiofonico attualmente esistente.

Uno spettacolo che nasce dalla

Le due opere musicali

"Lord Inferno„ di Franco Antonicelli
"Il suonatore di flauto„ - balletto

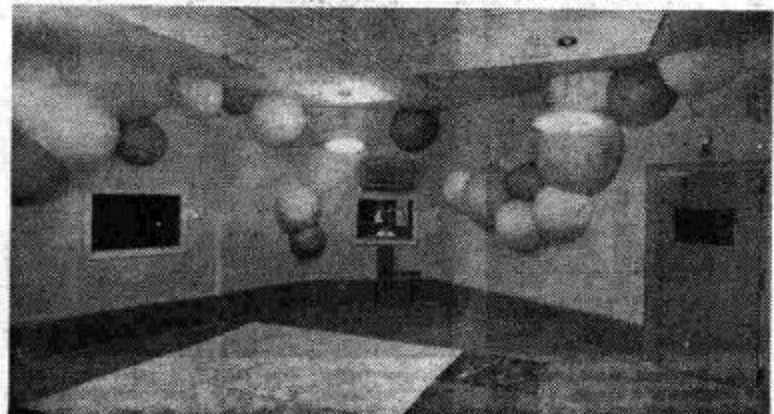
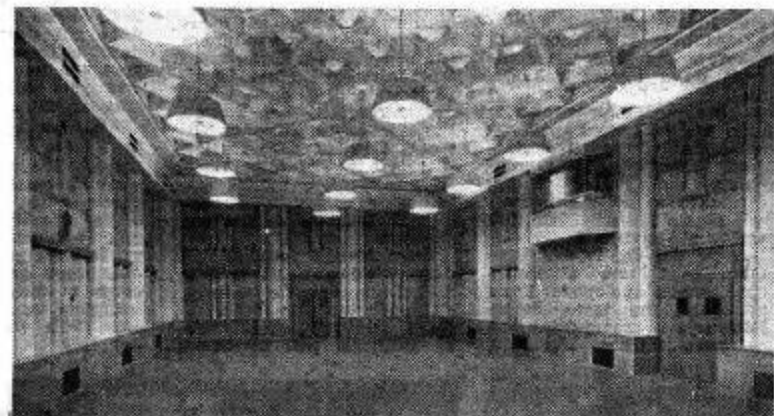
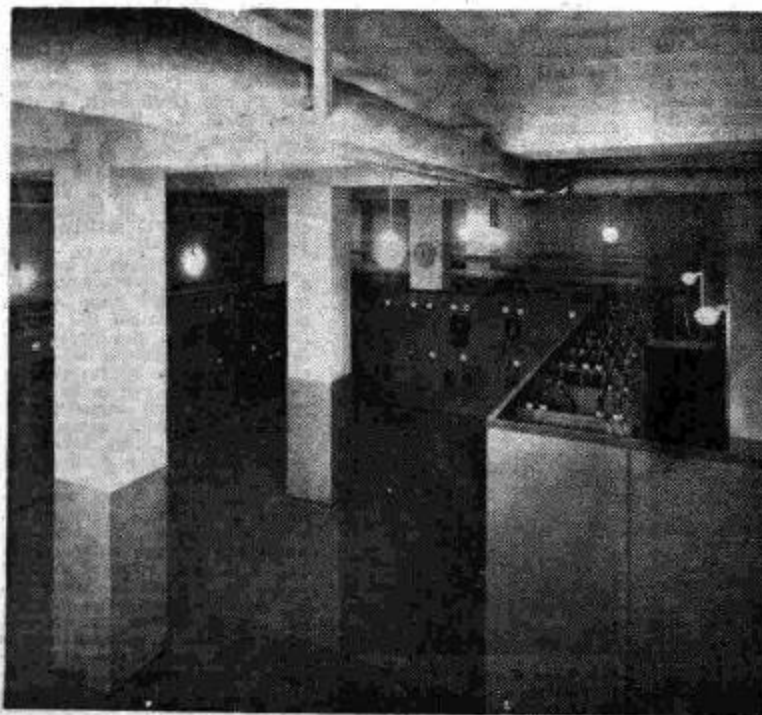
Finalmente possiamo dire che ci siamo: quel Premio Italia, che, almeno per quanto si riferisce alla musica, sembrava rassegnato a premiare opere illustri e belle ma che erano in sostanza sorelle cieche del melodramma, oggi raggiunge due lavori che, a parte i loro meriti intrinseci, stanno a rappresentare qualche cosa di nuovo e perciò di profondamente diverso dalla produzione teatrale; lavori nati per la radio e solo dalla radio trasmettibili, tutti fondati su rapporti diversi da quelli che hanno regolato fino ad oggi l'arte dello spettacolo.

Si è parlato, e lo abbiamo detto anche noi a proposito di certe trasmissioni radiofoniche, di un teatro completamente cieco, nel quale gli ascoltatori vanno a tentoni alla ricerca, nel groviglio delle voci, del filo conduttore della vicenda, dove gli ambienti vengono creati da una architettura rumoristica e la suggestione da sottofondi sonori; si è parlato di un teatro senza teatro, del trasferimento nel campo della sola voce di spettacoli ai quali occorre il completamento delle scene, delle luci, della interpretazione mimica oltre che di quella vocale; e molti hanno avvertito il disagio nel quale certe opere vengono a trovarsi allorchè viene loro tolta quella parte che può essere fondamentale o accessoria, chiarificatrice o ricreativa ma che è tanto importante da indurre milioni di persone ad uscire ogni sera di casa per recarsi a teatro, allo spettacolo.

Fu avvertita perciò la necessità che la Radio si facesse il suo teatro, il suo spettacolo, ricco anch'esso di scene, di costumi, di movimento, un teatro capace di suscitare le immagini più ricche, i paesaggi più fantasiosi, le costruzioni più impensate; un teatro nel quale ciascun ascoltatore crea gli ambienti del dramma che gli viene offerto e li crea, come lo spettacolo esige, nei limiti che le situazioni ed i fatti impongono alla sua fantasia: non perciò voli sfrenati ma equilibrato apporto all'opera dell'autore.

E' evidente come un così fatto spettacolo capace di accendere, senza bruciarsi al suo calore, la fantasia di milioni di ascoltatori, deve correre su certi binari; ed i binari l'autore se li deve fare ogni volta da sè, caso per caso; e se deve attingere naturalmente alle leggi esterne dell'equilibrio, deve anche tener conto di quel tanto che gli ascoltatori daranno di sè stessi alla sua opera; una collaborazione ignota per la quale ogni ascoltatore diventa lo scenografo, il costumista, il regista di essa, rappresentata, in tal modo, su milioni di palcoscenici fantasticati dai milioni di ascoltatori.

Il Premio Italia nacque

IL NUOVO PALAZZO DELLA RADIO ITALIANA A MILANO

collaborazione tra la fantasia dell'autore e quella dell'ascoltatore

che hanno vinto il "Premio Italia 1952"

e Giorgio Federico Ghedini - Mercoledì ore 21,05, Programma Nazionale

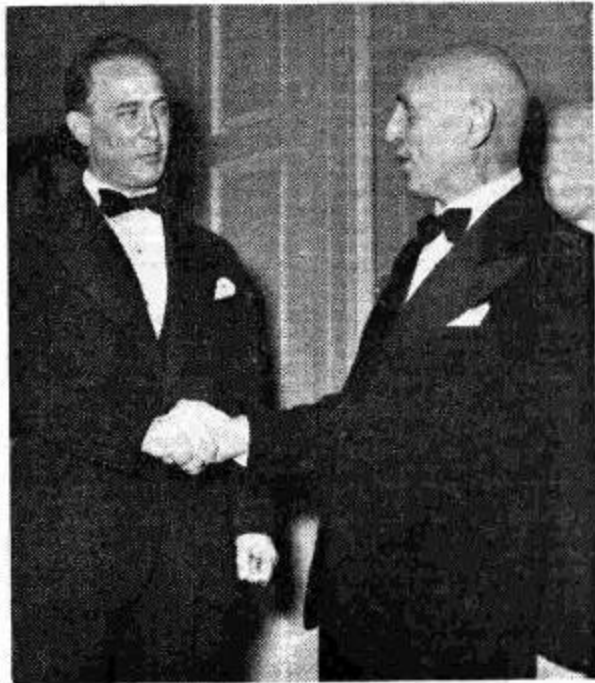
radiofonico di Marius Constant - Giovedì ore 21,15, Terzo Programma

dalla sentita necessità di dar vita ad opere nelle quali lo spettacolo nascesse miracolosamente dalla collaborazione tra la fantasia dell'autore e quella dell'ascoltatore; di opere naturalmente tanto più perfette quanto più capaci di guidare la fantasia dell'ascoltatore sul terreno voluto dall'autore.

Se mi si porta con l'azione in un giardino, io ascoltatore debbo immaginarmi un giardino e non già un bosco; potrò mettere in esso fontane e aiuole ma non certo rovi e liane; e perchè non nascano equivoci di tal sorta occorre che l'autore nel giardino mi ci porti davvero con gli accorgimenti del dialogo o di una qualsiasi architettura sonora.

Difficile compito e più difficile ancora per l'opera in musica che deve obbedire a troppe leggi e superare troppi ostacoli, primo di tutti quello che il linguaggio sonoro spesso oppone alla chiarezza della vicenda. Ma questa volta, come abbiamo detto in principio, ci siamo, e il Premio Italia ha raggiunto due opere musicali che si sono proposte il fine di una ambientazione evidente, tale da guidare la collaborazionistica fantasia degli ascoltatori.

Il *Lord Inferno* di Franco Antonicelli e di Giorgio Federico Ghedini e *Il suonatore di flauto* di Marius Constant vengono ad alimentare lo scarso repertorio del melodramma radiofonico nel quale ci piace annoverare i *Due timidi* di Nino Rota e Suso Cecchi al quale il discorso fatto in principio si attaglia a dovere.

Il *Lord Inferno* è tratto dalla novella «L'ipocrita felice» di Max Beerbohm; nella sua impostazione e nel suo svolgimento è opera radiofonica nel senso che abbiamo spiegato pocanzi. Perchè è vero che anche qui si ricorre al narratore (ed è strano come codesta recentissima forma di espressione radiofonica si allaccia alla primordiale creazione dei misteri sacri); ma il narratore è personaggio vivo perchè nel mentre ci conduce dall'una all'altra scena del dramma ci rivela le ragioni morali che sono le ragioni prime di esso e del suo svolgimento. E il narratore a volte parla ma a volte dà alle sue parole veste musicale; entra anche lui nel bilancio dello spettacolo sonoro non appena le sue espressioni si caricano di significazioni sentimentali e passionali. E' esso perciò il personaggio numero uno, quello che accende la ribalta degli infiniti palcoscenici che gli spettatori si fabbricano ciascuno da sè, è esso che li disciplina, che li amministra, che regola i cambiamenti di scena e le luci e il dinamismo dell'azione. Grazie a lui i personaggi si presentano con un carattere definito e la vicenda si svolge sul piano della più assoluta chiarezza.

Proprio perchè convinti che cotesta chiarezza rappresenta la caratteristica più importante della nuova opera, noi vogliamo che gli ascoltatori si avvicinino ad essa con assoluta innocenza; non li faremo scaltri mettendoli sull'avviso nè daremo avvertimenti alla loro fantasia; vedranno con i loro occhi (è il caso di dirlo) in qual modo Lord Inferno diventa Lord Paradiso e come la maschera di cera si identifica con il suo volto dato che tra essa e il sentimento esisteva solo il più assoluto accordo. Udranno tutti come Ghedini abbia saputo far suo l'argomento e dare a ciascun personaggio un inequivocabile carattere musicale sicchè seguire i loro casi diventa la cosa più naturale del mondo. Tutti sentiranno (e ci sarà chi ne parlerà in sede critica) come felice si sia stabilita l'intesa tra poeta e musicista e come quest'ultimo abbia usato con saggezza e spirito e profonda sapienza del linguaggio musicale; come esso sia pieno di calore e di colore, capace anch'esso di ambientare gli ascoltatori e di guidarli per mano lungo le file del racconto.

Il suonatore di flauto ha per narratore uno dei piccoli protagonisti della favola: un bambino il quale racconta dello strano caso avvenuto in una città; là dove il suonatore di flauto non avendo ottenuto dagli anziani del paese il compenso richiesto per aver liberato tutti dal flagello di una invasione di topi, trascina dietro di sè, affascinati dal suono del flauto tutti i bambini del paese verso il mondo dal quale non si torna più; ed il narratore diventa alla fine protagonista, diventa uno di quelli che l'egoismo degli anziani ha precipitato verso il paese del nulla.

Anche in questa opera la chiarezza e la radiofonicità sono in accordo perfetto, in funzione l'una dell'altra.

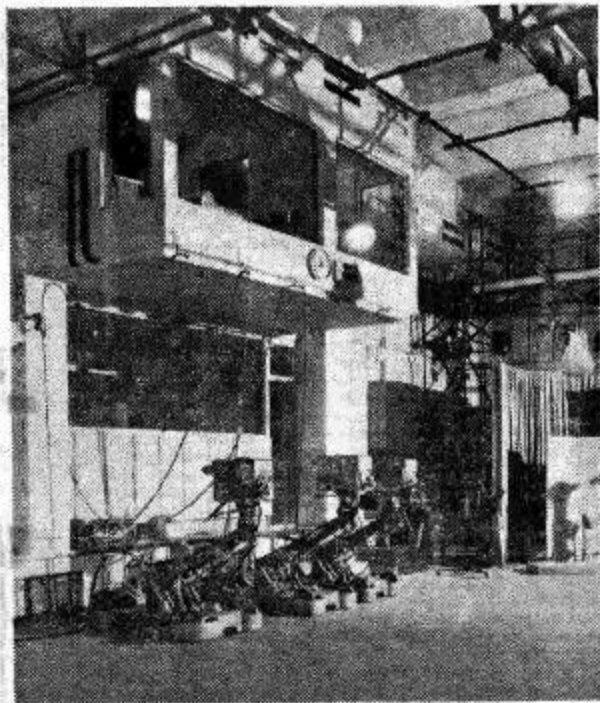
La musica è sostanza e illustrazione nello stesso tempo, così come i mezzi che la radiofonia può usare sono messi a servizio della ambientazione e dello stesso linguaggio drammatico fino a diventare, a volte, tutt'una cosa con esso. Si può dire che con questo lavoro si arriva al punto nel quale il cinematografo ha acceso il suo grande punto interrogativo; qui, cioè a dire, la esecuzione, come nel film, diventa sostanza dell'opera; ideazione e realizzazione creano un tutto inscindibile nella unità della colonna sonora.

Il Premio Italia ha d[illegible] quest'anno due nuovi lavori al repertorio dei melodrammi radiofonici: nuove strade essi aprono a quanti vorranno rendersi conto che i mezzi nuovi domandano nuovo linguaggio e nuove costruzioni.

E speriamo che questi esempi valgano ad accendere entusiasmi nuovi.

MARIO LABROCA

Marius Constant

Franco Antonicelli e G. F. Ghedini si felicitano a vicenda.

A Milano è stato inaugurato il nuovo palazzo della Rai del quale pubblichiamo qui alcune vedute, mentre nel paginone centrale diamo la cronaca della cerimonia inaugurale. Le foto illustrano nell'ordine: a sinistra, la sala quadro dell'impianto di alimentazione e conversione centralizzato; al centro (in alto) uno degli studi per le trasmissioni musicali, (in basso) lo studio riverberante del complesso di prosa; e infine una veduta degli impianti di uno degli studi di televisione.

Le migliori commedie di Goldoni in apposita edizione radiofonica

MARTEDÌ ORE 21,05, PROGRAMMA NAZIONALE

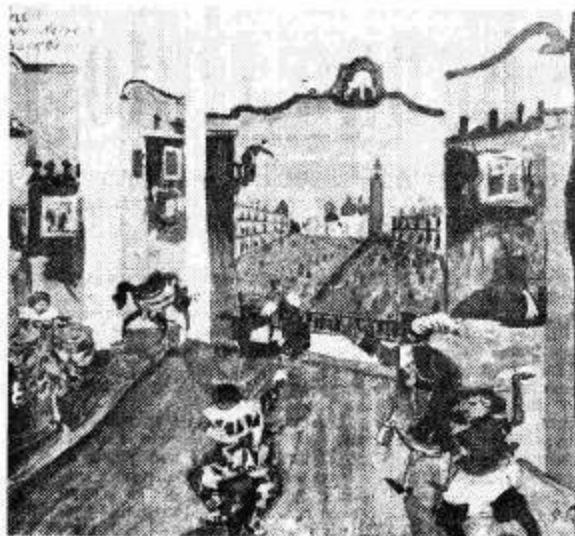
A partire da martedì 21 ottobre, sulle onde del Programma Nazionale, verranno trasmesse le più note e significative commedie del grande veneziano e qualcuna anche delle meno note, ma per certi riguardi interessanti per definire gli sviluppi della sua arte. Le trasmissioni avverranno di regola con la frequenza di due commedie al trimestre; chè, se la lettura delle commedie goldoniane è tra le più rasserenanti e piacevoli che si possano fare, essa va fatta tuttavia con calma pacata e con attenta disposizione dello spirito.

L'opera del Goldoni, lo si sa, è soprattutto l'opera di un uomo di teatro sollecitato dalle pratiche contingenze della scena e dalle necessità di vita delle compagnie che egli sorreggeva; è l'opera di un innovatore che non si volle mettere violentemente contro le formule stanche della tradizione e contro il pigro gusto del pubblico; ma che nel suo teatro iniettò a poco a poco i fermenti vivificatori che ridavano umanità alle maschere, che immettevano vita e sangue negli schemi consueti e che lentamente, gradualmente, quasi si direbbe inavvertitamente, li superarono nella libertà creatrice della fantasia; uno che non amava le rivoluzioni e i sommovimenti nemmeno sul palcoscenico e che nell'equilibrio di uno spirito aperto all'illuminata ragione preferiva piuttosto l'opera moderata e continua del riformatore.

Nelle centodiciotto commedie del Goldoni, a cui si andarono prodigiosamente ad aggiungere un centinaio circa fra tragicommedie, intermezzi e melodrammi, sarebbe vano ricercare sempre presenti le note più tipiche del suo teatro, gli accenti della sua originalità, la novità e la freschezza del disegno dell'insieme e dei particolari; ognuno dei suoi capolavori, e non sono pochi, nasce da un lungo travaglio creativo di tentativi e di cauti assaggi, di idee maturate e sperimentate al vivo fuoco della ribalta; perfino i migliori «caratteri» del suo teatro, quei suoi personaggi rimasti come ideali prototipi e che paiono nati senza sforzo in una immediata e felice spontaneità, hanno una larga schiera di «parenti poveri», di personaggi minori ma affini, di più debole disegno, spesso ingabbiati ancora entro gli schemi dei tipi fissi o delle maschere addirittura.

Goldoni, nei vari stadi di quella sua graduale evoluzione artistica condotta con tanto logico rigore, fu anche spesso un ripetitore di se stesso, e non solo per quelle stanchezze ispirative naturali anche nei grandi geni. In lui la ripetizione di schemi e di formule, di situazioni, di caratteri e tipi pare che obbedisca piuttosto all'esigenza dell'uomo di teatro che vuol smontare i suoi stessi meccanismi pezzo per pezzo, vuol saggiare le molle e i più minuti ingranaggi per capirne il più intimo segreto; e che anche nel ricalcare le formule della convenzione finisce sempre per scoprire il modulo eterno, che egli sa riempire di umanità e di verità.

Ecco perchè tra il vasto numero delle commedie goldoniane non si saprebbe agevolmente sceglierne poche che siano veramente e compiutamente rappresentative della sua arte; ognuna delle sue opere si ricollega ad altre precedenti o susseguenti, con un legame evolutivo così intimo che a toglierla isolata c'è pericolo di perdere qualcosa dell'intero suo valore; anche nelle sue commedie minori è sempre facile riscontrare un tratto, una scena o un personaggio, il disegno di un carattere o il lieve gioco di un dialogo che possono illuminare l'essenza più intima del suo teatro.

Verrebbe quasi da dire che il capolavoro di Goldoni non è questa o quella sua commedia, ma è tutto il suo teatro preso in blocco, nella sua mirabile varietà e nel suo rigoroso sviluppo, nella sua stupefacente, continua capacità di vivificare tutte le formule e tutti gli schemi scenici, tutti i tipi della convenzione teatrale con la inesauribile ricchezza della osservazione, della verità, della grazia poetica, del senso corale e della perfetta musicalità.

La critica ancor oggi si affatica a cercare l'etichetta riassuntiva sotto cui catalogare il teatro, così semplice in apparenza, di papà Goldoni. Ultimo epigono della Commedia dell'arte? Realista? Naturalista? Verista? Moralista? Oppure è il suo un realismo fantastico? O è egli il poeta di un mondo stilizzato, atteggiato secondo le leggi di una intima esigenza musicale? Discussioni critiche che si riflettono sui vari «modi» di interpretare Goldoni sulla scena, da una parte coloro che vogliono Goldoni recitato secondo i canoni di una tradizione intimamente veristica, dall'altra coloro che lo vogliono sottoposto ai virtuosismi ritmici di un clima musicale, intessuto di valori contrappuntistici; e, un po' di qua e un po' di là, coloro che lo vogliono forzare ai toni rarefatti e metafisici della stilizzazione e del balletto. E Goldoni si lascia piegare a tutto, offrendo nell'opera sua le giustificazioni a tutte le teorie, a tutte le sigle, a tutte le sovrastrutture e dimostrando alla fine la perfetta inutilità di tutti questi sforzi programmatici. Con la sua sorridente e scanzonata bonomia, con la sua indiavolata vitalità, il caro e vecchio Goldoni salta fuori da ogni scatola critica, per dirci la verità di un'altra misura; e forse il modo più aderente di interpretarlo è quello di abbandonarsi totalmente all'estro del palcoscenico, alla sublime e incantata verità del suo mondo di carta dipinta. Tanti altri poeti furono grandissimi in una loro ben definita formula teatrale; Goldoni è il poeta di tutte le formule, di tutte le convenzioni, perfino di tutte le trappole teatrali.

Il suo mondo più vero, quello che egli di più amava e che sapeva riempire dell'incanto gioioso della vita, era il mondo della scena, quello che ci ha garbatamente dipinto nel suo *Teatro comico*. Una commedia che, al di fuori del suo intrinseco valore, merita di essere messa idealmente a introduzione di tutta l'opera goldoniana.

GIULIO PACUVIO

Goldoni visto da Reinhardt: Una gustosa scena de «Il servo di due padroni», nella rappresentazione viennese del 1927.

VOLAVANO LE RUOTE INCONTRO AL VENTO

MERCOLEDÌ ORE 18,45, PROGRAMMA NAZIONALE

«Volavano le ruote incontro al vento» è un fonomontaggio di Ghigo De Chiara dedicato alla bicicletta. Se ne racconta naturalmente la storia in una serie di aneddoti animati e curiosi: le origini della bicicletta, la bicicletta vista dai letterati, la bicicletta nel suo fondamentale aspetto pratico utilitario, la bicicletta come strumento di competizione sportiva. Il fonomontaggio è ricco di citazioni, di episodi commentati opportunamente dalla musica. Rievocate le prime gare, gli entusiasmi all'apparizione dei bersaglieri. E soprattutto la poesia della bicicletta nelle pagine di Oriani, di Fucini, nei versi di Gozzano. La bicicletta è vista in tutti i suoi aspetti, nella storia e nella leggenda. E' documentata la crescente passione popolare che ne ha fatto uno degli elementi sportivi di più viva attrazione; nella trasmissione figura naturalmente il Giro d'Italia, visto anche attraverso le pagine di un poeta che lo ha seguito da esperto: Alfonso Gatto. Non mancano gli scrittori, i letterati che hanno scritto sul Giro corrispondenze precise e appassionanti. La bicicletta è uno dei pochi strumenti di poesia, uno dei rarissimi mezzi che permetta all'uomo di muoversi guardandosi attorno con agio, indugiando in libertà, che lo inviti ancora al contemplare.

AMERICA D'OGGI Il secondo documentario sull'inchiesta compiuta in America da Massimo Rendina e Antonello Marescalchi, si intitola «Viaggio alla luna» e va in onda sabato alle ore 22,30 sul Programma Nazionale. Nella fotografia gli inviati della Rai, insieme con il cronista americano Mike Buongiorno, intervistano un'operaia delle fabbriche aeronautiche Lockheed di Los Angeles nella vastissima sala di montaggio dei Supercostellation.

L'avventura matrimoniale di Mister Watkins Tottle

RACCONTO DI CHARLES DICKENS, SCENEGGIATO DA GIUSTO VITTORINI - DOMENICA ORE 15, PROGRAMMA NAZIONALE

Questa settimana è ancora Dickens di scena nei racconti sceneggiati della domenica pomeriggio; e anche stavolta, al centro della vicenda narrata, vi è un fatto di ordine sentimentale, piegato a effetti di franca comicità. Ne è protagonista un timido gentiluomo, assai portato verso il bel sesso, ma affatto incapace di tradurre in termini di concretezza le sue inclinazioni matrimoniali. Giunto così alla mezza età, quietamente combattuto tra vaghe aspirazioni e inguaribili ritrosie, Mr. Tottle incontra una matura zitella che pare calzi a pennello sulle confuse immagini dei suoi sogni. E tra i due interviene una coppia di amici, gente spiccia e volgaruccia, di quella tradizionalmente abile a spingere un rapporto sentimentale sulla china del matrimonio. Ma anche la loro mediazione sarebbe forse insufficiente, se frattanto il povero Tottle non venisse colpito da accidenti economici, e non fosse imprigionato per debiti. E nella prigione lo insegue Parsons, così l'amico si chiama, e lo ricatta: gli impresterà la somma necessaria a cavarsi fuori dall'imbroglio, purchè si impegni a sposare la ricca zitella; il povero Tottle cede, e sottoscrive il contratto.

Esce di prigione, e si reca alla casa degli amici, dove è ospite la donzella. E sollecitato non solo dalle minacce di Parsons creditore, ma anche un poco da una tenera urgenza che lo commuove, infine si dichiara; gli pare d'essere accettato, e turbato e felice, corre con Parsons dal pastore per affrettare le nozze.

Che cosa a questo punto gli accada, e in che modo inatteso la sua vicenda si risolva e la novella abbia fine, non staremo a rivelare; poichè la sorpresa fa parte del gioco che l'autore ha disposto con tanta garbata e cordiale abilità.

CAVALCATA NAPOLETANA Nella trasmissione di questo lunedì, curata come le altre da Ermete Liberati (al centro), Ettore De Mura (a destra) e Tito Manlio, verrà rievocata una « Pasquetta » napoletana di fine secolo. Com'è tradizione tuttora perdurante, il popolo partenopeo in quella ricorrenza si avvia a Camaldoli a trascorrere la giornata vicino al luogo santo, nella più schietta e serena letizia.

L'autoritratto del poeta

VENERDÌ ORE 21,45 CIRCA PROGRAMMA NAZIONALE

La nuova rubrica « L'autoritratto del poeta », è la continuazione ideale della rassegna « Scrittori al microfono ». I maggiori poeti italiani presenteranno una scelta delle proprie liriche. Le ragioni dell'antologia non saranno esclusivamente critiche, per quanto i poeti contemporanei siano generalmente forniti di un senso critico esercitato; non pochi, oltre che poeti, son fini interpreti di poesia. I motivi della preferenza saranno anche affettivi; in questo caso un riferimento autobiografico, la indicazione inedita di un motivo intimo potranno essere utilissimi e forse rivelatori a chi si interessa di poesia. Sui lirici del '900 la critica si è esercitata a lungo proponendo anche in più casi una scelta di testi secondo criteri imparziali. La nostra rubrica si fonderà invece anche su interessi diversi.

La trasmissione sarà composta di una breve introduzione dell'autore e da una dizione di liriche. Una rubrica quindi di netto carattere radiofonico. Le voci più autentiche e più interessanti della poesia contemporanea si alterneranno al microfono a comporre originali autoritratti. Necessaria naturalmente la presenza di chi ha rinnovato il linguaggio poetico, di chi ha vissuto la crisi delle forme liriche e l'ha superata nella novità o nella riscoperta della vera tradizione. Non mancheranno i più giovani, che da questa ricomposizione del mondo poetico hanno potuto ricavare una lezione estremamente importante e tentano ora a loro volta il rinnovamento del linguaggio, delle strutture e dei temi. L'alternarsi di questi « autoritratti » rappresenterà naturalmente un'occasione utile a un ripensamento sui valori e sulla evoluzione della lirica italiana contemporanea.

L'ARCA DI NOÈ

A GIOVEDÌ ALTERNI ALLE 22 PROGRAMMA NAZIONALE

Gli animali, questi sconosciuti... Nell'ansito della vita moderna, è rimasta agli uomini la possibilità di rivolgere uno sguardo di tranquilla curiosità, se non proprio di affetto, verso le bestie? Eppure, gran parte di esse ci sono estremamente familiari: dal cane, onesto e fedele, al gatto, enigmatico e fatalista; dal cavallo, nobile e generoso, agli uccelli, simbolo della spensieratezza; dalla pigra tartaruga all'oca ottusa, alle petulanti galline, ai bovi operosi, alle pecore nervosamente emotive... E poi, le belve: quelle che vanno contemplate con scusabile prudenza di qua dalle sbarre di un giardino zoologico, o che svigorite si esibiscono nei circhi equestri, o che soppiantano le dive cinematografiche nelle pellicole di caccia grossa...

Ma saranno in realtà come ce le hanno descritte? Questo è il problema. Su tutti gli animali vanno in giro pel mondo, da secoli e secoli, strane leggende. L'uomo si è accontentato, in genere, di studiarli superficialmente, collocandosi sempre come termine di paragone e riferendo i loro atteggiamenti alle proprie passioni e ai propri interessi vitali.

Sono nate così delle interpretazioni tradizionali, spesso avallate dalla firma dei letterati: ai quali — com'è noto — non dà preoccupazione il fatto di usare nel loro giuoco le carte false della fantasia. D'altra parte, non si può negare che i poeti, gli artisti siano i più adatti, per la loro stessa psicologia, ad avvicinarsi a quelle mute creature, spesse volte assai più complesse di quanto non si sia abituati a credere.

E' appunto per dissipare siffatti equivoci, che il Programma Nazionale metterà in onda, con inizio dal 9 ottobre, una serie di trasmissioni consacrate alle specie animali più caratteristiche. Il ciclo, derivando il titolo dalla biblica Arca di Noè, si proporrà non solo di fornire ai profani dati nuovi curiosi e insospettati, o di risolvere, al lume dei più recenti studi, i misteri delle razze meno conosciute, ma soprattutto di trarre elementi atti a chiarire in modo definitivo il rapporto uomo-animale.

Diverranno, pertanto, centro di queste ricerche e di queste interpretazioni, a volta a volta, le anguille, con la loro misteriosa odissea di amore e di morte; la testuggine, vivente emblema dell'eternità; le formiche, prodigiosamente organizzate sul piano sociale; i grilli e le cicale, voci primigenie della natura; il baco da seta, produttore votato a sicura rovina dalla moderna tecnica; le tèrmiti, insetti blindati; gli uccelli, dalla esistenza enigmatica...

La trattazione, rigorosamente scientifica, di siffatta materia sarà, naturalmente, affidata a noti uomini di studio e a divulgatori, i quali si preoccuperanno in primo luogo di spiegare e di colorire il significato morale, che solitamente si attribuisce ad alcuni fenomeni della natura e al carattere dei vari animali. Ma, al fine di evitare la sopraffazione dei dati scientifici, i testi stessi subiranno, prima di essere posti in onda, un'opportuna elaborazione da parte di esperti adattatori e radio-autori, secondo la tecnica del fonomontaggio.

Sulle basi di tali premesse, è auspicabile che le trasmissioni de « L'arca di Noè », realizzate mediante l'innesto di suggestivi motivi lirici e drammatici sullo sfondo propriamente scientifico dei singoli argomenti, riescano a dilettare gli ascoltatori, secondo la massima, perennemente valida, dell'*istruire divertendo*.

VENT'ANNI

Concorso quindicinale per una conversazione radiofonica, riservata ai giovani al disotto dei 21 anno

Questo è il secondo quesito del concorso:

Sulla base della vostra recente esperienza di figli, quali metodi educativi pensate di adottare quando sarete a vostra volta genitori?

Inviate i vostri testi (dalle 40 alle 60 righe, possibilmente dattiloscritte) alla RAI - Servizi Culturali del Programma Nazionale - Via Botteghe Oscure 54, Roma, in modo da farli pervenire entro il 25 ottobre corr. - Firmateli, aggiungendo età e indirizzo. I risultati di questo concorso saranno trasmessi giovedì 30 ottobre, Programma Nazionale, ore 22,15.

Gli autori delle risposte a questo secondo quesito prescelte dalla Commissione esaminatrice, riceveranno un premio costituito da buoni per l'acquisto di libri del complessivo importo di lire 25.000, offerti dalla Casa Editrice Cappelli.

SECONDO PROGRAMMA

PEGGY LEE

MERCOLEDÌ ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

“Vocalist„ è l'indicazione che gli americani usano apporre a fianco del nome della cantante o del cantante negli elenchi dell'organico di una orchestra di jazz: vocalista, come saxofonista, contrabbassista o vibrafonista, chè la voce umana è una delle componenti sonore di un moderno complesso da ballo, uno degli elementi più importanti per il suo successo. E deve essere una voce dal timbro radiogenico, duttile alle intenzioni dell'arrangiatore, sostenuta da una musicalità scaltrita, capace a destreggiarsi spigliatamente fra i passaggi obbligati delle orchestrazioni, le continue sincopi, e le elaborate armonizzazioni del jazz moderno.

Quando l'orchestra suona dinanzi ad un pubblico il cantante siede in fila con gli orchestrali e si alza solo per eseguire i suoi ritornelli al microfono, come qualsiasi altro solista dell'orchestra. La tradizionale figura della canzonettista che per un quarto di questo nostro secolo aveva tenuto cartello nei cabarets, nei teatri e nei caffè-concerto, appare ormai relegata tra gli oggetti da museo della storia del costume.

E' stato durante l'èra dello « swing » che la generazione in technicolor delle « vocaliste » è subentrata, negli annali jazzistici, a quella classica di Bessie Smith, di Ma Rainey, Sophie Tucker e Ethel Waters, allineando sulla ribalta musicale d'America una ininterrotta serie di voci simpatiche e agili e di nomi popolari.

Peggy Lee occupa uno dei posti di primo piano nella schiera delle cantanti « swing » e impersona quello stile « di mezzo » fra la tradizione di New Orleans e l'avanzato modernismo del bop e del « progressive », e quel genere intermedio fra il jazz « puro » per appassionati e i suoi sottoprodotti commerciali da sala da ballo. Peggy Lee ha cantato con le più popolari orchestre bianche di jazz e i suoi dischi sono diffusissimi ovunque.

LOUIS ARMSTRONG IN «VARIETÀ INTERNAZIONALE»

SABATO ORE 20,35, SECONDO PROGRAMMA

Durante il corso della Stagione radiofonica 1952-53 il Secondo Programma si propone di offrire ai suoi ascoltatori una serie di *Varietà musicali* elaborati in base a principi radicalmente rinnovati e del tutto differenti da quelli che hanno sin qui caratterizzato trasmissioni similari. Al centro di ogni manifestazione di *Varietà* si troverà una grande « vedetta » di fama internazionale la quale costituirà, per così dire, il fulcro dell'intera trasmissione. Tutto lo « spettacolo » sarà pertanto orientato sull'ospite di turno intorno al quale ruoterà il complesso delle scenette e dei numeri musicali organizzati per l'occasione.

Il 25 ottobre questa serie sarà inaugurata da un artista e da un complesso di fama mondiale nel campo del jazz: Louis Armstrong. Louis Armstrong, la tromba di Louis Armstrong, l'improvvisazione di Louis Armstrong costituiscono l'incarnazione concreta di un abbandono orgiastico a ritmo e a suoni. Dopo Bix Beiderbecke, Louis Armstrong è rimasto campione senza competitori di una tradizione che annovera nomi come: Buddy Bolden, King Bold, Louis Michell, Joe Oliver. Egli ha un labbro di acciaio e una capacità di improvvisazione portentosa. Il suo complesso è formato dei più grandi calibri del firmamento jazzistico mondiale. Louis Armstrong e i suoi solisti si fermeranno per poche ore a Firenze, proprio il tempo necessario per dar vita alla nostra trasmissione. A Firenze sarà — per così dire — ricevuto da alcuni fra i cantanti e artisti « più fiorentini », i quali saranno capitanati da Odoardo Spadaro presentatore dello *Spettacolo*.

Firenze-Harlem; meglio, Firenze-New Orleans potrebbe essere il tema della manifestazione. Una manifestazione che vedrà alternarsi sul palcoscenico della Radio due anime e due volti dell'anima popolare, agli antipodi della sensibilità e della concretezza musicale, ma ispirati in ogni caso entrambi a una « sincerità » che non ha bisogno di essere dimostrata. Sarà certamente un *Varietà* oltremodo interessante e ci auguriamo che possa riuscire gradito a tutti i nostri fedeli amici.

QUINTETTO ART V. DAMME

MARTEDÌ ORE 13,30 SECONDO PROGRAMMA

Nato nel 1920, a Norway, nel Michigan, Art Van Damme debutta, appena dodicenne, come fisarmonicista nella sua città natale riuscendo a strappare gli applausi — così almeno dicono le cronache — perfino ai più feroci nemici dei cosidetti « ragazzi prodigio ».

Per parecchi anni poi lavora in teatri e locali, sempre della sua città finchè la famiglia non si trasferisce a Chicago. E' qui che Art Van Damme, appena diciottenne, organizza un trio che ha molto successo e che frutta al giovane fisarmonicista una scrittura da parte del direttore d'orchestra Ben Bernir.

1942: Art Van Damme, riorganizza il suo trio che trasforma, ampliandolo in un quintetto che gli dà la celebrità. Solisti sono: Lew Skalinder, al contrabasso; Max Mariash, alla batteria; Cuck Calgarette, al vibraharp, e Claude Scheiner, solista di chitarra e cantante. Dei cinque, Lew Skalinder solo ha compiuto in musica degli studi classici.

Eppure, il quintetto di Art Van Damme si è presto imposto all'attenzione dei pubblici d'oltreoceano e, di recente, a quelli europei. L'eleganza delle esecuzioni, la perfetta funzione degli strumenti, gli arrangiamenti dello stesso leader del complesso, notevoli per l'estrema semplicità e, al tempo stesso, per la loro originalità nuova e modernissima, han dato a questo quintetto fama mondiale.

Pomeriggio con Donizetti

DOMENICA ORE 15,45, SECONDO PROGRAMMA

La personalità di Donizetti si colloca perfettamente nella tradizione illustre dei grandi musicisti italiani dei quali la straordinaria fertilità dell'invenzione, unita ad un « mestiere » di sapore artigiano, dovevano dar vita ad una precisa tipologia. Nato a Bergamo il 29 novembre 1797, Gaetano Donizetti imparò ben presto a trarre il massimo vantaggio dalle proprie facoltà di artista, onde liberarsi dalla penosa povertà sofferta sin dall'infanzia. In soli cinquantun anno di vita — morì, infatti, nel 1848 stroncato certamente dall'eccessivo sforzo mentale — produsse un numero impressionante di lavori (soltanto le Opere sono più di settanta) lasciando una impronta incancellabile del suo genio. Devoto ammiratore di Rossini, emulo di Bellini, il suo nome è intimamente legato a quello dei due grandi Maestri; insieme ad essi costituì quella triade illustre che tanto splendore conferì al melodramma italiano del primo Ottocento. *L'elisir d'amore*, che si dice scritta in due settimane, è un capolavoro che ancor oggi ci entusiasma e ci stupisce per la freschezza dell'ispirazione, la semplicità della scrittura, il fascino del canto.

Incontro con

LUNEDÌ ORE 14,45

Jimmy Dorsey e il suo più giovane fratello Tommy sono noti a tutti gli appassionati del jazz. Il loro successo risale al 1934, anno in cui formarono la celebre « Orchestra dei Fratelli Dorsey » dividendosi nuovamente, poi, due anni più tardi.

James F. Dorsey è nato nel 1904, nella città mineraria di

KATHERINE DUNHAM

MARTEDÌ ORE 15,15, SECONDO PROGRAMMA

L'America del Sud conta oggi due glorie nazionali, due grandi interpreti del suo folclore, due prepotenti ambasciatrici del messaggio poetico che i riti misteriosi e arcaici di quella terra hanno per lungo tempo racchiuso nelle melodie delle canzoni e nelle movenze delle coreografie: Katherine Dunham e Yma Sumac.

La Dunham, come la Sumac, è stata irretita dalla suggestione musicale della sua terra lentamente, giorno per giorno, mentre da una cattedra universitaria insegnava storia del costume. Spinta come da un fanatismo religioso volle allora allargare la cerchia dei suoi allievi e finì per formare una compagnia sceltissima della quale si servì, come di un agguerrito corpo di insegnanti, per partecipare al pubblico di tutto il mondo la bellezza mistica e pagana delle tradizioni musicali della sua gente. Salutata con entusiasmo nella cerchia più raffinata ed ammiratissima dalla cerchia meno iniziata, Katherine Dunham ha finito per vincere la sua battaglia senza indulgere mai verso compromessi strettamente plateali. Il che è conferma oltre che della sua serietà, della sua altissima classe.

VENTIQUATTR'ORE A TORINO Con questo numero speciale del «Settimanale di vita cittadina» di Radio Torino, che verrà trasmesso domenica alle 22, il Secondo Programma inizia la presentazione settimanale in rete nazionale delle locali cronache cittadine. Nella foto gli interpreti della trasmissione torinese; da sinistra: il maestro Ghietti, la cantante Elena Beltrami, Angelina Quinterno, gli attori Angelo Alessio e Carlo Artuffo (Matè e Paulin), Gastone Ciapini, Cosetta Orefice, Riccardo Massucci, Luigi Lampugnani, Nina Artuffo e Milena Canonico (Madama Rivet e sua cita) e, tra le due attrici, il regista L. Ferrero

I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

DOMENICA ORE 21,15, SECONDO PROGRAMMA

Delle quattro sinfonie lasciate da Johannes Brahms, la *Terza*, op. 90, in fa maggiore, è indubbiamente quella che più risplende di luci romantiche e che più si adombra di soffuse malinconie: ne risultano quelle zone di intenso e vibrato chiaroscuro, che il celebre Hanslinck definiva le ombre più veridiche dell'anima di Brahms.

Un potente, magnifico, cavalleresco slancio apre il primo tempo; il temperamento discontinuo del romantico appare già alla quindicesima battuta, dove il musicista comincia a dare segni di abbandono sentimentale e di rilassamento narrativo. Ma l'anima, cioè l'essenza, di questo movimento, ha una personalità tale che quei segni di forza e di coraggio restano marcatamente per tutto il tempo. Segue un «Andante» simile a una nenia dolcissima cantata per fanciulli tristi. L'arte del compositore, a un tempo architetto e tessitore di notevole abilità, qui è veramente eccellente. Lo spirito del lied tedesco, espressione d'un romanticismo di ottima qualità, esplode con un impeto di eccezionale violenza e ci riporta indietro di almeno mezzo secolo: gli anni di Mendelssohn. E a questo musicista si tiene sempre affiancato Brahms allorchè, nel «Finale», chiede allo strumentale l'ausilio del colore, del contrasto e della contrapposizione cromatici. Una grande dignità, un riserbo, proprio caratteristico del musicista di genio, distinguono Brahms allorchè ha da esprimersi con accenti di profonda e vasta pateticità: un esempio di tutto ciò ce lo fornisce questo ultimo movimento della *Terza sinfonia*: trionfo della melodia brahmsiana.

Jimmy Dorsey

SECONDO PROGRAMMA

Shenandoah, in Pennsylvania, e ha ricevuto i primi insegnamenti musicali, come suo fratello, dal padre, minatore di professione, ma musicista di vocazione. All'età di sette anni, era già un discreto solista di clarinetto e di sax contralto, e a tredici anni formava la sua prima orchestrina, entrando poi a far parte, negli anni successivi, di complessi professionisti. Dal 1922 al 1934 Jimmy Dorsey ha suonato nelle orchestre più famose come quelle di Bix Beiderbecke, Benny Goodman, Glenn Miller, Bunny Berigan e con gli stessi Paul Whiteman, Victor Young e André Kostelanetz. Grazie a questo importantissimo tirocinio Jimmy Dorsey ha così potuto acquistare quelle pratiche e quelle esperienze che han fatto di lui un ottimo clarinettista e, senza dubbio, uno dei migliori sassofonisti contralto.

Nel 1940 l'orchestra da lui formata si è esibita all'Hotel Pennsylvania di New York e da allora il successo è stato sempre crescente. Le sue ottime trasmissioni radiofoniche e, in particolare quelle televisive fanno, ancora oggi, di Jimmy Dorsey uno dei più richiesti direttori d'orchestra di oltre oceano.

CONCORSI ALLA RADIO

CACCIA AL TESORO

TUTTI I GIOVEDÌ ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

- Inviare a «La caccia al tesoro» - Rai, Via Arsenale 21, Torino, con cartolina postale con la soluzione dell'indovinello proposto nel corso della trasmissione.
- I solutori dell'indovinello parteciperanno ogni settimana alle estrazioni di premi del valore complessivo di Lire 50.000 e riceveranno un tagliando.
- La collezione di otto tagliandi consecutivi, debitamente inviati alla Rai, darà diritto di partecipare alla estrazione di una automobile FIAT 500 Belvedere.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Giorno della trasmissione ....

Soluzione ....

Cognome .... Nome ....

Via .... N. ....

Comune .... Provincia ....

MESSAGGIO SPECIALE N. 1 DI ARSENIO LUPIN JUNIOR PER I PARTECIPANTI ALLA CACCIA AL TESORO: *Per trasmissione «Caccia al Tesoro» di giovedì 23 est necessario tenere presso apparecchio radio una noce stop diramerò via radio altre istruzioni durante settimana — firmato Arsenio Lupin junior*

LA PESCA DEI MOTIVI

TUTTI I GIORNI: ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE - ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

- Gli ascoltatori dovranno indovinare almeno tre titoli fra quelli dei sei brani musicali e indicare l'elenco nell'ordine di trasmissione, dei prodotti citati nei cinque comunicati commerciali.

  Le soluzioni dovranno essere inviate a mezzo cartolina postale alla «Pesca dei motivi», Rai, via Arsenale 21, Torino.
- Per ogni trasmissione verrà sorteggiato fra tutti i solutori UN OROLOGIO D'ORO del valore di cinquantamila lire. Inoltre, alla fine di ogni mese, fra tutti coloro che avranno inviato almeno una soluzione esatta nel corso del mese, verranno estratte DUE AUTOMOBILI FIAT 500 BELVEDERE.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Giorno ....

Programma ....
(Nazionale o Secondo)

TITOLI DEI MOTIVI:

....

....

....

....

PRODOTTI CITATI:

1° ....

2° ....

3° ....

4° ....

5° ....

(cognome) (nome)

(via) (n.) (comune) (provincia)

ELENCO DEI VINCITORI

1° OTTOBRE

Programma Nazionale: ALBERTO GIDA, Via Piero della Francesca 4/7, Milano.

Secondo Programma: AMELIA VITALE, v. Piovego 25, S. Giorgio della Pertica (Padova).

2 OTTOBRE

Programma Nazionale: G. FRANCESE, Via Chiesa della Salute 73, Torino.

Secondo Programma: SILVIA NOVARO, Borgo S. Sirò 2, Diano Marina (Imperia).

3 OTTOBRE

Programma Nazionale: GIUSEPPINA D'AMARO, Via Poli n. 50, Portici (Napoli).

Secondo Programma: CARLOTTA D'ALESSANDRO, Via Portanova 6, Napoli.

Voci delle città sepolte

VENERDÌ ORE 19,15, SECONDO PROGRAMMA

Ogni pietra di una città nasconde in sè l'anima di chi la costruì e vi visse. Gli uomini passano, le popolazioni ascendono e tramontano secondo i loro corsi, la storia implacabile procede lasciando dietro di sè ceneri di estinti barbagli. Ma spesso le pietre rimangono, per ultime, e rimane il paesaggio intorno a narrare immutabile — come nel caso di Cartagine — o appunto nel suo mutamento — come nel caso di Persepoli — la storia di ciò che una volta, in lontanissimi anni, visse e rifulse.

Sono queste le voci che si levano dalle città che non esistono più, dalle città sepolte. Segni di architravi, tracciati di strade, atteggiamenti di bassorilievi e di statue, iscrizioni di preghiera o di imperio, particolari di capitelli e di fregi. E' la vita di ogni giorno, come nelle botteghe di Pompei, è la aulica solennità religiosa, come nel tempio di Baalbek.

Il mare si è ritratto da alcuni porti, come a Pompei ed Efeso, lasciando aridi i moli sulla nuda terra, continua a ridere altrove, presso piccole borgate verdeggianti che si chiamano Antiochia e Cartagine: il verde si è spento sulle piane di Babilonia e di Susa e di Persepoli; il silenzio sigilla Ninive tra i monti di pietra. Eruzioni vulcaniche e terremoti, invasioni e conquiste, e dominazioni ed incendi, ma soprattutto i secoli, i lunghi secoli hanno ad uno ad uno distrutto il volto di quelle stupende città. Pure, spenta la magnificenza, tra gli avanzi di un passato (in cui gli umani presenti non sono altro che dei curiosi) molto ancora rimane vivo. Basta tendere l'orecchio, appunto, alle voci segrete che si levano da quelle vecchie pietre per rivedere, preciso, in quel dato quadro, il trascorrere di un dato avvenimento, ritornare, attraverso i mille particolari di una documentazione cronistorica, entro il colore di quel dato ambiente, nell'umanità di quella lontana esistenza. Ed ecco: la città perduta è di nuovo nostra. L'affascinante viaggio nel passato è percorso. Presenza visiva e immaginazione, cultura e poesia hanno compiuto il miracolo.

Questo il programma «Voci delle città sepolte» che voi ritroverete ascoltando la trasmissione di questo venerdì, alle 19,15.

I NOTTURNI DEL SECONDO PROGRAMMA

TUTTI I GIORNI ALLE ORE 23,45, SECONDO PROGRAMMA

Il «Notturno» è l'ultima trasmissione del Secondo Programma, la trasmissione-saluto prima della chiusura delle stazioni: un invito al riposo, al sogno, alla serenità. Preceduto da una «sigla» musicale tratta dal finale dell'ouverture di *Una notte di mezza estate* di Mendelssohn (una frase musicale che potrebbe rappresentare il tema della riconciliazione fra Oberon e la regina delle fate, Titania) il «Notturno» si propone di evocare dolci fantasmi, ombre vaghe intessute di musica o di poesia.

I notturni sono caratterizzati, in questa ripresa autunnale, mediante formule variate quotidianamente; sono cioè determinati da precisi temi che costituiscono l'impostazione di ogni singola trasmissione. Qualche esempio: *Lettere d'amore:* una storia d'amore di coppie celebri (Wagner e Matilde Wesendock; Chopin e George Sand; Liszt e Marie d'Agoult; ecc.) delineata e «raccontata» per mezzo delle lettere più significative che gli amanti si scambiarono, *Ritratto di una donna:* una «fotografia» della figura principale di un'opera lirica effettuata mediante una precisa messa a fuoco della personalità, dei sentimenti, del «destino» del personaggio così come il poeta e il musicista hanno voluto delinearli e scolpirli. Ogni figura di donna potrà «rivivere» da sola attraverso un testo parlato, integrato da opportuni interventi musicali (qualche esempio: il Pianto di Mélisande; l'Angoscia di Isotta; la Principessa di Gelo; ecc.).

Lume a gas: una piacevole divagazione su fatti e cose della realtà quotidiana, effettuata da due personaggi (Paolo e Luisa) creati da Diego Calcagno. *Ombre sul pentagramma:* chi potrà dire mai che cosa si nasconde dietro le note stampate sulle cinque righe del pentagramma musicale? Quelle note, che costituiscono la rappresentazione grafica della materia più impalpabile e imprecisa e cioè il suono musicale, racchiudono spesso storie d'amore e di morte; di dolore e di passione. Si muovono spesso, insomma, dietro il mistero dell'enigmatico pentagramma ombre vaghe che tentano di rivivere per effetto della magia della musica.

Il sabato sera queste ombre tentano di forzare il sipario della musica per tornare fra la gente viva con la loro dimenticata ma non cancellata realtà. Il congedo serale del Secondo Programma potrà consistere anche in una trasmissione di musiche e di poesie oppure in un programma di «musiche della notte». Questi notturni sono in linea di principio dedicati agli ascoltatori che amano sognare. Non consigliamo loro, però, una certa trasmissione compresa anche essa nella rubrica dei «Notturni», chè *Il barbiturico* — un programmino un po' frizzante e degno erede della ben nota *Ghigliottina* — è piuttosto una «droga» che non farà dormire smentendo così la caratteristica tipica della sua formula chimica.

Lo consigliamo agli «insonni» e lo vietiamo ai minori di 116 anni...

LA SUA BACCHETTA

HERBERT VON KARAJAN

GIOVEDÌ ORE 15,45, SECONDO PROGRAMMA

Con la settimana passata il Secondo Programma ha ripreso una trasmissione periodica che ha ottenuto il favore e l'interesse degli ascoltatori e viene presentata sotto il titolo di «La sua bacchetta». Con questo il Secondo Programma intende presentare i più celebrati direttori d'orchestra nelle esecuzioni che li hanno resi famosi e che possano meglio farne risaltare le peculiari doti direttoriali ed interpretative. Con i grandi «conduttori» agiscono, naturalmente, le più famose orchestre e l'ascoltatore appassionato potrà apprezzare, unite al valore del direttore, le virtù delle compagini orchestrali che portano nomi gloriosi e sono legate alle tradizioni musicali più elevate.

Questa settimana viene presentato uno dei direttori più apprezzati e più in voga dei nostri giorni: Herbert von Karajan. Ancor giovane, Karajan ha conquistato un posto di primo ordine nella classifica «ufficiale» dei valori artistici.

Direttore nato domina l'orchestra con un personalissimo fascino che promana da una sincera e assoluta convinzione, da una rara eleganza del gesto, da una sicurezza che trova conferma ad ogni nuova esecuzione. Non è legato ad una compagine; dirige ogni orchestra piegandola facilmente alla sua volontà, sfruttandone le migliori qualità, minimizzandone i difetti mercè una profonda preparazione tecnica ed un raro intuito. Si può considerare fra i maggiori interpreti dei grandi classici; una recente esecuzione della settima beethoveniana al Teatro Argentina con l'orchestra di S. Cecilia è rimasta memorabile.

Per «La sua bacchetta» dirige il Largo *della sinfonia in mi bemolle di Dvorak conosciuta universalmente con il titolo* Dal nuovo mondo. *Scritta durante la permanenza nell'America del Nord, è la migliore delle sinfonie di Dvorak. Pur raccogliendo melodie e ritmi degli indiani d'America conserva un sapore «nazionale» che in Dvorak non viene mai meno. Un sapore e uno spirito nazionali che vivificano la musica di questo grande e personalissimo compositore.*

AVANSPETTACOLO La seconda edizione di «Avanspettacolo», effettuata dal Secondo Programma sabato, ha allineato, accanto ai più giovani attori di questo vivacissimo teatro, uno dei veterani più noti alle platee: Alfredo Bambi, il famoso creatore di «er fattaccio» ed erede di quella tradizione a cui si allacciava lo stesso Petrolini. Erano con lui le sorelle Di Fiorenza, estrose fantasiste, il quintetto vocale dei Cuban Dorian's, l'imitatore Enrico Capozzi, i cantanti Oscar Bonetti e Alba D'Arena e molti altri. Nella foto, il gruppo degli artisti che si sono esibiti nella prima trasmissione.

"PLUTO,, DI ARISTOFANE

TRADUZIONE E ADATTAMENTO DI MARCO VISCONTI
MERCOLEDÌ ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Una scena della commedia « Le rane » di Aristofane (Pittura vascolare).

Aristofane è, si può dire, l'inventore dell'irriverenza, del lazzo, dello scherno, nell'età della maggiore civiltà greca. Si vedano le colonne di un tempio trascorse da movenze satiresche, la cavea di teatro invasa da una ridda di mascheroni; un eccelso oratore irriso; la magnanima voce del coro interrotta, frastornata da scurrilità, ed è come se ci trovassimo davanti ad Aristofane.

L'aristocratico Aristofane ha usato in teatro una libertà senza eccezioni. Ha irriso, fatto il verso ad illustri personaggi, ha berteggiato Socrate, ha rifatto, con divertenti allusività, gli avvenimenti politici del suo tempo e tutto gli è stato dato per buono; dai contemporanei e dai posteri. Gli è che il suo tocco ha un trasfigurante potere: liberamente egli può convocare la fantasia e farsene padrone. La sua inventiva non è già quella del fiabesco e dell'irreale: è un potere lievitante che si insinua nei fatti, che avvolge le persone e che tutto trasforma e confonde. Dalle sommosse, e rapine di questo autore si esce come da un tuffo rigenerante; e ci si trova al servizio di una ipotesi trasformatrice, di una scherzosa probabilità. Così si entra nel gioco delle invenzioni.

Vediamolo nel *Pluto* alle prese con un apologo che vuole essere un granello di saggezza: la ricchezza è cieca e per possederla bisogna impossessarsene. Anche qui, dalla massima aurea, quella che ne nasce è una diavoleria. Intanto la cieca ricchezza è figurata dal povero Pluto, il quale viene trattenuto da Cremillo in quanto un oracolo lo ha fatto avvertito del potere che ha il dio di arricchire chi lo possiede. Ve la immaginate una divinità prigione dell'egoismo di un uomo, al quale dovrebbe elargire la ricchezza? La situazione è già di per sè promettitrice di svolgimenti sollazzevoli ed è il servo Carione, con il suo stupido comportamento, a svilupparla. Insorgono poi le conseguenze morali e politiche, una volta che la ricchezza sia elargita a tutti. Non più poveri vi saranno, ma i ricchi, allora, come faranno a distinguersi? E' il momento della contesa e la povertà entra in scena, anticipata da un « Rattoppato », e propone le sue imperiose ragioni; e il contrasto assurge a modi di simbolo che ricordano quelli delle rappresentazioni medioevali. La personificazione così investe il personaggio e lo annulla e, quando lo restituisce a se stesso, è per breve tratto. Quella del simbolo, pur fra tanta realtà che entra nel suo teatro, è una conquista di Aristofane.

L'edizione radiofonica del *Pluto* ha dovuto tener conto della sede attraverso la quale l'opera veniva proposta al pubblico, di una impossibilità ad esprimerla compiutamente: più che sfrondare con preoccupazioni non pertinenti, si è preferito concentrare, raggiungere per somma, ogni significato e ogni movimento interno.

Dal linguaggio si è dovuto lasciar cadere quel che di vizzo e anche di lubrico c'era, raggiungendo però, per intensificazione, riposti strati. E' ritornata così alla luce della comprensione una commedia classicamente significante.

Ed è tanta la festosità che ci prende che ci sentiamo tutti convocati da Aristofane, a fine commedia, al tempio per festeggiare Pluto, dio che ha recuperato la vista e che elargisce, finalmente, solo ai meritevoli la ricchezza. **V. V.**

UN'OPERA DI MOZART TRA IL PASSATO E L'AVVENIRE

LA CLEMENZA DI TITO

DOMENICA ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Quando Mozart, ormai prossimo alla fine, ebbe trovato quel che aveva cercato ansiosamente per tutta la vita, e cioè l'ordinazione di scrivere un'opera tedesca parve che tutti ci si mettessero per distoglierlo da questo lavoro e interrompere la composizione del dilettissimo *Flauto magico*. Venne il misterioso cameriere del conte Walsegg con l'ordinazione del *Requiem*, e venne da Praga l'ordinazione di un'opera da scrivere a tamburo battente, per l'incoronazione di Leopoldo II e re di Boemia: tempo quattro settimane, libretto obbligato *La clemenza di Tito* di Metastasio. Se non fosse venuta da Praga, forse Mozart quest'ordinazione l'avrebbe lasciata cadere (ma che avrebbe detto Costanza, sempre irritata perchè in casa non c'erano quattrini?): e poi ai cari amici di Praga non si poteva dir di no, inoltre l'occasione era importante, serviva a richiamarsi alla memoria del sovrano. Insomma, la composizione del *Flauto magico* fu interrotta e in diciotto giorni, con l'aiuto del fedele allievo Süssmayer che scrisse i recitativi, *La clemenza di Tito* fu pronta e potè andare in scena il 6 settembre 1791. « Una porcheria tedesca », fu il gentile giudizio dell'Imperatrice, e l'esito fu veramente assai fiacco, sebbene Mozart si lusingasse, sulla scorta di informazioni ricevute dai suoi amici di Praga, che nelle sere seguenti fosse andato di continuo migliorando.

Gli storici hanno generalmente mostrato tendenza ad accettare l'ingrato giudizio della sovrana, considerando *La clemenza di Tito* come un inopportuno ritorno, e per di più frettolosamente eseguito, alla forma classica del melodramma serio, che Mozart aveva superato col mescolato verismo delle sue opere comiche e drammatiche ad un tempo. Ma di recente il grande musicologo Alfred Einstein, nel volume critico in cui aveva spremuto il succo di lunghi lavori d'erudizione mozartiana, ha mostrato verso quest'opera poco fortunata un volto più amico. Egli mette in particolare rilievo le modificazioni che all'originale libretto di Metastasio furono apportate da Caterino Mazzolà, poeta di Corte dell'Elettore di Sassonia, modificazioni che Mozart menziona espressamente nel catalogo delle proprie opere, dove cita « *La clemenza di Tito*... ridotta a vera opera dal Signore Mazzolà... ». Giustamente l'Einstein fa notare che Mozart non aveva degnato della citazione nemmeno Da Ponte, il librettista dei suoi maggiori capolavori. Queste modificazioni del Mazzolà sono abbastanza considerevoli di mole, e sebbene siano state giudicate disastrose dalla Vernon Lee, l'Einstein trova che invece esse si confanno molto favorevolmente alla concezione teatrale di Mozart, e in genere tengono conto del mutamento del gusto avvenuto nei quasi 60 anni trascorsi dacchè Metastasio aveva scritto il suo dramma. E si vorrà convenire che 60 anni son molti per un libretto d'opera.

Oltre a ridurre l'opera da tre a due atti, il Mazzolà si preoccupò d'interrompere la monotona successione delle arie, istituendo dei pezzi d'assieme, e precisamente tre duetti, due terzetti, il Quintetto finale del primo atto e il Sestetto finale del secondo. Può darsi benissimo, anzi è certo, che i versi del signor Mazzolà non reggano il confronto con quelli del Metastasio, sicchè alla lettura il libretto sembra sciaguratamente sciupato, e così parve alla Vernon Lee. Ma il fatto è che le migliori ispirazioni musicali dell'opera si accendono proprio in quei punti sottoposti a modifiche dal Mazzolà: è noto infatti quale formidabile partito avesse tratto Mozart nei suoi capolavori dalle scene d'assieme, dove il dramma si concreta veramente nei rapporti diretti tra i personaggi, con una concreta esteriorizzazione degli urti psicologici. Due dei tre duetti hanno raggiunto stabile popolarità; « Deh prendi un dolce amplesso », tra Sesto e Annio, e « Ah perdona », tra Annio e Servilia. Ispirato da quest'ultimo, Shelley scrisse addirittura una celebre poesia, « I arise from dreams of thee ». Il terzetto in cui Sesto, arrestato da Publio, si congeda da Vitellia, mentre la guardia lo sospinge, e pur prova compassione per i due amanti, è una bellissima manifestazione musicale di sentimenti contrastanti. E infine Mozart fece la sua massima prova nel grandioso finale del primo atto, dove per la prima volta usò contemporaneamente coro e solisti, questi costituenti un elaborato Quintetto, mentre il coro, nello sfondo, ma in realtà con funzione quasi di protagonista, commenta con grida sconvolte l'incendio del Campidoglio. Una grossa scena, su una situazione che un giorno Mussorgski ritenterà nella *Kovancina*.

Nel trarre un giudizio complessivo su *La clemenza di Tito*, che è apparentemente un ritorno all'opera seria gluckiana, proprio alle soglie di un'epoca che stava per travolgere tutto quel mondo in cui il dramma gluckiano era sorto, l'Einstein ha una di quelle osservazioni che è bene siano state dette da un grand'uomo come lui, perchè ad avanzarle noialtri, poveri untorelli, ci sarebbe da farsi gettare l'anatema. « Quale opera di Gluck — si chiede l'Einstein — è ancora viva, tanto viva da lasciarsi gustare prescindendo dal suo significato storico e senza richiedere all'ascoltatore un particolare atteggiamento mentale? ».

Sulla scorta di questa spregiudicata presa di posizione, sarà possibile allora rendere larga giustizia anche a *La clemenza di Tito* mozartiana, che può avere sull'ascoltatore una presa diretta non inferiore a quella dei migliori drammi di Gluck, e per l'osservatore storico presenta un interesse acutissimo. Essa infatti non è, come abitualmente si ritiene, un puro e semplice ritorno al melodramma settecentesco. Le modificazioni del testo metastasiano non sono casuali e testimoniano d'una coscienza precisa di cambiamenti di gusto sopravvenuti col tempo. L'intera concezione del teatro musicale stava per subire una rivoluzione copernicana: siamo sulle soglie di quella crisi di trapasso che s'impersona in Spontini. Al di là c'è il « grand Opéra », c'è il *Guglielmo Tell* di Rossini, e con Weber l'accesso all'opera romantica, a Wagner, a Verdi, in una parola all'età moderna. Con i suoi stessi difetti, e soprattutto con le correzioni apportate al vecchio schema del melodramma settecentesco, *La clemenza di Tito* documenta l'embrionale presagio con cui al genio di Mozart avvenne di presentire quasi un secolo di storia. E l'opera presenta quella qualità intellettuale, stimolante e delusiva ad un tempo, dei lavori che stanno per metà nel passato e per metà nell'avvenire, senza affermare un proprio tempo presente.

MASSIMO MILA

STAGIONE SINFONICA DEL TERZO PROGRAMMA

Musiche di Bonporti - Weber - Bartòk - Britten

SABATO ORE 21,30, TERZO PROGRAMMA

Indipendentemente dai valore delle musiche in programma, il concerto diretto da Mario Rossi — comprendente il *Concerto op. 11 n. 5* di Bonporti, la *Prima sinfonia* di Weber, i *Quattro pezzi per orchestra* di Bartòk e le *Variazioni* di B. Britten — presenta un particolare interesse per il contributo che apporta ad una migliore determinazione della fisionomia musicale di questi ultimi tre secoli. Così del nostro Settecento strumentale vien presentata la figura del Bonporti, non tra le minori per quanto trascurata; e del Weber vien rivelato l'aspetto — certamente minore, ma pur significativo — del sinfonista, alquanto sconosciuto per l'interesse maggiore concesso al grande operista; e la conoscenza dell'opera bartokiana, col risalire ad un lavoro composto nel 1912, si allarga oltre i limiti insistiti della «terza maniera» del massimo musicista ungherese.

Nato a Trento nel 1672, Anton Francesco Bonporti — la cui «scoperta» si deve all'intelligente ed appassionato interesse del musicologo Guglielmo Barblan — va collocato fra i continuatori della grande tradizione violinistica corelliana. Lo sviluppo dato da questo musicista alle risorse tecniche e al trattamento artistico — arricchito di originali espressioni — degli strumenti ad arco, esercitò sul violinismo della prima metà del Settecento un notevole influsso, che si estese oltre frontiera, agendo perfino sulla famosa scuola austriaca (contrariamente all'opinione finora sostenuta dai musicologi tedeschi, d'una influenza di detta scuola sul Nostro). La produzione del Bonporti comprende cinque volumi di Sonate «a tre», un volume di Mottetti per soprano ed archi, quattro volumi di Sonate per violino e basso, un volume di Concerti «a quattro», da cui è tratto quello odierno. Concepite nella forma del «concerto grosso», — basata su un gioco di densità e di rarefazioni del volume fonico, nell'alternanza fra il gruppo solistico e la massa strumentale — le opere di quest'ultimo volume si distinguono per un bel vigore costruttivo, generatore di ampie, unitarie e ben articolate architetture sonore.

Weber, gran conoscitore di tutti gli strumenti d'orchestra — per ciascuno dei quali scrisse delle composizioni esemplari per magistero tecnico ed approfondimento espressivo — fu del volto stesso dell'orchestra originale rinnovatore, per virtù d'una fantasia vivacemente pittoresca. E tuttavia di queste sue conoscenze e doti — che avrebbero potuto fare la gloria di un sinfonista — egli non si valse che per lasciarci due sole sinfonie: opere, peraltro, entrambe di circostanza, scritte, all'età di venti anni, in occasione della nomina ad *Intendente di Musica* presso la Corte del duca Eugenio di Wurtemberg. Il duca, elegante amico delle arti, aveva al suo servizio una orchestra sprovvista di clarinettisti: e ciò spiega come nella partitura di questa sinfonia manchi uno strumento così caro a Weber, e da cui il musicista seppe trarre nuovi e romantici accenti. Ma il corno — altro strumento weberiano — vi è trattato in modo poeticissimo, nello squisito quadro pastorale dell'Andante. Il primo movimento, col suo tema fondamentale pieno di foga drammatica, è più prossimo allo spirito dell'*ouverture* — come lo stesso autore ebbe ad ammettere — che a quello della sinfonia. Nel rapido ritmo danzante dello *Scherzo* si riconosce l'affascinante e brillante autore del celebre *Invito al valzer*. L'ultimo tempo si snoda sciolto e vivace intorno ad un tema brioso.

LE OPERE DI BELA BARTÒK Per questo nuovo ciclo musicale del Terzo Programma, che sarà curato da Massimo Mila, lunedì alle 22 verrà trasmessa la «Rapsodia n. 1 per pianoforte e orchestra» di Bela Bartók. Nella foto, l'illustre musicista magiaro, scomparso nel 1945, è stato ritratto durante una conversazione con il violinista André Gertler.

I *Quattro pezzi per orchestra* di Bartòk furono composti un anno dopo l'opera in un atto *Il castello di Barbablù* — ossia in un periodo in cui il mondo poetico di questo inquietante musicista si era maturato e precisato nei suoi fondamentali motivi ispirativi. I quali indirizzano ora verso nuove e più profonde significazioni le diverse influenze stilistiche rilevabili sulla pagina: così le armonie scriabiniane e la scrittura timbrica impressionista del «Preludio», sono volte, dall'originaria destinazione misticheggiante o paesaggistica, allo scandaglio di un turbato e misterioso mondo interiore: di cui lo «Scherzo» sembra riflettere certi aspetti allucinatamente grotteschi; del quale l'«Intermezzo» ci rivela l'ansia verso una liberazione evasiva e che la «Marcia funebre» chiude e conferma in un cerchio di angoscia.

Chiudono il concerto le *Variazioni su un tema di Purcell* di Benjamin Britten.

N. C.

RADIO EUROPA

Quattro personalità di fama internazionale — l'architetto svizzero Le Corbusier, lo scrittore e commediografo Jules Romains, dell'Accademia di Francia, il poeta Giuseppe Ungaretti e il regista Roberto Rossellini — sotto la presidenza di Goffredo Bellonci, intratterranno, il 20 ottobre prossimo, gli ascoltatori del Terzo Programma, nella rubrica «Radio Europa», sui caratteri artistici dell'opera d'arte e sul capolavoro artistico quale specchio della civiltà del nostro continente. L'interessantissimo dibattito è stato registrato a Venezia dopo il recente Convegno internazionale dell'Arte. In omaggio ai due ospiti stranieri, che non hanno perfetta padronanza della lingua italiana, il dibattito si è svolto in francese.

VULCANOLOGIA E SISMOLOGIA

UN CORSO DI FISICA TERRESTRE per l'Università Radiofonica Internazionale

MARTEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

L'Università Radiofonica Internazionale U.R.I. è stata creata dagli organismi radiofonici di quattordici nazioni, per iniziativa della Radio francese e sotto gli auspici dell'UNESCO, allo scopo di procurare, raccogliere e distribuire per la radiodiffusione, dei corsi universitari appositamente preparati dai più eminenti specialisti dei vari paesi e concernenti soggetti stabiliti anno per anno dalla Commissione culturale dell'U.R.I. stessa.

Questa Università si distingue pertanto da altre organizzazioni similari, soprattutto per la sua funzione stimolatrice di scambi internazionali nel campo dell'alta cultura. I corsi dell'U.R.I. non sono volgarizzativi; nel senso comune della parola, in quanto non si indirizzano a chi abbia verso l'argomento trattato un mero interesse di « curiosità ». Pur essendo esposti in un linguaggio semplice e diretto, vale a dire in uno stile prettamente radiofonico, essi presuppongono nell'ascoltatore un grado minimo di conoscenza che dispensi il conferenziere dalla necessità d'ingombrare il suo corso con premesse e chiarimenti.

L'Italia contribuisce quest'anno al programma dell'U.R.I. con un corso di Fisica terrestre, sismologia e vulcanologia, preparato da un illustre specialista, il prof. Giuseppe Imbò, direttore dell'Istituto di Fisica terrestre dell'Università di Napoli e direttore dell'Osservatorio Vesuviano.

Il corso, che sarà radiodiffuso dalle stazioni del Terzo Programma, si compone di dodici conversazioni, di cui le prime sei rifanno la storia fisica della nostra terra, dalle sue lontane origini fino all'inizio della vita geologica, ossia fino alla formazione della prima solidificazione alla superficie della massa fusa, il magma, costituente fino allora il guscio esterno del nostro pianeta. L'autore si avvale dei più moderni concetti della fisica, fra i quali le misure di radioattività, per interpretare i fenomeni più intimi della vita geologica attraverso le varie epoche, da quella arcaica o paleozoica fino all'era quaternaria o neozoica. Lo studio e l'esame dettagliato della crosta terrestre conduce a determinare la distribuzione dei centri sismici e dei vulcani e ad interpretare le manifestazioni che li caratterizzano. Apprendiamo così che i vulcani si formano in corrispondenza di fratture della crosta terrestre, attraverso le quali si manifestano spostamenti delle masse liquide sottostanti ed espulsioni di gas. Vi sono vulcani di tutti i tipi e, vorremmo dire, per tutti i gusti, da quelli che nascono e muoiono in una sola eruzione a quelli noti fin dalla preistoria, dai vulcani in attività parossistica a quelli ormai quiescenti. Se ne contano ben 476, prescindendo da quelli sottomarini di difficile localizzazione.

La seconda parte del corso esamina i terremoti e le caratteristiche dei vulcani attivi italiani. Premesso che l'Italia occupa purtroppo il secondo posto nella graduatoria di frequenza dei terremoti, preceduta soltanto dalla vicina Grecia, il prof. Imbò analizza le cause e gli effetti dei tre terremoti di maggior violenza che dal principio del secolo hanno tormentato il nostro paese, a Messina nel 1908, ad Avezzano nel 1915 e nell'Alta Irpinia nel 1930. La trattazione dei vulcani italiani comprende i mitologici Campi Flegrei, Ischia, Vulcano Stromboli, il maestoso Etna, e conclude con un avvincente studio del Vesuvio, nell'intento di « svelarne gli ancora intimi segreti ».

Il prof. Imbò chiude il suo corso rivendicando all'Italia, sulla base di unanimi riconoscimenti dei massimi scienziati stranieri, il primato nelle gloriose ricerche vulcanologiche e sismiche « rivolte a sollevare il velo che avvolge quel che segue a poca profondità sotto questa terra che tutti calpestiamo ».

G. P.

L'INAUGURAZIONE D
DELLA RADIO ITA

Uno degli otto moderni complessi RST; in primo piano il posto del tecnico (T), quindi l'auditorio (S), infine la sala di registrazione (R).

Alle ore 11 di giovedì 9 ottobre il ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni, on. Spataro, tagliando il simbolico nastro tricolore tesato attraverso la sala amplificatori, ha inaugurato ufficialmente il nuovo Palazzo della Rai a Milano.

La cerimonia inaugurale si è svolta al sesto piano del grande edificio, dove appunto è installata la sala amplificatori del nuovo complesso, alla presenza di numerose autorità civili e militari e di un folto gruppo di invitati. Tra i presenti il dott. Pavone, prefetto di Milano, il prof. Dell'Amore, presidente della Deputazione Provinciale, l'avv. Sala, in rappresentanza del Sindaco, il gen. Mancinelli, comandante militare interinale del Terzo Comiliter, l'ing. De Caterini, direttore generale del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, l'ing. Antinori, ispettore generale superiore delle Telecomunicazioni, i rappresentanti delle maggiori istituzioni artistiche e culturali della città, i direttori dei quotidiani e dei periodici milanesi.

Erano fra gli invitati tutti i delegati degli organismi radiofonici aderenti al Premio Italia, i rappresentanti dell'Unesco e dell'Uer.

Per la Radio Italiana facevano gli onori di casa il presidente Cristano Ridòmi, i vicepresidenti Attilio Pacces e Giuseppe Carrelli, il consigliere direttore generale Salvino Sernesi, i direttori centrali Castelnuovo, Bertolotti, Pugliese e Zaffrani, il direttore compartimentale di Radio Milano Passante e numerosi altri dirigenti. Il ministro Spataro, ricevuto all'ingresso del palazzo dal direttore generale Sernesi, si recava immediatamente nella sala prescelta per la cerimonia inaugurale, dove era ad attenderlo il presidente Ridòmi insieme alle autorità e agli invitati.

Dopo l'atto inaugurale del Ministro, monsignor Dell'Acqua, in rappresentanza di S. E. l'arcivescovo di Milano Cardinale Schuster, ha impartito la benedizione ai locali e agli impianti.

Il saluto agli ospiti del Presidente della Rai

Il Presidente della Rai, avvicinatosi al microfono, ha detto:

Benvenuto signor Ministro, benvenuti, signore e signori, in questo nuovo palazzo milanese della Radio Italiana.

Ascrivo a grande onore il compito che mi spetta di porgervi il saluto della Rai, a nome della Presidenza e di tutti i dirigenti, guidati dal consigliere direttore generale Salvino Sernesi, a nome di tutti coloro che sotto il suo impulso realizzatore hanno collaborato, dalle nostre maestranze tecniche a quelle di varie imprese, perchè sorgesse, ampio e chiaro e moderno, questo edificio che sta ad indicare rinascita, progresso, conquista ideale.

Una dura guerra sta di mezzo fra il progetto e i primi lavori di questo palazzo e il suo compimento, ma saremmo stati indegni di questa Milano fervida e fiera la quale alla gran madre italiana offre più che non chieda, se non avessimo dedicato ogni sforzo e ogni slancio per completare nel modo più nobile questa sede.

Ora possiamo con orgoglio affermare che essa può competere con i migliori impianti del mondo e costituisce un passo avanti come semplicità funzionale, sulle soluzioni precedentemente adottate in Italia e all'estero.

Oltre a quelli radiofonici, il nuovo palazzo della Rai contiene due studi di televisione; ad essi se ne aggiungeranno, tra poco, altri due.

L'attrezzatura televisiva attuale ha già consentito di iniziare qui a Milano una attività sperimentale molto intensa, che ci permette di studiare in pratica i vari problemi attinenti a questa nuova e affascinante forma di diffusione, preparando anche larghe schiere di tecnici e di artisti specializzati.

Ella, signor ministro Spataro, conosce già gli impianti di televisione di Torino e vedrà ora questi di Milano.

Il presidente della Radio Italiana Cristano Ridòmi mentre pronunc

Seguiranno i numerosi altri impianti previsti dalla Convenzione tra l'Amministrazione statale e la Rai, impianti che già entro l'anno venturo — e cioè in anticipo sugli obblighi della Convenzione stessa — verranno collegati tra di loro, usufruendo degli speciali ponti radio che la Rai sta attrezzando, in attesa che sia completata la rete dei cavi coassiali.

Signor Ministro, signore e signori, la televisione significa veder lontano. Sì, noi guardiamo lontano, ma coi piedi ben piantati nella realtà presente. Voglio dire che noi sappiamo quale sia la nostra responsabilità verso lo Stato e verso i nostri ascoltatori, gli abbonati che da 1.149.000 di ante guerra, sono ora più di 4.000.000. Appartengono a tutte le classi sociali, ma è lecito ritenere che la nostra espansione si rivolga soprattutto a quelle meno abbienti, per cui la radio costituisce il mezzo di informazione, di cultura, di ricreazione, più alla mano e di costo minore.

Per questo la Rai, le cui entrate sono sostanzialmente fissate e limitate dalla legge, è tanto più impegnata a bene amministrare i contributi dati dalla popolazione che l'ascolta. E quando possiamo annunciare che, come sono aumentati i nostri abbonati, così si sono moltiplicati i nostri trasmettitori — in dieci anni da trentadue a ottantanove, con una potenza di chilowatt accresciuta da ottocento a milletrecentotredici — e che con le nostre forze prepariamo e già realizziamo, anzi, la televisione, con questo annuncio indichiamo quale sia la nostra via, quale sia il nostro proposito.

A Milano, dove ogni iniziativa ha insieme la freschezza della slancio produttivo e la base della saggezza economica, siamo particolarmente sicuri di essere ben valutati e compresi.

Fra non molto l'Auditorium di Torino, capace di duemila posti, verrà a colmare il vuoto lasciato dalla distruzione del teatro di Torino. Proce-

La visita del
ai nuovi imp

Dopo le parole del dott. Ridòmi, le autorità e gli invitati hanno iniziato la visita ai locali, alle attrezzature e agli impianti del nuovo palazzo. Dal sesto piano, dove era avvenuta la cerimonia, il ministro Spataro e il folto gruppo delle personalità sono scesi lentamente fino al piano terreno, sostando a mano a mano nei numerosi studi, nelle moderne sale di registrazione, nei locali adibiti agli impianti tecnici e in quelli destinati ad ospitare i complessi artistici.

Il nuovo palazzo della Radio di Milano, che può considerarsi tra i più moderni d'Europa, comprende due complessi per riprese drammatiche (ognuno composto di tre studi di diverse caratteristiche acustiche), tre studi per riprese musicali, due studi per televisione, uno studio per riprese di convegni, undici studi per conversatori, due stanze d'eco,

Salvino Sernesi durante la conferenza stampa tenuta alla vigilia dell'inaugurazione del Palazzo della Radio a Milano.

EL NUOVO PALAZZO
ALIANA A MILANO

diamo dunque nella ricostruzione, anzi, dove la guerra sconvolse e la rovina distrusse costruiamo con maggiore ampiezza e con intenti più vasti.

Ricostruzione vuol dire fiducia. Fiducia nell'avvenire del mondo, cui sia assicurata una lunga pace basata sulla giustizia e sulla comprensione tra i popoli, specialmente verso quelli che hanno più braccia e meno ricchezze: fiducia nella nostra cara Patria, di cui notte e giorno la Radio Italiana lancia nel mondo le musiche e i canti e le parole, come un messaggio di serenità.

...a il discorso inaugurale.

...lle autorità ...pianti

... ecc. per un totale di oltre 7780 mc. Ad essi sono affiancati i locali tecnici corrispondenti (sale amplificatori, sale regie, sale di registrazione, posti di operatori, ecc.), che consentono la generazione, lo smistamento, la registrazione e il transito di 8 diversi programmi radiofonici contemporanei, nonchè la produzione e l'inoltro di un programma televisivo. Per il regolare funzionamento del centro è stata installata una speciale centrale di conversione e di stabilizzazione di energia elettrica che permette di avere a disposizione per gli impianti di registrazione la corrente elettrica a una frequenza perfettamente stabilizzata a 50 periodi sec., e che assicura il regolare funzionamento di tutti gli impianti in caso di mancanza dell'alimentazione elettrica esterna.

La potenzialità di tale centrale è di 60 kW.

Gli studi e i locali tecnici del palazzo sono ad aria condizionata che viene fornita da un'apposita centrale della potenzialità di 160.000 frigorie. Il nuovo palazzo della Radio è collegato per mezzo di cavi musicali di alta qualità alla centrale amplificatrice statale per l'inoltro dei programmi alle altre stazioni, ai vari trasmettitori di Milano e ai più importanti locali cittadini.

Durante la visita degli invitati nel maggiore degli auditori destinati alle riprese drammatiche agiva la Compagnia di Prosa di Milano della Radio Italiana, che sotto la guida del regista Enzo Ferrieri provava una scena di *Come le foglie* di Giacosa.

In uno degli auditori destinati alle riprese musicali suonava invece l'orchestra di ritmi moderni diretta dal maestro Mojetta. Le autorità, sostando nelle rispettive sale di regia degli studi visitati, ebbero così modo di constatare la funzionalità dei vari impianti e la perfezione delle riproduzioni sonore. Infine, giunti al piano terreno gli ospiti portarono a termine la visita dell'intero palazzo con una sosta nel maggiore degli studi di televisione, dove davanti alla macchina da ripresa agivano gli interpreti del programma televisivo « Per voi, signora », particolarmente indirizzato alle donne. Qui, al termine della prova, il ministro Spataro ha preso la parola per esprimere ai dirigenti della Rai il suo compiacimento e la sua ammirazione anche a nome del Governo, per la realizzazione dell'opera.

Il tradizionale taglio del nastro: da sinistra, l'ing. Gino Castelnuovo, il ministro **Spataro**, il presidente della Rai Ridòmi e il direttore generale Sernesi

Le parole del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni

Ho visitato con estremo interesse il nuovo palazzo della Rai di Milano ammirandone le perfette caratteristiche tecniche, l'estrema praticità di funzionamento e gli interessanti dispositivi che ne fanno uno tra i più moderni palazzi della radio in Europa. Questo posso affermarlo in piena coscienza avendo avuto occasione di visitare, anche recentemente, all'estero impianti di grandi organizzazioni radiofoniche europee.

Durante la visita nel nuovo palazzo sono stato particolarmente colpito anche dall'armonica fusione tra elementi tecnici ed elementi decorativi i quali ultimi nascono dalle esigenze funzionali della tecnica moderna.

Sono lieto che un'opera di questo genere sia stata realizzata in Italia e mi compiaccio vivamente col Presidente, col Direttore Generale e con tutti coloro che hanno messo tanto amore nel felice completamento del nuovo edificio.

Come giustamente ha detto il Presidente della Rai, il nuovo palazzo di Milano — cui seguirà tra breve l'Auditorium di Torino — viene a coronare, nel settore degli studi, un'opera di ricostruzione e di ampliamento che con pieno fervore e grande entusiasmo la Rai ha iniziato subito dopo la guerra e che nel settore dei trasmettitori è già stata attuata con l'inaugurazione simultanea avvenuta nel dicembre scorso dei potenti e moderni impianti che hanno permesso una radicale e felice riforma dei programmi.

L'attività sperimentale televisiva, già iniziata da tempo a Torino, e più recentemente anche qui a Milano col trasmettitore della Torre del Parco, trova negli studi della nuova sede una più larga possibilità di estrinsecazione.

Il potenziamento inoltre di essi, di cui ha dato notizia il presidente Ridòmi, permetterà una graduale intensificazione degli esperimenti televisivi, attraverso i quali la Rai, con profonda serietà di intenti e con viva coscienza dei suoi obblighi di concessionaria, si prepara ad assolvere il difficile compito che le è stato affidato dallo Stato.

So che il problema televisivo in Italia, per lo stesso fascino esercitato sul pubblico da questo nuovo mezzo di diffusione che — malgrado i progressi a cui ci ha abituati la tecnica moderna — contiene in sè qualcosa di miracoloso, è appassionatamente seguito e discusso dagli italiani.

Quanto oggi ho visto, soffermandomi con particolare interesse negli studi e presso gli impianti televisivi, mi ha confermato nella fiducia che il Governo ha riposto nella Rai, affidandole la concessione del servizio.

Posso assicurare il pubblico italiano che io seguo passo a passo — attraverso gli organi tecnici del mio Ministero — gli studi e le realizzazioni della Concessionaria.

La Rai — dopo l'installazione degli impianti di Torino e di Milano — seguendo il programma già concordato con l'Amministrazione dello Stato si prepara ad installare numerose nuove stazioni di televisione. Rendendosi poi conto della necessità di accelerare anche nel campo della televisione gli scambi tra le varie regioni d'Italia la Rai — bene interpretando i desideri dell'Amministrazione statale — ha predisposto la costruzione di un ponte radio che consentirà, alla fine dell'anno venturo, il collegamento televisivo tra Roma e Milano, prima che possa entrare in funzione la nuova rete dei cavi coassiali, predisposta dallo Stato.

Ciò è estremamente importante poichè, se le mirabili realizzazioni della Radio ci hanno già abituati ad ascoltare trasmissioni di suoni provenienti da lunga distanza, la trasmissione di immagini da città a città costituisce per l'Italia un avvenimento eccezionale che non potrà non destare il particolare interesse dei telespettatori.

Con ciò la Rai, contribuendo ad aumentare la conoscenza reciproca e la mutua comprensione e collaborazione tra le diverse regioni, si renderà ancora più benemerita nella sua attività tendente all'educazione ed al progresso del nostro Paese.

Le parole del Ministro, con le quali si è conclusa la cerimonia inaugurale, sono state accolte dal plaudente consenso delle autorità e degli invitati.

Esse saranno d'augurio e d'incitamento per tutti coloro ai quali è affidato il servizio radiofonico o che si dedicano all'attività sperimentale televisiva, affinchè questi potenti mezzi d'informazione, di cultura e di svago si perfezionino sempre più.

Mons. Carlo Dall'Acqua, delegato di Sua Em. l'Arcivescovo di Milano, impartisce la benedizione ai nuovi impianti

PROGRAMMA NAZIONALE

7,15 Buongiorno

7,30 Culto evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - **Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.** - **Bollettino meteorologico** - **Previsioni del tempo**

8,30 Vita nei campi

Trasmissioni locali

9 — SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana

9,30 Vangelo a cura di padre Raimondo Spiazzi

9,45 Organista Angelo Surbone

10 — Notiziario del mondo cattolico

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate**

« SIGNORSI' », di Puntoni e Verde

12 — **Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**

12,45 Parla il programmista

Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*

Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14,15 **Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio**

14,30 Musica operistica

Trasmissioni locali

15 — Racconto sceneggiato

L'avventura matrimoniale di Mr. Watkins Tottle

di **Charles Dickens**

Adattamento di G. Vittorini - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino

15,30 Musiche da film

16 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO *(Barilla)*

17 — **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna**

17,30

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI, con la partecipazione della pianista **Rina Rossi**

Schumann: *Ouverture, Scherzo e finale op. 52*; Martucci: *Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra*: a) Allegro giusto, b) Larghetto, c) Allegro; Honegger: *Sinfonia per archi e tromba*: a) Molto moderato, b) Adagio mesto, c) Vivace non troppo; Ravel: 1) *Pavana*, 2) *Alborada del gracioso*

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Notizie sportive

19,30 Solisti di jazz

19,45 Notizie sportive

20 — **Enzo Ceragioli e il suo complesso**

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno *(Keldmata)*

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - *Questa settimana nel mondo*, a cura di Vittorio Zincone - Radiosport

21 — La pesca dei motivi, *cinque minuti di musiche senza titolo* - *Concorso fra gli ascoltatori*

MUSIC-HALL

a cura di Gino Magazù con le vedette internazionali del varietà e la partecipazione di **Macario**

21,45 **VOCI DAL MONDO**

Attualità del Giornale radio

22,15 **Concerto del violinista Riccardo Odnoposoff**, con la collaborazione pianistica di **Antonio Beltrami**

Brahms: *Sonata in la maggiore op. 100 n. 2*, a) Allegro amabile, b) Andante tranquillo, vivace, c) Allegretto grazioso quasi andante; Debussy: *Terza sonata in sol minore*, a) Allegro vivo, b) Fantasque e leger, c) Très animé

Al termine: Musica leggera

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese

Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**

(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**

Trasmissione per le lavoratrici

10,45 Parla il programmista

11 — **ABBIAMO TRASMESSO**

(Parte seconda)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

11,45-12 **Il caffè dello sport**

13 **Angelini e otto strumenti**

Con le voci di Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e di Achille Togliani

Ardo-Ledru: *Arrivederci*; Larici-Dutailly: *Clarita*; Irusta-Fugazot-Demare: *Mananitas de Montmartre*; Porter: *Begin the beguine*; Cherubini-Bixio: *Canzone dell'amore*; Piaf-Leonardi-Louiguy: *La vie en rose*; Gutierrez: *Sensemaya*; Morbelli-Rampoldi: *Mistero* *(Franck)*

13,30 **Do-re-mi**

Dizionarietto di musica leggera di Morbelli e Zivelli *(Vasenol)*

14-14,30 **Appuntamento con André Kostelanetz**

Strauss: *Vita d'artista*; Gershwin: *E' meraviglioso*; Mills-Ellington: *Mood indigo*; Arlen: *Stormy weather*; Ignoto: *Appuntamento nel paese dei sogni*; Kern: *La mia giornata*

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

15 **AUTOSTOP**

Trasmissione per gli automobilisti, a cura di Brancacci e Lafrancesca

15,45 POMERIGGIO CON DONIZETTI

16,30 **CAVALLERIA RUSTICANA**

Un atto di **Giovanni Verga**

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Pietro Masserano Taricco

17 — **Festival radiofonico della canzone napoletana** - Orchestra diretta da Giuseppe Anèpeta

17,30 **BALLATE CON NOI**

Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive

19 — Canta Luciano Tajoli

19,15 Canaro e la sua orchestra tipica

19,30 **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**

Cantano Giorgio Baracchini, Flo Sandon's e il Quartetto Stars

Rastelli-Concina: *Il mago Zigo Zago*; Testoni-Hurtado: *Orgoglio*; De Santis-Ferrari: *In barchetta con me*; Biri-Mascheroni: *Parlandoti d'amor*; Dany-Vitale: *Attenti all'uno*; Lanaro: *Triste bolero*

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti *(Chlorodont)*

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 La pesca dei motivi, *cinque minuti di musiche senza titolo* - *Concorso fra gli ascoltatori*

ENCICLOPEDIA DELLA RADIO

di Steno e Viganotti - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Silvio Gigli *(A. Gazzoni e C.)*

21,15 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**

Arturo Toscanini dirige la *Sinfonia in fa maggiore op. 90 n. 3* di **Johannes Brahms** *(Tre Valletti Sarti)*

22 — **Ventiquattro ore a Torino**

Numero speciale del « Settimanale di vita cittadina », di Radio Torino

22,30 **DOMENICA SPORT**

Echi e commenti della giornata sportiva

23 — **Orchestra della canzone, diretta da Angelini**

23,30-24 Dal « *Dancing Giardino d'Italia* » di Genova - Armando Milanese e la sua orchestra

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16 — **Piccola antologia musicale**

per i piccoli complessi ad arco

Z. Kodaly: *Duo per violino e violoncello op. 7*

Esecutori: Matteo Roidi, *violino*; Giuseppe Selmi, *violoncello*

P. Hindemith: *Secondo Trio op. 34 per violino, viola e violoncello*

Gruppo Strumentale di Torino della Radio Italiana

Renato Biffoli, *violino*; Ugo Cassiano, *viola*; Giuseppe Petrini, *violoncello*

16,50 **Riviste della cultura moderna in Italia**

Ciclo diretto da Natalino Sapegno

L' « Osservatore » e le altre riviste di letteratura e di fantasia

a cura di Ettore Bonora

17,50 **Dal clavicembalo al pianoforte**

a cura di Luigi Ronga

Francesco Durante: *Tre toccate*

Giuseppe Sandoni: *Due tempi di sonata in sol minore*

Bernardino Azzolino della Ciaia: *Toccata in sol*

Baldassare Galuppi: *Sonata XII in fa minore* (rev. Giacomo Benvenuti)

Clavicembalista Ruggero Gerlin

18,25-18,40 Parla il programmista

20,30 **Concerto d'apertura**

L. Boccherini: *Trio in sol maggiore op. 35 n. 2*

Allegretto comodo assai - Minuetto - Adagio - Rondò

Esecutori: Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, *violini*; Senta Benesch, *violoncello*

F. Schubert: *Gran rondò op. 107 per pianoforte a quattro mani*

Pianiste Lya De Barberiis e Pina Pitini

21 — **L'avvenimento della settimana**

21,15 **LA CLEMENZA DI TITO**

Opera in due atti di **Wolfgang Amadeus Mozart**

Vitellia	*Suzanne Danco*	Annius	*Fernanda Cadoni*
Servilia	*Graziella Sciutti*	Titus	*Agostino Lazzari*
Sextus	*Ester Orell*	Publius	*Mario Borriello*

Direttore Fernando Previtali

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Nell'intervallo (ore 22,15 circa)

La nuova avventura dell'urbanistica italiana

IV Congresso Nazionale di Urbanistica (Venezia, 18-20 ottobre 1952)

Conversazione di Bruno Zevi

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

8,30 **Per gli agric. sardi** (Cagliari)
11 **Programma altoatesino** - Vangelo e trasmissione per gli agricoltori in tedesco - Zithersolist Roman Ammareller operettenmusik (Bolzano 2 . Bressanone - Merano)
12,15
Giornale radio in lingua tedesca . Rassegna programmi . Lotto - Sport am Sonntag » Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,40 **Trasmissione per gli agricoltori** in lingua italiana . « Musiche a plettro » eseguite dal Circolo Mandolinistico « G. Sartori » del Cral di Bressanone (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
13,30 **Trasmissione per la Venezia Giulia** - Calendario giuliano - La famiglia giuliana - 13,50 **Musica operistica** - Bellini: Norma, « Guerrieri, a voi venirne »; Puccini: Manon Lescaut, « In quelle trine morbide »; Leoncavallo: Zazà, « Zazà piccola zingara » - 14 Giornale radio - 14,10 Ventiquattr'ore di vita politica italiana e notiziario - Musica richiesta. 14,30 « Ultima scena », un atto di Emilio Baldanello (Venezia 3)
14,30 **«Sotto il Conero»** (Ancona 1)
« Quatter pass in Galeria » (Milano 1)
Musica leggera (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 . Torino MF II)
« La caravella » (Bari 2 - Brindisi . Foggia - Lecce . Potenza . Taranto)
« Ehi, ch'al scusa » (Bologna 2)
« Belvedere alpino » (Bolzano 2 . Bressanone . Merano - Trento)
I' ccupolone (Firenze 2)
Campidoglio (Roma 2)
Gazzettino sardo Previsioni del tempo - **Melius mortu**, radioscena di Cambro Monteverde. Allestimento di Aldo Aneis (Cagliari)
Na Ruzze vegia, un atto di Guglielmo Bozzano, a cura di Lorenzo Drava (Genova 2 - La Spezia - Savona)
« Succede a Napoli » (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno)
El Liston (Venezia 2)
19,30 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 . Bressanone . Merano - Trento)
20 **« Sette giorni in Sicilia »** (Caltanissetta . Catania 3 . Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
20,30 **Programma altoatesino** - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca . Notizie sportive - « Der Schrecken von Paris » - Hörspiel von F. W. Brand - Spielleitung von F. W. Liesko - Edouard Lalo: « Spanische Sinfonie » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, bollettino meteorologico, musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Brani d'opera. 9,20 Arriva la banda. 9,40 Per gli agricoltori. 10 Santa Messa da San Giusto. 11,15 Selezione dai programmi della settimana. 12,45 Cronache della radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Cantiamo insieme, con Guido Cergoli e il suo complesso. 14 « Rigoletto », opera di G. Verdi. 16 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato nazionale di calcio.
17 Orchestra diretta da A. Fragna. 17,30 Concerto sinfonico diretto da M. Rossi (Pr. Naz.). Nell'intervallo: Notizie sportive. 19,30 Solisti di jazz. 19,45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notiziario sportivo locale. 20,35 Enciclopedia della radio. 21,15 Liriche di Grieg interpretate dal soprano Ondina Otta. 21,45 Franco Russo e il suo complesso. 22,05 Coro Zardini di Pontebba. 22,30 Domenica sport. 23 Rumbe, mambi e sambe. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,45 Varietà. 20,20 Musica leggera. 21 Notiziario. 21,30 Dischi. 21,45 Un « giallo ». 22,45 Dischi. 23,45 Rivista. 23,50-24 Attualità.

ANDORRA

19,30 Arie di danza. 20 Per la donna. 20,20 Orchestra Aimé Barelli. 20,40 « Fumando la pipa ». 21 Vedette celebri. 21,35 Varietà. 22 Canzoni francesi. 22,30 Cocktail-varietà. 23 Mosaico musicale. 24-2 Concerto per gli ascoltatori spagnoli.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

17,10 Ritmi sud-americani. 18 Per la gioventù. 19 Programma religioso. 19,45 Notiziario. 20 Varietà. 21,30 La musica al tempo di Luigi XIV. 22 Notiziario. 22,10 Orchestra Ray Lombrette. 22,50 Notiziario. 23 Musica sinfonica. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da George Sebastian: Schubert: **Sinfonia incompiuta**; Bondeville: **Madame Bovary**; Brahms: **Quarta sinfonia**. 19,30 Sonate di Beethoven. 20 Musica leggera. 20,30 « Una sera a Parigi ». 21,35 Trasmissione culturale di Jean Forest e L'Istituto Stanislas. 22,45 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Canta Lise Daniels. 19,18 Canzoni. 20 Musica brillante. 20,30 Melodie. 21 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Schubert: **Quinta sinfonia in si bemolle maggiore**; Porter: **Concerto per orchestra**; Ravel: **Le tombeau de Couperin**; Enesco: **Rapsodia rumena**. 22,20 In collegamento con la RAVAG. 23,20 Trent'anni di jazz. 23,45-0,15 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,11 Canta René Lebas. 19,43 Canzoni. 19,55 Notiziario. 20,15 Rivista. 21 Musica varia. 21,30 « Cento franchi al secondo ». 22 Notiziario. 22,20 Complesso Gustin. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario - Programmi - Sport. 19,30 La settimana del Parlamento. 20 Varietà musicale. 21,45 Notiziario - Sport. 22,15 Serata di danze. 24 Ultime notizie. 0,10 Mozart: **Serenata n. 7 in re maggiore (Ad Haffner) KV 250**, diretta da Günter Wand, solista violinista Wolfgang Stavenhagen. 1 Bollettino del mare. 1,15 Musica fino al mattino.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18,30 Concerto diretto da Basil Cameron (solista violinista Alfredo Campoli). Wolf Ferrari: **Il segreto di Susanna**, ouverture; Schubert: **Sinfonia n. 6 in do magg.**; Saint-Saëns: **Concerto per violino n. 3 in si bem. min.**; Ravel: **Alborada del Gracioso**. 20,30 « Mansfield Park » dal romanzo di Jane Austen. 21 Notiziario. 21,20 Musiche di George Edwardes. 22,20 Musiche per pianoforte. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 « Una ragazza al buio », di A. A. Kennington. 20,30 Inni sacri. 21 Orchestra Palm Court. 22 Notiziario. 22,15 Suona Charlie Kunz. 22,30 Servizio religioso. 22,45 Musica melodica. 23,15 Canta Elton Hayes. 23,35 Trio Tom Jones. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Conoscete Londra? 6,15 Musiche richieste. 8,30 Rivista. 9 Musiche di Liszt e Paganini. 12,30 Trasmissione per le FF. AA. 14,15 Orchestra diretta da Cyril Stapleton. 16,30 Varietà. 18,30 Rivista. 19,30 Musica da ballo. 20,15 A casa per le otto. 22 Musiche di Puccini. 22,30 Musica leggera diretta da Robert Busby. 23,45 Parata musicale.

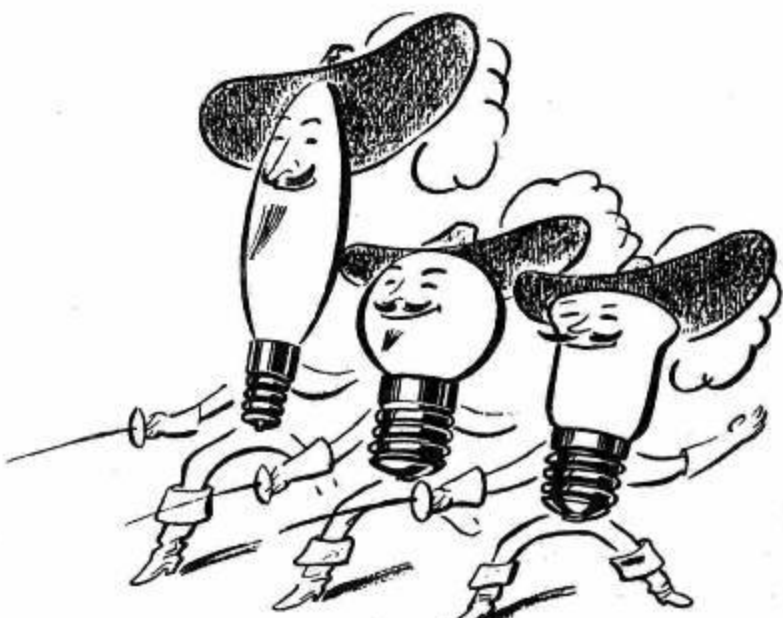
SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Sport. 19,30 Notiziario. Campane del Duomo di Aquisgrana. 19,45 « Che cosa dobbiamo fare? ». 20 Concerto del coro « Bach » di Basilea. 20,45 « La fuga dalla morte alla vita », radiosintesi di Hermann Adler. 21,35 Una composizione sconosciuta di Bela Bartok. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Tra la veglia e il sogno.

MONTECENERI

7-7,30 Notiziario e breve concerto. 11,30 « L'espressione religiosa nella musica ». 12 Balletti romantici e contemporanei. 12,30 Notiziario. 13 Enciclopedia sonora di Riccardo Morbelli. 13,30 Orchestrina azzurra. 14,20 Canti popolari armeni. 15,35 Musica da camera. 16,45 Tè danzante. 17,15 La domenica popolare. 18,15 Valzer. 19,15 Notiziario. 20 Il settimanale sonoro. 20,30 Wolf-Ferrari: La vita nuova op. 9. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,25-22,30 Ultime melodie.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 « Mauritania », documentario. 20 « Jane e Jack ». 20,10 La storia di Giona, quattro atti di Edmond Pidoux. 21,25 Musiche dell'abate Bovet. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Musica varia.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - **Lezione di ginnastica**, a cura di **Mario Gotta**

6.45 Lezione di lingua inglese a cura di **E. Favara**

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

7.30 **Domenica sport**
Echi e commenti

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera e canzoni** (8,15 circa)

11 — **La radio per le scuole**
Trasmissione per le Elementari: Radiogiornale *Centofinestre*, n. 3, edizione speciale per il mese di ottobre

11.30 Musica sinfonica

12.15 Ritmi e canzoni
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami, Natalino Otto e i Radio Boys
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - **Medie dei cambi**

14.15-14.30 *Bello e brutto*, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani - *Punto contro punto*, cronache musicali, di G. Vigolo
Trasmissioni locali

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Curiosando in discoteca

17 — **Canzoni** di ieri e di oggi

17.30 La voce di Londra
Un'avventura da niente

18 — **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**
Soprano **Luigia Vincenti** - Flautista **Giovanni Gatti** - Pianista **Mario Caporaloni**
Raffaele Calabrese De Cicco: *Il canto dell'usignolo prigioniero*, per pianoforte; Mario Corti Colleoni: *Estasi*, per pianoforte; Enrico De Angelis Valentini: *Pastorale e Burlesca*, per flauto e pianoforte; Annibale Bizzelli: a) *Rispetto* (V'insegnerò come fanno le citte), b) *Rispetto* (Mi sono innamorato di una stella), c) *C'era una volta*, per canto e pianoforte; Salvatore Indovino: *Ave Maria*, per canto e pianoforte; Manlio Di Veroli: *Notturnino*, per canto e pianoforte; Francesco Mantica: *Serenata capricciosa*, per canto e pianoforte

18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Enrico Greppi: *Se la vita umana si è allungata, quali problemi si pongono ora ai medici e ai sociologi?*

18.45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani

19.15 *Prospettive economiche per gli uomini d'affari*, a cura di Ferdinando di Fenizio

19.30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori Adriano Seroni e Leone Piccioni

20 — **Musica leggera**
Ancliffe: *Boston two step*; Bassi: *Vecchie mura*; Mascheroni-Testoni: *Con te ho vissuto una vita*; Bertolazzi: *Una pallida stella*; Ivanovici: *Carmen Sylva*
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelémata)
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - *Quello che dicono gli altri* - Radiosport

21 — La pesca dei motivi, *cinque minuti di musiche senza titolo* - *Concorso fra gli ascoltatori*

ANTOLOGIA DELL'OPERA
a cura di **Emilia Zanetti**
Gretry: *Zemir et Azor*, « Veillons mes soeurs »; Verdi: *Luisa Miller*, « Quando le sere al placido »; Gounod: *Romeo e Giulietta*, recitativo e duetto atto secondo « Notte divina »; Rossini: *Otello*, « Assisa a piè d'un salice »; Borodine: *Il Principe Igor*, recitativo e cavatina di Vladimir, atto secondo; Bellini: *Norma*, Scena e cavatina atto primo, « Casta diva »; Verdi: *Aroldo*, sinfonia
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana diretti da **Arturo Basile**, con la partecipazione dei soprani **Caterina Mancini** e **Bruna Rizzoli**, del mezzosoprano **Ortensia Beggiato** e del tenore **Carlo Bergonzi** - Istruttore del coro R. Benaglio

22 — Organista **Ethel Smith**

22,15 *Lettere da casa altrui*, corrispondenze da tutti i paesi

22.30 **CAVALCATA NAPOLETANA**
di Ermete Liberati, Ettore De Mura e Tito Manlio - Terzo episodio
Il giorno dopo Pasqua del 1897
Regia di Riccardo Mantoni

23,15 **Giornale radio** - **Musica da ballo**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

9 — *Giorno per giorno*

9.30 RUBRICA FILATELICA
Canzoni senza età

10-11 **Casa serena**
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

13 **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Giorgio Baracchini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Rastelli-Mascheroni: *Stringimi sul cuore*; De Santis-Ferrari: *Questo mal d'amore*; Testoni-Panzeri-Capogni: *Fontane romane*; Rodgers: *Lover*; Deani-Piaf: *Colpa dei tuoi occhi*; Devilli-Myrow: *Guglielmina*; Bertini-Vidale: *Vedo il sole*; Chico 'O Farril: *Gone city*

13.30 Un po' d'allegria col Trio Carosone

13,45 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

14 — **Galleria del sorriso**
Ai vostri ordini, signora
Confidenze di Carlo Dapporto
(Simmenthal)
Che cos'è?
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Prime visioni**
Panorama della produzione cinematografica, di Franco Calderoni

14.45 **Incontro con Jimmy Dorsey**

15 Segnale orario - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - **Previsioni del tempo**

15.15 **Vedette al microfono**
GRETA KELLER

15.30 Il professor Aurelio o Le avventure della scienza: *L'apparecchio radar per i ciechi*

15.45 *Parata d'orchestre*
Alfredo Antonini - **Angelo Brigada** - **Louis Prima**

16.30 **Festival radiofonico della canzone napoletana** - Orchestra diretta da Giuseppe Anèpeta

17 — Programma per i ragazzi
Tre delle « Sette perle »
di Walt Disney
(dalla colonna sonora del film)
Adattamento di Gianni Giannantonio (Seconda parte)

17.30 **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18) **Giornale radio**

18.30 **Concerto in miniatura**
Violinista Angelo Stefanato - Al pianoforte Antonio Beltrami
Pizzetti: *Tre canti*; a) Affettuoso, b) Quasi grave e commosso, c) Appassionato; Montico: *Moto perpetuo*
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18,45 I personaggi dell'arte
Margherita Gauthier

19 — Arie celebri, celebri cantanti
Ebe Stignani e **Beniamino Gigli**

19.30 **Melodie care**
Innocenzi: *Prigioniera di un sogno*; De Palma: *Ho perduto l'amore*; Coates: *Laguna addormentata*; **Mascheroni**: *Sono tre parole*; Trenet: *Serenata portoghese*; Fiorelli - **Ruccione**: *Serenata celeste*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 La pesca dei motivi, *cinque minuti di musiche senza titolo* - *Concorso fra gli ascoltatori*

Palcoscenico del Secondo Programma

GLI AGNELLINI MANGIANO L'EDERA
Tre atti di NOEL LANGLEY - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Dougall Pitchford	*Enzo Tarascio*
Pynegar	*Wanda Pasquini*
Essie	*Maria Fabbri*
Corder	*Tino Erler*
Clifford Magill	*Gianni Pietrasanta*
Bicky	*Vanda Bucalossi*
Gerda	*Franca Mazzoni*
Caterina	*Jolanda Verdirosi*
Vilfredo Marks	*Franco Luzzi*
Roly Wayne	*Sergio Gazzarrini*
Il dottor Drew	*Fernando Farese*
Un poliziotto	*Gualberto Giunti*

Regia di **Umberto Benedetto**
(G. Crippa e C.)

22.30 **Impresa Italia**

22.45 Parole e musica

23 — Siparietto

23.15 Dal « *Dancing Palazzo dell'Arte* » di Milano: I menestrelli del jazz

23.45-24 **Notturno**
Indovinami questa

TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**
Ludwig van Beethoven
Duetto in si bemolle maggiore op. 147 n. 3 per clarinetto e fagotto
Esecutori: Giacomo Gandini, *clarinetto*; Carlo Tentoni, *fagotto*
Sonata in sol maggiore n. 8 per violino e pianoforte
Esecutori: Riccardo Odnoposoff, *violino*; Otto **Herz**, *pianoforte*

21 — **Riviste della cultura moderna in Italia**
Ciclo diretto da **Natalino Sapegno**
La « Frusta letteraria » e la polemica contro l'Arcadia
a cura di **Mario Fubini**

22 — **LE OPERE DI BELA BARTOK**
a cura di Massimo Mila
Rapsodia per pianoforte e orchestra op. 1
Solista Andor Foldes
Orchestra « Lamoureux » diretta da **Roger Desormières**

22.30 **RADIO EUROPA**
L'arte e la civiltà europea
Partecipano alla discussione (in lingua francese): **Le Corbusier, Jules Romains, Roberto Rossellini e Giuseppe Ungaretti**
Presiede Goffredo Bellonci

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15
Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,20 Listino Borsa Valori di Venezia - Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50
Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Panorama sportivo - Giuliani illustri - 13,50 Musica leggera, Lemarc: «Dolce ed adorabile»; Kalm: «Orchidea al chiaro di luna» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30
Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - G. Calandra: «Karl der Grosse im Trentino» - Konzertzyklus der Violinsonaten von W. A. Mozart: Sirio Piovesan, Violine; Nunzio Montanari, Klavier; 9. Sendung Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3) Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 La radio per le scuole. 11,30 Musica sinfonica. 12,15 Rubrica della donna. 12,30 Ritmi e canzoni. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Biografie sonore: Piero Rizza e Nello Segurini. 14 José Iturbi al pianoforte. 14,15 Terza pagina. 14,25 Fantasia di valzer. 14,45 Bello e brutto, note sulle arti figurative di V. Mariani. Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo. 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della B.B.C. 18,30 Canzoni. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,25 Musica per banda. 19,45 Il punto al Campionato di calcio, a cura di Mario Grassi. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,25 «La città allo specchio», dibattiti diretti da F. Amadini. 21,05 Antologia dell'opera, a cura di E. Zanetti (Programma Nazionale). 22 Cose di casa nostra: al microfono Anita Pittoni. 22,15 Notturni. 22,30 Cavalcata napoletana. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Varietà. 20,30 Complessi vocali e strumentali. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Concerto diretto da Victor Clowez: Schubert: **Fierabras, ouverture**; Mendelssohn: **Sinfonia scozzese**; Beethoven: **Danze di Vienna**. 23 Musica melodica. 23,50-24 Attualità.

ANDORRA

19,30 Musica da ballo. 20 Per la donna. 20,20 Grande orchestra zigana. 20,35 Orchestra Edouard Duleu. 20,46 Il santo di oggi. 21 Giochi caratteristici delle città di Francia. 21,15 Varietà. 21,35 Scherzo radiofonico. 22,10 Colloquio con Sacha Guitry. 22,20 Concerto per gli ascoltatori di Radio Andorra. 22,45 Music-hall della sera. 23 Varietà. 24-2 Musica varia.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19,45 Notiziario. 20,30 Musica sinfonica. 20,45 «Chi è?». 21,15 Antologia della musica belga. 22 Notiziario. 22,10 Musica varia. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Paul Klecki: Haydn: **Sinfonia in si bemolle maggiore n. 12**; Barber: **Adagio per archi**; Ciaikowsky: **Sesta sinfonia («Patetica»)**. 21,45 Rivista letteraria radiofonica. 22,45 Musiche di Liszt. 23,20 Mozart: **Quintetto in re maggiore per archi K. 593**. 23,46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Concerto diretto da René Cornioi (solista soprano Clémence Roche). 20 Negro spirituals. 20,15 Jazz. 20,45 **Pelléas et Mélisande**, dramma lirico in cinque atti di Debussy. 23,25 Suona l'arpista Lily Laskine. 23,40-0,15 Musica melodica e canzoni.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 «La famiglia Duraton». 19,55 Notiziario. 20,30 Canta Paul Robeson. 20,45 «Lilas Colibri», romanzo radiofonico. 21 Musiche di Strawinsky e Prokofieff. Strawinsky: **Concerto in re per archi**; Prokofieff: **Quinta sinfonia**. 22 Notiziario. 22,06 Dischi. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario - Commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Schmidt-Isserstedt, solista violista William Primrose. Pachelbel: **Canone e giga per orchestra d'archi**; Walton: **Concerto per viola e orchestra**; Schubert: **Sinfonia n. 7 in do maggiore**. 21,45 Notiziario. 22 Tu e il tempo. 22,05 «L'interista potrà rivelare la realtà?», discussione. 23,30 Adriano e Alessandro con musica e storielle, di Wolfgang Menge, regia di S. O. Wagner. 24 Ultime notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare. 1,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario, Commenti. 20 «Il piccolo Principe», radiocommedia di Antoine de Saint-Exupéry con musica di Heinz Schröter, regia di Rudolf Rieth. 21,25 «La ricetta del buon umore», rivista di successi. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Composizioni di Mozart, Chopin e Haydn (soprano Henny Wolff, pianisti Wolfgang Rudolf e Marian Filar). 23,05 Conversazione serale. 23,20 Varietà di dischi. 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

19 La canzone della sera. Musica. Nell'intervallo: Un po' di galateo: «I bambini educati». Poi programmi. 19,30 Notiziario. 19,45 Di giorno in giorno. 20,05 Musica per tutti di Weber, Schubert, Liszt, Verdi, Sarasate e Ciaikowsky. 21 «L'uomo moderno e la libertà», discussione. 22 Notiziario. 22,10 Commentario politico-militare. 22,20 Musica contemporanea diretta da Albert Kalix. Hermann Reutter: «La ballata della strada di campagna», in cinque quadri. 23,05 Cabaret «I porcospini», seconda serata: «Magnifici fallimenti». 23,45 Musica brillante. 24-0,05 Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Musica brillante. 20 Rivista. 21 Notiziario. 21,15 «L'aratro e le stelle», commedia di Sean O' Casey. 22,45 Oggi al Parlamento. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 «I Windjammers», dramma del mare. 20 Caro signore. 20,30 Musiche richieste. 21 Rivista. 21,10 Dischi. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Geraldo. 23,05 Romanzo sceneggiato. 23,20 Musica melodica. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Musiche di Puccini. 6,15 Ricordi musicali. 7,30 Varietà. 8,30 Concerto diretto da Hubert Clifford. Musica inglese. 12,30 Musica da ballo. 13,15 Fela Sowande all'organo elettrico. 14,15 «Il grembiule verde», storia radiofonica di Henry Marshall. 15,15 Musiche di Percy French. 16,15 Orchestra Spa. 17,30 Musiche di Puccini. 18,30 Valzer e marce. 19,30 Dischi. 20 Trasmissione per le FF.AA. 21,45 Musiche per organo. 22 Musiche richieste. 23 Violinista Granville Jones e il pianista Bronwen Jones.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Corso del lunedì: «Fair play: Hockey sul ghiaccio». 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica leggera. 20,40 Reportage. 21,15 La nostra buca delle lettere. 21,25 Mozart: **Concerto n. 24 in do minore per pianoforte, KV. 491**. 22 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Festival di musica contemporanea a Donaueschingen.

MONTECENERI

7-7,45 Notiziario e breve concerto. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 13,05 Orchestra Radiosa. 13,35-13,45 Settecento inglese. 17,30 Canta il soprano Pia Balli. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,25 Celebri pagine da operette. 20 **Spiritismo nell'antica casa**, dramma in tre atti di Ugo Betti. 21,30 Musica sinfonica. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Piccolo bar.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Dischi. 20,10 «Enigmi e avventure». 21,10 Varietà. 22,15 Suona Frankie Carle. 22,30 Notiziario. 22,40-23,15 Jazz hot.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)

8,45-9 « Fede e avvenire », trasmissione per l'assistenza sociale

11 — Musica da camera

11,30 Hiroshima

Radiodramma di **Oscar Wessel** - Traduzione di Dante Raiteri - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Camillo Pilotto - Regia di Anton Giulio Majano

12,15 Mosaico musicale

Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... » Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*

Album musicale

Donizetti: *La figlia del reggimento*, ouverture; Bellini: *La sonnambula*, « Son geloso dello zefiro errante »; Verdi: *Rigoletto*, « Ah, solo per me l'infamia »; Leoncavallo: *Pagliacci*, intermezzo; Boito: *Mefistofele*, « L'altra notte in fondo al mare »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*, « Dite, mamma Lucia »

Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 Musiche da balletti

Holst: *Il puro folle*, Introduzione e danza degli spiriti, Danza degli spiriti dell'acqua, Danza degli spiriti del fuoco; Prokofieff: *Il buffone*, Prima suite dal balletto: Danza dei buffoni, Il buffone travestito da donna, Danza dei babbei e dei buffoni nella camera da letto del mercante, La rissa del buffone col mercante, Danza finale

17 — Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

17,30 « Ai vostri ordini ». Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

18,30 *Il Contemporaneo*, bisettimanale di attualità

18,45 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

19,45 La voce dei lavoratori

20 — Musica leggera

Lincke: *Danza nuziale*; Ravasini-Biri: *L'attesa*; Richardson: *Fuori binario*; Cesarini-Cherubini: *Calendimaggio*; Consiglio: *Il moscone petulante*

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno *(Kelémata)*

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport

21 — La pesca dei motivi, *cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

IL TEATRO DI CARLO GOLDONI

Prima trasmissione

Introduzione alla commedia di Carlo Goldoni, conversazione di Silvio D'Amico

IL TEATRO COMICO

Commedia in tre atti

Compagnia di Cesco Baseggio

Orazio, capo della compagnia dei Comici — *Cesco Baseggio*
Placida, prima donna detta Rossura — *Wanda Benedetti*
Beatrice, seconda donna — *Carla Foscari*
Eugenio, secondo amoroso, detto Florindo — *Alberto Marché*
Lelio, poeta — *Leo Micheluzzi*
Eleonora, cantatrice — *Livia Budan*
Vittoria, servetta — *Luisa Baseggio*
Tonino Veneziano nella compagnia Pantaleone — *Gino Cavalieri*
Petronio, nella commedia il Dottore — *Giorgio Gusso*
Anselmo, nella commedia Brighella — *Claudio Giorri*
Gianni, nella commedia Arlecchino — *Antonio Barpi*
Il suggeritore — *Vittorio Pregel*
Uno staffiere — *Giancarlo Menini*

Regia di **Eugenio Salussolia**

22,30 Musica da camera

22,45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali

9 — *Giorno per giorno*

9,30 Musiche da film e riviste

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali

13 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani

Bonfanti-Livraghi: *Se non ti scriverò*; Pinchi-Glanzberg: *Padam Padam*; Ellington: *Solitudine*; Testoni-Panzeri-Coppola: *I pirati*; Larici-Bonneau: *Dolce peccato*; Ellington: *Harlem speaks*; Rivi-Innocenzi: *Alla solita ora*; Giacobetti-Kramer: *Quante lune* *(Vicks Vaporub)*

13,30 Quintetto Art van Damme

13,45 **Giornale radio** « Ascoltate questa sera... »

14 — Galleria del sorriso

Ai vostri ordini, signora

Confidenze di Carlo Dapporto *(Simmenthal)*

Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Il tocco del Genio

Allegro vivace e *Andante con moto* dalla « Sinfonia in la maggiore n. 4 » (Italiana) di Mendelssohn

14,45 In due si canta meglio

Doris Day e Danny Kaye

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Microsolco

Katherine Dunham

15,45 Piccola storia di grandi cose

La calzatura, di Pia D'Alessandria

16 — *Parata d'orchestre*

Ralph Flanagan - Luciano Zuccheri - Humberto Morales

16,45 Il topo di discoteca

Scholl-Jerome: *The old apple tree*; Loesser-Sherwin: *No ring on her finger*; Pine-David: *Joua of Arkansaw*; Withal-Shay: *Since mother was a girl*

17 — Programma per i ragazzi

Giona sulla « Balena »

Romanzo di **Mario Cupisti** - Adattamento e regia di Alberto Casella - Terzo episodio

17,30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 Un libro per voi

« *L'invidia* » di Jurij Olescia

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18,45 Tastiera

Don Baker all'organo

Ponce-Polla: *Dancing tamburine*; Hupfeld-Harbach: *When Yuba plays the tuba*; Hammerstein: *One alone*; De Rose: *Deep purple*; Alden-Whiting: *Sleepy time gal*; Lahn: *Chloe*; Hammerstein-Kalman: a) *Lover come back to me*, b) *Play gypsie dance*

19 — Romanzo sceneggiato

TRE UOMINI IN UNA BARCA

di **J. K. Jerome**

Adattamento di M. Pezzati e M. Mattolini - Regia di Umberto Benedetto - Terza puntata

19,30 Enzo Ceragioli e il suo complesso

Cantano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lojacono, Nino Naldi, Alma Rella e Vera Valli

Rizzo-Macario-Frustaci: *Tirami la gamba*; Meneghini-Dei Pino: *Con te a Posillipo*; Nisa-Louis-Ferrari: *Dominò*; Gigante-Bonavolontà: *C'è un mulino*; Pinchi-Cesarini: *Dolce Italia*; D'Ellena-Calzia-Romitelli: *Lucia novecento*

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 La pesca dei motivi, *cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

Mostra personale

ALDO FABRIZI

21 —

LA TRAVIATA

Opera in tre atti di Francesco Maria Piave - Musica di GIUSEPPE VERDI

Violetta Valery — *Renata Tebaldi*
Flora Bervoix — *Liliana Pellegrino*
Annina — *Luisa Magenta*
Alfredo Germont — *Giacinto Prandelli*
Giorgio Germont — *Gino Orlandini*
Gastone — *Gino Del Signore*
Barone Douphol — *Nestore Gallo*
Marchese D'Obigny — *Angelo Caroli*
Il dottor Grenvil — *Cristiano Dalamangas*

Direttore **Carlo Maria Giulini** - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana *(Manetti e Roberts)*

Negli intervalli: *Intermezzi di Ermete Liberati*

23,15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

23,45-24 Lume a gas, di Diego Calcagno

TERZO PROGRAMMA

20,30 **Concerto d'apertura**

Enrico Granados

Goyescas (I libro)

Los requiebros - Coloqui en la reja - El fandango de Candil - Quejas o la Maja y el Ruisenor

Pianista Carlo Vidusso

21 — **Vulcanologia e sismologia**

Ciclo scientifico a cura di Giuseppe Imbò

Origini e costituzione della Terra

21,15 **A venticinque anni dalla morte di Matilde Serao** a cura di Michele Prisco

22 — **I concerti di Mozart**

Concerto in si bemolle maggiore n. 1 K. 191 per fagotto e orchestra

Allegro - Andante ma adagio - Rondò, tempo di minuetto

Solista Leonard Sharrow

Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra

Allegro aperto - Adagio - Minuetto

Solista Vittorio Emanuele

Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Francesco Molinari Pradelli

Nell'intervallo

L'osservatore dello spettacolo diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna cinematografica, a cura di Attilio Bertolucci

Cinema: « Stelle » o « storie »

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su Kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15
Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,20 Listino Borsa Valori di Venezia - Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50
Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30
Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Assistenza nazionale - Album dei ricordi - 13,50 Canzoni: Ravasini-Bertini: Italia mia; Panzuti-Danpa: Quattro testine bionde; Concina-Cherubini: Rosalpina - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattro ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30
Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca: - Brian Easdale: « Rote Schuhe » - « Rundschau der Woche » - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. **7,18** Ginnastica da camera. **7,30** Segnale orario. Giornale radio. **7,45-8,30** Musica del mattino. **11** Musica da camera. **11,30** « Hiroshima », dramma di O. Wessel. **12,15** Album musicale. **12,54** Oggi alla radio. **13** Segnale orario. Giornale radio. **13,25** Colonna sonora: dai cartoni di Walt Disney. **14** Brahms: Danze ungheresi. **14,15** Terza pagina. **14,25** Cantano Victoria Cordova e Tino Rossi. **14,45** Arti plastiche e figurative, a cura di R. De Grada; Cronache musicali, a cura di G. Confalonieri. **15** Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della B.B.C. **18** Orchestra diretta da E. Nicelli. **18,30** Concerto della violoncellista Elisa Clerc. **19** La voce dell'America e rassegna della stampa americana. **19,25** Scacciapensieri, varietà musicale. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario, Giornale radio. **20,35** Mostra personale: Aldo Fabrizi (Soc. Pr.). **21** « La traviata », opera in tre atti di F. M. Piave; musica di G. Verdi. **23,15** Segnale orario, Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. **19,40** Musica sinfonica. **20,30** Musiche operettistiche. **21** Notiziario. **21,30** « L'avvocato », commedia in tre atti di Eugène Brieux. **23** Suona la pianista Marie Thérèse Fourneau. **23,30** Musica varia. **23,50-24** Attualità.

ANDORRA

19,30 Arie di danza. **20** Per la donna. **20,20** « Ispettore V. ». **20,38** « I cinque minuti di Zoro ». **20,59** Ricordi e curiosità. **21,05** Appuntamento con André Dassary. **21,15** Canta Tino Rossi. **21,30** Parata di orchestre. **22,30** Music hall della sera. **22,40** Radio sera. **23** Varietà. **24-2** Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 I grandi musicisti. **19,30** Notiziario. **20** Musica da camera: Omaggio a Charles Koechlin. Nell'intervallo: Colloquio con François Mauriac. **21,45** « Quindici serate con Montherlant » (1.a). **22,15** « La mitologia drammatica: Don Giovanni ». **22,50** Musica della poesia francese. **23,15** Musica sinfonica. **23,46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Concerto diretto da Marcel Mirouze. **20** In collegamento con la RAI. Orchestra diretta da Carlo Savina. **20,30** Jack Dieval e il suo quartetto. **21,30** Dischi. **21,45** Complesso strumentale di Parigi. **22,30** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,55** Canzoni. **24-0,15** Musica melodica.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,16** Orchestra Charles Norman. **19,28** « La famiglia Duraton ». **19,38** Varietà. **19,55** Notiziario. **20,45** Gara scolastica. **21,02** Parole incrociate radiofoniche. **21,32** « Adamo contro Eva ». **22,06** Notiziario. **22,30** Varietà e canzoni. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Jazz.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario - Commenti. **19,15** Parla Berlino. **19,30** Cinque ritratti musicali di noti compositori americani di canzoni di successo. I. Jimmy Mc. Hugh, a cura di Frank de Vol. **20** « Il cane che non sapeva dire di no », commedia enigmistica di Jörg Jürgensen. **21** « Allegri classici », musiche di Beethoven, Mozart e Haydn. **21,30** « Dal nuovo mondo », cronaca di Peter von Zahn. **21,45** Notiziario. **22** « Dal vecchio mondo », cronaca di Peter Petersen. **22,15** Il Club del jazz. **23,10** Concerto variato diretto da Wilhelm Schüchter. Solisti: tenore Petre Munteanu, violinista Bernhard Hamann, violoncellista Heinrich Schüchner: Musiche di Josef Strauss, Nicolai, Chopin, Offenbach, Donizetti, Svendsen e Debussy. **24** Ultime notizie. **0,15** Parla Berlino. **0,30** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,40** Melodie e ritmi. **19** Le avventure del P.C. 49. **19,30** Musiche di Szimanowsky con il baritono Alfred Orda. **20** La battaglia per l'Europa. **21** Notiziario. **21,30** Rivista. **22,20** Musica da camera eseguita dal complesso London Harpsichord. **23-23,03** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Rivista. **20** Trasmissione per le FF. AA. **21** Canzoni di due città: Parigi e Vienna. **22** Notiziario. **22,20** Musica da ballo. **23,05** Romanzo sceneggiato: « Il canto del cigno », di John Galsworthy. **23,20** Musica melodica. **23,56-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Musiche di Percy French. **8,30** Serenate del ventesimo secolo. **9,15** Complesso Pipe. **12,30** Trasmissione per le FF. AA. **14,15** Ricordi musicali. **15,15** Concerto diretto da John Barbirolli. Williams: **Serenata alla musica**; Sibelius: **Sinfonia n. 2 in re maggiore**. **16,30** Parole e musica. **17,30** Trio Monia Liter. **18,30** « Rendez-vous ». **19,30** Serata teatrale. **21,15** Dischi. **22** Musiche di Puccini. **22,15** Musiche richieste. **23,45** Parata musicale.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,05 Musica leggera. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Campane di Brusio, radiorchestra diretta da Paul Klecky. **21,15** « Incontro con dei negri », annotazioni di Max Frisch. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Due sonate di B. Martinù.

MONTECENERI

7-7,45 Notiziario e breve concerto. **11** Arie d'opera. **11,30** Canta il soprano Fernanda Ciani. **12** Pizzini: **Il poema delle Dolomiti**. **12,30** Notiziario. **13,05** Musiche tzigane. **13,15**. **13,45** Orchestra Geraldo. **17,30** Per la donna. **18** Musica richiesta. **19,15** Notiziario. **19,25** Concerto diretto da Cedric Dumont. **21** Mosaico culturale elvetico. **21,30** Musiche pianistiche. **22,15** Notiziario. **22,20-22,30** Capriccio notturno.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** « Lo specchio del tempo ». **19,45** Antiche musiche da ballo. **20,05** Varietà. **20,30** Arabella, commedia in tre atti di Kurt Goetz. **22,10** Musica varia. **22,30** Notiziario. **22,40** Melodie inglesi. **23,05-23,15** Programma vario.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua inglese a cura di **E. Favara**

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Musiche del mattino** - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera e canzoni** (8,15 circa)

11 — Melodie e romanze

11,30 Musica sinfonica

12,15 Musica leggera e canzoni
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Galuppi: *Presto;* **Beethoven**: *Rondò a capriccio* **op. 129;** Chopin: a) *Berceuse*, b) **Grande** *valzer brillante in mi* **bemolle** *maggiore*, c) *Polacca in la* **bemolle** *maggiore;* Liszt: *Studio da concerto in re bemolle maggiore;* **Debussy**: *Reflets dans l'eau*
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Chi è di scena?* cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cinema*, cronache di Gian Luigi **Rondi**
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - **Finestra** sul mondo

16,30 Musica folcloristica

17 — Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi

17,30 Parigi vi parla

18 — Musica operettistica
Orchestra diretta da Cesare Gallino

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Harry Luke: *Easter island*

18,45 La bicicletta
Radiomontaggio di Ghigo De Chiara - Allestimento di Vittorio Brignole

19,15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani
Pinchi-Taccani: *Parole amare;* Nisa-Devilli-Menendez: *Occhi verdi;* Lupi-De Angelis: *Roma di sera;* Ortuso: *Sommer bounce;* Luis Cofiner: *Mari Carmen;* Torridas: *Isole Canarie;* Lariei-Leen Tung: *Mei Kuei;* Brent-Brown: *Siesta*

19,45 Fatti e problemi del giorno

20 — Musica leggera
Glière: *Danza dei marinai russi;* Monnot-Piaf: *Inno all'amore;* Herbert: *Badinage;* Ignoto: *Jingle bells;* Don Alfonso: *Ba-tu-ca-da*
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Ketèmata)
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport

21 — La pesca dei motivi, *cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

« Premio Italia 1952 »

LORD INFERNO

Commedia harmonica in un atto - Testo di Franco Antonicelli tratto dalla novella « L'ipocrita felice » di Max Beerbohm - Musica di GIORGIO FEDERICO GHEDINI
Primo premio ex-aequo

Lord Inferno e Lord Paradiso — *Renato Capecchi*
Jenny Mere — *Lina Pagliughi*
Gambogi — *Cloe Elmo*
Il nano — *Nadia Carpi*
Garble — *Mario Carlin*
Il narratore di favole — *Nando Gazzolo (per il canto Agostino Lazzari)*
Mister Aeneas — *Giovanni Fabbri*
Il venditore di fiori, Il corifeo — *Enzo Mori*

Direttore **Carlo Maria Giulini** - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

22,15 *Lettere da casa*, corrispondenze da paesi e città d'Italia

22,30 Mantovani e la sua orchestra - Canta il tenore Mc Hugh

23 — Gli stivali
di **Anton Cecov**
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussolia

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 — *Giorno per giorno*

9,30 I cantanti che voi preferite
Jula De Palma e Teddy Reno

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli. Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

13,30 Totò, uno e due
(Gio. & F.lli Buitoni)

13,45 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »

14 — Galleria del sorriso
Ai vostri ordini, signora
Confidenze di Carlo Dapporto
(Simmenthal)

Milleluci
Chiocchio-Pilato: *Stornello al mare;* Vigevani-Riccio: *Se fossi nata a Milano;* Kramer-Giacobetti: *Il valzer del 1900;* Mascheroni: *Con te ho vissuto una vita;* Larici-Dutailly: *Clarita;* Bassi-Gomez: *Insieme all'alba;* Estrel: *Buda Buda*
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Festival radiofonico della canzone napoletana - Orchestra della canzone diretta da Angelini

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 *Parata d'orchestre*
André Kostelanetz - Piero Rizza - Guy Lombardo

16 — Muse in Parlamento
FRANCESCO DE SANCTIS

16,15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

16,45 Concerto in miniatura
Quartetto dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia - Chitarrista Mario Gangi
L. Boccherini: dal « *Quintetto n. I in re maggiore* »: a) Pastorale, b) Grave assai - Fandango. Esecutori: Franco Claudio Ferrari, primo violino; Luigi Biondi, secondo violino; Francesco Di Cristina, viola; Luigi Chiarappa, violoncello

17 — Programma per i ragazzi
« Mastro Picchietto e il balocco perfetto » - Radiofiaba di Mario Pompei - Regia di Umberto Benedetto

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) **Giornale radio**

18,30 Gente in gamba
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18,45 Enzo Ceragioli e il suo complesso

19,15 *Questa è democrazia*, di Mario Ferrara

19,30 Danze di oggi e di ieri
Granozio: *Novella;* Rosas: *Sopra le onde;* Kreuder: *Per sempre amore;* Kramer: *Il mambo delle marionette;* De Palma: *Ho perduto l'amore;* Arias: *Vatapa*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 La pesca dei motivi, *cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

MONICA DRAKE, UNA RAGAZZA DELL'INTELLIGENCE SERVICE
a cura di **Gastone Tanzi**
Avventura sul Bosforo - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino
(Persil)

21 — Dedicato a te
Programma di canzoni di Peggy Lee

21,15 BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli presentato da **Silvio Gigli**
(Gi.Vi.Emme - Lanificio Rossi-Martinazzi-Victor)

22 — Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Poletto-Dumbo: *Que si que no;* Brunzi-Cherubini-Cesarini: *Samba fiorentina;* Ardo-Spina: *T'amo t'amo t'amo;* Gillespie-Fuller: *Fai presto;* Morales: *Ochum;* Leman-Vinciguerra: *Se l'amor;* Deani-Llossas: *I miei sogni;* Ferrini: *Nel Far West*

22,30 Incontro **Roma-Londra**
domande e risposte fra inglesi e italiani

23 — Siparietto

23,15 Dal « *Nirvanetta Club* » di Roma: I sette in armonia diretti da Giovanni De Martini

23,45-24 Notturno

TERZO PROGRAMMA

20,30 **Concerto d'apertura**
G. F. Haendel: *Concerto per orchestra in re maggiore*
Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy
F. J. Haydn: *Concerto in do maggiore n. I per violino e orchestra d'archi*
Allegro moderato - Adagio - Finale - Presto
Solista Isaac Stern

21 — **Assicurazioni sociali in Italia**
Luisa Riva Sanseverino: « *La tutela della madre e del fanciullo* »

21,15 **PLUTO**
di **Aristofane**
Adattamento e traduzione di Marco Visconti
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morandi

22,15 **Gli scrittori e la musica**
E.T.A. HOFFMANN
a cura di Giorgio Vigolo

22,50 **Norman Douglas mediterraneo d'elezione**
a cura di Ettore Settanni

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15
Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,20 Listino Borsa Valori di Venezia - Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50
Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30
Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani - 13,50 Musica sinfonica: Berlioz: Marcia ungherese; Albeniz: El puerto, da «Iberia»; Liadow: Una scatola musicale - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30
Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Der Steckbrief eines Elementarteilchens» - Wissenschaft Vortrag von Helmut Nabl - Rimski-Korsakoff: «Sheherazade», op. 35 - Klavier - Duo Bormioli-Sengwini - Giornale radio e notiziario in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Album musicale e Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Melodie e romanze. 11,30 Musica sinfonica. 12,15 Nuovo mondo. 12,30 Complessi leggeri. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Canzoni francesi. 13,45 Musiche da teatro. 14,15 Terza pagina. 14,25 Solisti celebri: Pianista Dina Lipatti. 14,45 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico indi Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della B.B.C. 18 Musica operettistica, orchestra Gallino. 18,30 Per i ragazzi: «La disfida di Barletta», dall'«Ettore Fieramosca» di Massimo d'Azeglio, a cura di Nino Pancera, terza puntata. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa britannica. 19,25 Pagine violinistiche. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Canzoni di ieri e di oggi. 21 Il giallo del mese: «La spia», tre atti di E. Wallace, indi musiche brillanti. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Varietà. 20,30 Musica leggera. 20,45 Musica operistica. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Musica da camera - Corali e cantate di Bach. 23 Musica leggera. 23,30 Melodie e ritmi. 23,50-24 Attualità.

ANDORRA

19,30 Musica da ballo. 20 Per la donna. 20,20 Tanghi. 20,40 Canzoni. 21 Dischi. 21,35 «Quando una canzone». 22 Concerto di Radio Andorra. 22,30 «Il mio bel Paese». 22,45 Music-hall della sera. 23 Varietà. 24-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Visita a Victor Legley. 19,45 Notiziario. 20,15 Concerto diretto da Franz André (solisti: violinista Henri Merckel e organista Charles Hens). Saint-Saëns: Terza sinfonia in do minore; Rivière: Concerto per violino e orchestra; Ravel: La valse. 22 Notiziario. 22,15 Notiziario. 22,45 Suona Count Basie. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 I grandi musicisti. 19,30 Notiziario. 20 Complesso vocale diretto da Marcel Couraud. 20,30 Il tacchino, commedia in tre atti di Feydeau. 23 Musiche di Hindemith. 23,46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Concerto diretto da Maurice Soret. 20 Canti e danze dell'America Latina. 20,30 Varietà. 21,30 Musica leggera. 22 Orchestra Hubert Rostaing. 22,40 Solisti di varietà. 23 Notiziario. 23,05 Jazz. 23,45 Quindici minuti a Piccadilly. 24-0,15 Musica melodica.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,11 Rivista. 19,28 «La famiglia Duraton». 19,55 Notiziario. 20,15 Parata di successi. 20,45 Canzoni. 21,10 Varietà. 22 Notiziario. 22,15 Canzoni e musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario - Commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Lotteria della Radio. 20,05 Passeggiata attraverso UKW-West. Nell'intervallo (20,45) «Alle sorgenti delle onde ultracorte». 21,45 Considerazioni di Ernst Friedländer. 21,45 Notiziario. 22 Tu e il tempo. 22,05 Il Foro politico. 22,35 Musica da ballo. 23,20 «La Corte si ritira a deliberare, paragrafo 170 e. s.», di Gerhard Hermann Mostar. 24 Ultime notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Franz Schubert: a) Impromptu in la bemolle maggiore op. 142 n. 2 (pianista Eduard Erdmann); b) Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1 (Quartetto Amadeus). 1 Bollettino del mare.

MUEHLACKER

19 La canzone della sera. Musica. Un po' di galateo: «Il ragazzo dell'ascensore». Programmi. 19,30 Notiziario. 19,45 Di giorno in giorno. 20,05 George Melachrino e la sua orchestra. 20,30 «La gabbia», radiocommedia di Tyrone Guthrie; regia di Clare Schimmel. 21,10 Concerto della sera: G. F. Händel: Giulio Cesare, ouverture; Beethoven: Fidelio, «Aria di Leonora», romanza in sol maggiore; Pfitzner: Palestrina, La messa; Prokofieff: Sinfonia classica (2° tempo: Larghetto); Egk: Columbus, Giobile in Spagna, Il violino magico, ouverture. Solisti: Inge Borkh, Maria Reith (soprani); Lorenz Fehenberger, Helmut Krebs (tenori); Erich Röhn (violinista). 22 Notiziario. 22,10 «Pensiamo alla Germania centrale e orientale». 22,20 Orchestra Kurt Rehfeld: Musica leggera. 22,40 «L'altra parte dell'Europa», VIII. Pedagogia e psicologia sovietica, conferenza. 23,10 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,05-4,15 Musica varia da Berlino. Nell'intervallo: Notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Orchestra Rococò. 19 Stelle celebri del varietà. 20 Concerto di musiche vocali dirette da Malcolm Sargent. Holst: Sinfonia per soprano solo, coro e orchestra; Brahms: Festival accademico, ouverture; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 («Italiana»). 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Le scoperte di Carroll Levis. 20 Serata teatrale. 21,30 Rivista. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Teddy Foster. 23,05 Romanzo sceneggiato: «Il canto del cigno», di John Galsworthy. 23,20-23,56 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Musiche di Puccini. 5,30 Dischi. 6,15 A casa per le otto. 7,30 Arie e ballate. 9 Storia di un marinaio. 12,45 Venti domande. 14,15 Musica leggera. 15,15 La battaglia per l'Europa. 16,15 Musiche per pianoforte. 16,30 Canti popolari e madrigali. 17,30 Orchestra Geraldo. 18,30 Dischi. 20,30 Jazz. 21,15 Musica leggera. 22,05 Musiche di Puccini. 22,20 Ricordi musicali. 23,15 Musiche richieste.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,10 Joseph Haydn: Concerti di corno. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Due ballate (coro e orchestra). 20,35 «L'uomo moderno ha ancora bisogno di libertà?», conversazione. 21,15 Concerto del Quartetto d'archi ungherese USA. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica di popoli stranieri (8): L'Arabia del Sud. 22,45-23 Musica varia.

MONTECENERI

7-7,45 Notiziario e breve concerto. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 13,15-13,45 Orchestra Radiosa. 17,30 Assoli pianistici. 18 Musica richiesta. 18,30 Vedette americane. 19,15 Notiziario. 19,25 Duetti e brani da opere. 20 Le brutte fanciulle di Bagdad, radiodramma di Friedrich Rosenfeld. 20,40 Passerella. 21,30 Ballata islandese. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Buona notte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Musica leggera. 19,55 «Chiedete: vi risponderemo». 20,15 Canzoni. 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet (solista violinista Joseph Szigeti). 22,30 Notiziario. 22,40-23,15 Musica melodica.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)

8,45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — La radio per le scuole
Trasmissione per le Elementari: « *Sotto a chi tocca!* », programma di indovinelli a premio, a cura di Mario Padovini

11,30 Musica operistica

12,15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Delibes: *Coppelia, valzer*; Raphael: *Il diavolo tzigano*; Ndsek Walter: *A Radio Roundabout*; Escobar: *Danze navarresi*; Bormioli: *Allegro da concerto*; D'Ambrosio: *Umoresca*; Linke: *Parata siamese*; Schlessinger: *Elle et lui*
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di **Milano** - **Medie dei cambi**

14,15-14,30 *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti - *Novità di teatro*, di E. Ferrieri
Trasmissioni locali

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 Musica leggera per orchestra d'archi

17 — Enzo Ceragioli e il suo complesso
Cantano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lojacono, Nino Naldi, Alma Rella e Vera Valli
Pinchi-Di Ceglie: *Tutto va*; Mannucci-Savona: *Vagabondo*; Biraghi: *Sogni del domani*; Ferri-Trinacria: *Non ti parlai d'amore*; Biraghi: *O - Nicoletta*; Covino-Da Rovere-Carrel: *Perchè c'è la luna*; Mannucci-Umiliani: *Fu per te*; Deani-Fontenoy: *Vecchia diligenza*

17,30 Vita musicale in America

18 — Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami, Natalino Otto e i Radio Boys
Pinchi-Favilla: *Te lo canto in musica*; Culotta: *Africa*; Spiller-Carosso-Mojetta: *Harvey*; Larici-Jos Howard: *Ed ora chi bacerà*; Notorius-D'Anzi: *Vecchio Dixieland*; Pinchi-Abner: *Per chi piangi*; Rolando-Fuselli: *Così così*; Rastelli-Donida: *Mi no, (ghe vegni no)*; Migliardi: *Il distinto*

18,30 *Il Contemporaneo*, bisettimanale di attualità

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,45 *L'avvocato di tutti* - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati **Antonio Guarino e Filippo Zamboni**

20 — Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelémata)
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport

21 — La pesca dei motivi, cinque *minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 Renato Carosone e il suo Trio

22 — L'ARCA DI NOE'
L'odissea amorosa e la misteriosa morte delle anguille
di Giuseppe Tallarico - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto
Prima trasmissione

22.30
Concerto del Quintetto d'archi « L. Boccherini »
L. Boccherini: 1) *Quintetto in do minore op. 29*: a) Allegro vivo, b) Largo assai e Minuetto, c) Fuga; 2) *Quintetto in mi maggiore op. 18*: a) Allegro, b) Minuetto grazioso, c) Presto. Esecutori: Dino Asciolla, primo violino; Pina Carmirelli, secondo violino; Renzo Sabatini, viola; Arturo Bonucci, primo violoncello; Nerio Brunelli, secondo violoncello

23 — Canta Tino Allori con il complesso Innocenzi

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 — *Giorno per giorno*

9,30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

10 — Il libro della spesa

10,15-11 Musica operistica

12,15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

13,30 Ghirlanda tropicale
Ignoto: a) *Sao Paulo*, b) *Cielito lindo*; Goucalves José: *Tristezza*; Del D'Lower: *High cheek bones*; Bienvenido-Catierres: *Sensamaya*

13,45 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »

14 — Galleria del sorriso
Ai vostri ordini, signora
Confidenze di Carlo Dapporto
(Simmenthal)

Melodie d'ogni tempo
Ferraris: *Occhi neri*; Waine-Shanklin: *Jezebel*; Marchetti: *Fascination*; Vian: *Luna rossa*; Krikava: *Due chitarre*; Concina-Cherubini: *Vola, colomba*
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 *Poltrona di prima fila*
Panorama settimanale del teatro, di Ghigo De Chiara

14,45 Canta il Duo Fasano

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani
Donagura: *Malamore*; Larici-Bonneau: *Dolce peccato*; Ellington: *Ring dem bells*; Nelli-Bassi: *Acquaiolo*; Guy Colombo: *La pellegrina*; Cugat: *Con maracas*; Montano-Hurtado-Suay: *Malas nubes*; Larici-Lecuona: *La cumparsa*

15,45 La sua bacchetta
Herbert von Karajan dirige il *Largo* dalla « Sinfonia dal Nuovo Mondo » di Dvorak

16 — *Parata di orchestre*
Carmen Cavallaro - Gorni Kramer

16,30 Ricordo dell'operetta
Orchestra diretta da Cesare Gallino

17 — Il convegno dei ragazzi

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 Jazz panorama
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 — Romanzo sceneggiato
TRE UOMINI IN UNA BARCA
di **J. K. Jerome**
Adattamento di M. Pezzati e M. Mattolini - Regia di Umberto Benedetto - Quarta puntata

19,30 La rosa dei venti
Simon: *Quasi malucco*; Testoni-Rodgers: *Come canta il mio cuore*; Vivanco: *No es vida*; Magenta-Bonifay: *Carovana di zingari*; Guichandut-Tagini: *Misa de las once*; Llossas: *Tango bolero*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 La pesca dei motivi, cinque *minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*
Voci e melodie da Culver City
(Binaca)

21 — CACCIA AL TESORO
di Garinei e Giovannini, con la collaborazione di Puntoni e Verde
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di **Nino Meloni**
(Lanificio Rossi)

22 *La via dei trionfi*
a cura di Ermete Liberati
Nazareno De Angelis

22,30 LA GIRAFFA

23 — E' successo a un giornalista

23,15 Da « *La cabane coubane* » di Parigi: **Orchestra Edouard Castellano**

23,45-24 Notturno: Eclipse

TERZO PROGRAMMA

20,30 **Concerto d'apertura**
Frédéric Chopin
Concerto in fa minore op. 4 n. 2
Allegro - Larghetto - Allegro vivace
Solista, Arthur Rubinstein
Orchestra sinfonica N.B.C. diretta da William Steinberg

21 — **La donna e il secolo**
a cura di Maria Bellonci
La donna e la professione di medico

21,15 **« Premio Italia 1952 »**
LE JOUEUR DE FLUTE
Balletto radiofonico dalla leggenda *Le charmeur de rats de Hamelle* per sedici strumenti, coro di bambini, basso e voce recitante
di MARIUS CONSTANT
(Primo premio ex aequo)
Il governatore *André Vessières* Il suonatore di flauto *Paul Taillefer*
Voce recitante *Linette Lemercier*
Orchestra e coro della Radiodiffusion Française diretti dall'Autore
Registrazione effettuata dagli Studi della R.B.F.

22 — **ALLA CORTE DI LORENZO IL MAGNIFICO**
programma a cura di Vito Pandolfi
Canti, feste, rappresentazioni
Testi di Anonimi, Lorenzo il Magnifico, Poggio Bracciolini, Agnolo Poliziano, Luigi Pulci, Girolamo Savonarola
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morandi

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15
Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,20 Listino Borsa Valori di Venezia - Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50
Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano: come parlereste agli scolaretti della zona B - Vita dei Giuliani in Italia - 13,50 Vecchi motivi: Consiglio-Panzeri: Maramao perchè sei morto?; Simi: Addio signora; Di Lazzaro-Morbelli: Frezi una fischiatina - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30
Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Raetselhaftes Innsbrucker Orchesterparade - Kinderecke: « Die Teufelsmühle » - Märchenspiel von Vera Eggert Grimm - Spielleitung von F. W. Lieske - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 La radio per le scuole. 11,30 Musica operistica. 12,15 Rubrica della donna. 12,30 Canzoni allegre. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra melodica diretta da G. Cergoli. 14 Solisti di jazz. 14,15 Terza pagina. 14,25 Ritmi dell'America latina. 14,45 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri; indi Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della B.B.C. 18 Un'ora di musica. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,25 Un po' di jazz. 19,35 Il medico ai suoi amici: al microfono il prof. Zeta. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,35 Voci e melodie da Culver City. 21 Caccia al tesoro. 22 La via dei trionfi. 22,30 Gershwin: « Concerto in fa per pianoforte e orchestra ». 23 E' successo a un giornalista. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Harlem notturno.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Varietà. 20 Musica sinfonica. 20,45 Vedette celebri. 21 Notiziario. 21,30 « Fumus corpori ». 22,15 Musica leggera. 22,45 Trasmissione letteraria: « Coliadiine » di Dostojewsky. 23,50-24 Attualità.

ANDORRA

19,30 Musica da ballo. 20 Per la donna. 20,20 Show. 20,30 « Fumando la pipa ». 20,35 « I cinque minuti di Zano ». 20,59 Ricordi e curiosità. 21 Varietà. 21,35 Rivista. 22 I giovedì dello zio Paolo. 22,30 Music-hall della sera. 23 Varietà. 24-2 Concerto per gli ascoltatori spagnoli.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto spirituale diretto dall'Abate Alphonse Hoch. 19,45 Notiziario. 20 « Come era verde la mia vallata », romanzo sceneggiato di Benjamin Romieux da Llewellyn. 22 Notiziario. 22,10 Complesso Bill Alexandre. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 I grandi musicisti. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht. Festival Chabrier. 21,45 Cento anni di spiritualità nella letteratura francese. 22,30 Musica sinfonica. 23 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

18,30 Vierner: Sonata per violino e pianoforte. 19,20 Concerto diretto da Pierre Mauler. 20 Musica varia e canzoni. 20,30 Rivista. 21 « Una sera con... Blaise Cendrars ». 22 La voce di Georges Thill. 22,30 Ante prime. 23,30-0,15 Cabaret « Chez Geneviève ».

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 « La famiglia Duraton ». 19,55 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30 Storie fantastiche. 21,50 Programma con Claude Dauphin. 22,03 Notiziario. 22,23 Musiche per violoncello. 22,45 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,35 Musica viennese. 19 Varietà. 19,30 Concerto dell'Harpsichord Trio. 20,30 Venti domande. 21 Notiziario. 21,15 Conversazione. 22 Rivista. 22,30 Programma scientifico. 22,45 Oggi al Parlamento. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20 Fantasia radiofonica. 20,30 Musica leggera. 20,45 « Parenti poveri », dal romanzo di Compton Mackenzie. 21,15 Orchestra Stapleton. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23,05 Romanzo sceneggiato: « Il canto del cigno », di J. Galsworthy. 23,20 Musica melodica. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Varietà con le Calores Sisters. 6,15 Concerto diretto da Ian Whyte. Beethoven: Prometeo, ouverture; Haendel-Harty: Suite, dalla Musica del Fuoco; Delibes: Sylvia, balletto. 8,30 Orchestra Geraldo. 9 Racconti delle Isole del Pacifico. 13,15 Musica ritmica. 14,15 Concerto diretto da John Hopkins. 15,15 « Senza nome », di Wilkie Collins (terzo episodio). 15,45 Varietà. 17,30 Musiche richieste. 18 « Un giorno nella vita di... ». 18,45 Musica da ballo. 19,30 Rivista. 21,15 « Senza nome », di Wilkie Collins. 22 Concerto diretto da Gilbert Vinter. 23,15 Varietà.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Selezione d'operette del compositore svizzero Paul Burkhard. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Canzoni svizzere, a cura di Willy Schmid. 20,30 Una commedia svizzera. 21,45 Una nuova opera di Fritz Brun. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Varietà su dischi.

MONTECENERI

7-7,45 Notiziario e breve concerto. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,05-13,45 Canzoni. 17,30 Arie cantate da Eva Cattaneo. 19,15 Notiziario. 19,45 « Gran Cuccagna ». 20,25 Concerto diretto da Otmar Nussio; Pfitzner: Christ Elflein, ouverture; R. Strauss: Introduzione e Valzer dall'opera « Intermezzo ». 21,35 « Le petit suisse ». 21,55 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Ultime voci.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 « Lo specchio del tempo ». 19,40 « Unghie di velluto ». 20 Romanzo sceneggiato: « Buona notte Sebastiano » di Benjamin Romieux. 20,30 Gala di varietà. 21,30 Concerto dell'Orchestra da Camera di Colonia diretta da Günther Wand. 22,30 Notiziario. 22,40 « Ritratti in uno specchio ». 23,05-23,15 Programma varia.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera e canzoni** (8,15 circa)

11 — Musiche da film e riviste

11,45 Racconto sceneggiato

Tite Paulette

di **G. W. Cable** - Adattamento di G. F. Luzi - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole

12,15 **Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile**

Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... » Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*

Album musicale

Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*, sinfonia; Massenet: *Werther*, Lettura della lettera; Giordano: *Andrea Chénier*, « Vicino a te s'acqueta »; Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, Il sogno di Ratcliff; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, « Anelante d'amore »; Zandonai: *Giulietta e Romeo*, « Giulietta son io »

Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Il libro della settimana* « *L'italiano è socialista e non lo sa* », di Ezio Vigorelli, a cura di Giancarlo Vigorelli

Trasmissioni locali

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 Musica leggera da Radio Stoccarda

17 — **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**

Cantano Giorgio Baracchini, Narciso Parigi e Flo Sandon's

Ciocca-Nobile: *Mare Mari*; Pinchi-Wilhelm-Fiammenghi: *Tè per tre*; Sopranzi-Cambi: *Cerco un cuore*; Sunshine: *The merry mambo*; Deani-Piaf: *Colpa dei tuoi occhi*; Vidale-Dany: *Attenti all'amo*; Liberati-Marletta: *Terra straniera*; Tosi: *A cento all'ora*

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17,45 **Concerto del soprano Irene Gasperoni Fratiza - Pianista Giorgio Favaretto - Flautista Giovanni Gatti**

Haendel: a) *Sweet bird, that shun'st the noise of folly* (with the recitative « First and chief ») per voce, flauto e pianoforte, b) *Rinaldo*, « Lascia ch'io pianga »; Ravel: Dalle « *Cinq mélodies populaires grecques* »: a) Là bas, vers l'église, b) Quel galant m'est comparable, c) Tout gai!; Honegger: *Petit cours de morale*: a) Jeanne, b) Adèle, c) Cécile; d) Irène, e) Rosemonde; Milhaud: *Chansons de Ronsard*: a) A une fontaines, b) Tais-toi, babillarde

18,15 Hot-Jazz

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**

Frederick Stern: *Aspetti sociali della rivoluzione americana del 1776*

18,45 **Teatro d'ogni tempo**

I teatri d'arte e d'avanguardia - Gigi Michelotti: « *Il teatro d'arte di Torino* »

Regia di Eugenio Salussolia

19,30 Canzoni

19,45 La voce dei lavoratori

20 — **Musica leggera**

Rellegro: *Il pappagallo verde*; Ricci-Natili: *Vecchio landò*; Rich-Larici: *Serenata del cow-boy*; D'Esposito-Manlio: *Me so' 'mbriacato 'e sole*; Binge: *Madrugada-Bolero*

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno *(Kelémata)*

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport

21 — La pesca dei motivi, *cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

CONCERTO SINFONICO

diretto da FERNANDO PREVITALI

Geminiani: *Concerto grosso op. 3 n. 2*: a) Largo e staccato - Allegro, b) Adagio, c) Allegro; Reger: *Concerto in stile antico*: a) Allegro con spirito, b) Largo, c) Allegro (violinista Vittorio Emanuele); Britten: *Quattro interludi* dal « Peter Grimes »; Liszt: *Les préludes*

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: *L'autoritratto del poeta: Salvatore Quasimodo*

22,30 Cabaret internazionale

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

9 — *Giorno per giorno*

9,30 **Enzo Ceragioli ed il suo complesso**

10-11 **Casa serena**

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12,15 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

13 CANTATE CON NOI

Reportages musicali registrati nel mondo

13,30 **Fantasia in bianco e nero** - Carlo Esposito esegue motivi di Olivieri

13,45 **Giornale radio** « Ascoltate questa sera... »

14 — **Galleria del sorriso**

Ai vostri ordini, signora Confidenze di Carlo Dapporto *(Simmenthal)*

Bazar musicale

Farnon: *La mia canzone di primavera*; Trovajoli-Martino-Giacobetti: *Un napoletano a Parigi*; Burnett: *Steamboat rag*; Sopranzi-Marletta: *Alba sul mare*; Morales: *Oye negra*; Ignoto: *Questo è il mio paese*; Hermandez: *El cumbanchero*

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Vedette al microfono**

GRETA KELLER

14,45 **Viaggio in Italia**

Itinerari, a cura di Hadrianus

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 *Parata d'orchestre*

Donald Voorkees - Lelio Luttazzi - Percy Faith

16 — **Una voce per voi**

Gianni Revera

16,15 Voci e volti d'America

16,30 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna**

Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi

Rastelli-Fragna: *Avrei bisogno di parlarti*; Nisa-Redi: *Silvana*; Nisa-Bertini-Rossi: *L'amore non vuol chiacchere*; Bonagura-Cimatti: *Passan le penne nere*; Solar-Louiguy: *L'uomo della mia vita*; Celli: *Non ti ricordi*; Masena-Savina: *Scale del cielo*; Berol-Fassino: *Biancarosa*

17 — Programma per i ragazzi

Giona sulla « Balena »

Romanzo di **Mario Cupisti** - Adattamento e regia di Alberto Casella - Quarto episodio

17,30 **BALLATE CON NOI**

Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 **Concerto in miniatura**

Soprano Beatrice Preziosa

Verdi: *Falstaff*, « Sul fil d'un soffio etesio »; Bellini: a) *I Capuleti e i Montecchi*, « Oh quante volte »; b) *La sonnambula*, « Come per me sereno »

Orchestra di Torino della Radio Italiana diretta da Arturo Basile

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18,45 Canzoni in voga

19 — **Passerella**

Billie Holiday

19,15 Voci delle città sepolte

Cartagine

19,30 **La giostra delle canzoni**

Bassi: *Vecchie mura*; Mariotti-Testoni: *Quando papà portava i baffi*; Calleja-Barrera: *Emigrantes*; Colombi-Redi: *Poi la testa gira*; Larici-Dutailly: *Clarita*

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 La pesca dei motivi, *cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

TRAMPOLINO

21,30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani

Rivi-Innocenzi: *Alla solita ora*; Panzeri-Casiroli: *Mettiamoci un lucchetto*; Cavaliere-Shanklin: *Jezebel*; Nizza: *Napoli's boogie*; Pinchi-Glanzberg: *Padam padam*; Bonfanti-Livraghi: *Se non ti scriverò*; Panizza-Milton-Rafael: *Puede entrar*; Morales: *Enfloró*

(Vicks Vaporub)

22 — **Ciak**

Attualità cinematografiche di Lelio Bersani

22,30 **Festival radiofonico della canzone napoletana** - Orchestra diretta da Giuseppe Anèpeta

23 — Siparietto

23,15 Dal « *Chatham Bar* » di Torino: Orchestra Cartigliano

23,45-24 **Notturno**

Ritratto d'una donna

TERZO PROGRAMMA

20,30 **Concerto d'apertura**

M. Mussorgski: *Enfantines*

Oh raconte, Nianouchka - Si donc, l'espiègle - Le hanneton - La poupée s'endort - Prière du soir - Sur le dada - Mimi brigand

A. Borodin: *La principessa domata - Per la patria lontana - Ricco e povero*

Esecutori: Mascia Predit, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

21 — **Riviste estere**

a cura di Aldo Garosci

21,15 **Il teatro cattolico francese del Novecento**

LA MASCHERA E LA GRAZIA

Tre atti di **Henri Ghéon**

Traduzione e adattamento di Guido Guarda

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

con la partecipazione di Salvo Randone

Genesio	*Salvo Randone*	Diocleziano	*Angelo Calabrese*
Poppea	*Lya Curci*	Rufino	*Giorgio Piamonti*
Albina	*Gemma Griarotti*	Belisario	*Nino Bonanni*
Ernete	*Renato Cominetti*	Felice	*Riccardo Cucciolla*
Giulia	*Jone Morino*	Asper	*Aleardo Ward*
Trisone	*Fernando Solieri*	Lo schiavo bianco di Genesio	*Massimo Turci*
Polidoro	*Giotto Tempestini*		

E inoltre: Enrico Urbini, Andrea Costa, Adriana Jannuccelli, Ria Saba

Regia di Anton Giulio Majano

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kc/s 845 p. ri a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 **Corriere dell'Abruzzo e delle Marche** (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15
Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,20 **Listino Borsa Valori di Venezia** - Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50
Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30
Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13,50 **Melodie**, Segesta: « Mattinoe; Bettinelli: «Sull'onde» - 14 Giornale radio - 14,15-14,30 24 ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste presentate da Maria (Venezia 3)

14,30
Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)

14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)

15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)

15,55 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - « Der Wein, seine Vorzüge und Nachteile » - Vortrag von Hartung von Hartungen - Volksmusik: « Des St. Franziskus Hirsch » - Volkssage von Erika Fuchs - Spielleitung von Karl Margraf - « Das internationale Sportecho der Woche » - Giornale radio e notiziario reg. in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario, Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Musiche da film e riviste. 11,45 Musica per corrispondenza. 12,15 Orchestra napoletana. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Concerto meridiano. 14 Canzoni in voga. 14,15 Terza pagina. 14,25 Franco Russo e il suo complesso. 14,50 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della B.B.C. 17,45 Nascita di una nazione: canti popolari americani, a cura di Claudio Noliani (terza puntata). 18,05 Romanze e melodie. 18,25 Musica da ballo. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,25 Tanghi argentini. 19,35 Dal mondo cattolico. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,25 Orchestra diretta da G. Cergoli e soprano Ondina Otta. 21 Concerto sinfonico diretto da F. Previtali (Progr. Nazionale). Nell'intervallo: L'autoritratto del poeta. 22,30 Cabaret internazionale. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Assoli strumentali e melodie. 20 Musica leggera. 20,30 Canzoni. 21 Notiziario. 21,30 Opera lirica. 23,50-24 Attualità.

ANDORRA

19,30 Musica da ballo. 20 Novità della danza. 20,20 Jazz. 20,35 « I cinque minuti di Zane ». 20,50 Ricordi e curiosità. 21,30 Trasmissione per bambini. 22 « Il più bel Paese ». 22,20 Orchestra Ray Ventura. 22,45 Music-hall della sera. 23 Varietà. 24-2 Concerto per gli ascoltatori spagnoli.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,10 I grandi musicisti. 19,30 Notiziario. 20 Mozart: **La clemenza di Tito**, opera in due atti. Nell'intervallo (20,50) Colloquio con François Mauriac. 22,18 « Immagini eterne ». 23 Solisti celebri. 23,46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Concerto diretto da Jean Clergue. 20 Musica ritmica. 20,45 Concerto diretto da Joseph Keilberth (solista pianista Wilhelm Kempff). Janacek: **Sei danze sassoni**; Brahms: **Concerto per pianoforte in si bemolle maggiore op. 83**; Haydn: **Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore**. 22,10 Orchestra Tzipine. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05 Canzoni. 23,35 Valzer viennesi e musiche zigane. 23,50-0,15 Musica melodica.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,29 « La famiglia Duraton ». 19,38 Varietà. 19,55 Notiziario. 20,15 « Pêle-Mêle ». 21 Varietà. 21,30 *Swing contro musette*. 22 Notiziario. 22,15 Canzoni. 22,30 Trasmissione per l'Unesco. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Dischi. 19 Complesso diretto da Cyril Stapleton. 19,30 Rievocazione di El Alamein. 20,15 Radiomontaggio da Birmingham. 21 Notiziario. 21,30 Consigli turistici. 22 Suona il pianista Franz Osborn. 22,45 Oggi al Parlamento. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Venti domande. 20 Varietà. 20,45 Rivista. 21,15 Argomenti d'attualità. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Ambrose. 23,05 Romanzo sceneggiato: « Il canto del cigno », di J. Galsworthy. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Parole e musica. 6,15 Orchestra Cyril Stapleton. 7,30 « Rendez-vous ». 8,30 Marce e valzer. 9,15 Musiche per pianoforte. 9,30 « Un giorno nella vita di... ». 12,30 Rivista. 14,15 Nuovi dischi. 15,15 A casa per le otto. 16 Musica melodica. 16,15 Canta il soprano Joan Ryan. 16,30 Musiche richieste. 17,30 Rivista. 18,30 Ricerche scientifiche. 20,30 Concerto diretto da Alexander Gibson: Elgar: **Marcia**; Walter Leigh: **Concertino per piano e archi**; Parrott: **El Alamein**. 21,30 Consigli turistici. 22,15 « Il grembiule verde », storia radiofonica di Henry Marshall. 23,15 Orchestra Geraldo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Paul Lincke: **Melodie dall'operetta Signora Luna**. 19,20 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 « Dal giardino del vicino », programma popolare di Salisburgo. 20,30 Grandi ospedali moderni (III). 21,15 Musica greca per pianoforte. 21,35 Per le nostre signore. 22,15 Notiziario. 22,20-23 « Un medico di campagna », radio-opera di Hans Werner Henze, tratta da una novella di Franz Kafka.

MONTECENERI

7-7,45 Notiziario e breve concerto. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 13,10 Classicismo tedesco. 14-14,45 Per la scuola. 17,30 Concerto diretto da Otmar Nussio (solista pianista Bianca Giorzi): Mastelli: **Poemetto mistico**; Borodin: **Sinfonia in si minore n. 2**. 18 Musiche richieste. 19,15 Notiziario. 20 « Asraphiel », racconto radiofonico di J. M. Dubois. 21 Ciclo romantico. 21,25 Canzoni scozzesi. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Successi americani.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Fantasia radiofonica. 20,30 Musiche del mondo. 22,15 Conversazione. 22,30 Notiziario. 22,35 Dischi. 23-23,15 Orchestra Kostelanetz.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento (7,50)**

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Canzoni** (8,15 circa)

8,45-9 «Fede e avvenire» - Trasmissione per l'assistenza sociale

11 — Musica sinfonica

11,30 **Non fare ad altri** Un atto di **Roberto Bracco** - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino

12 — Jazz per pianoforte

12,15 **Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli**

Trasmissioni locali

12,50 «Ascoltate questa sera...» Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*

Album musicale

Strauss: *Rose del sud*, valzer; Embriaco-Franchi: *Papo*; Carosone: *La samba del pensamento*; Youmans: *Tè per due*; Vivanco: *Suray surita*; Virecos: *Arrabal*; Vaccari: *Balcone senza luce*; Galdieri-D'Esposito: *Tarantella e sole ardente*; Miller-Gade: *Romanesca*; Pittoni-Bruno: *Vecio gondolier*; Firestone: *Concertino per pianoforte e orchestra*

Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Chi è di scena?* cronache del teatro di Silvio D'Amico - *Cinema*, cronache di Aldo Bizzarri

Trasmissioni locali

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 **Sorella Radio** Trasmissione per gli infermi

17,15 **Storia della musica** a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini Ciclo sinfonico

XXVII *Le grandi opere sinfonico-vocali* - e) Brahms: *Un Requiem tedesco*

17,45 Pagine scelte

LUCIA DI LAMMERMOOR

Dramma tragico in quattro atti di Salvatore Cammarano - Musica di GAETANO DONIZETTI

Lord Enrico Asthon — *Giuseppe Manacchini*
Miss Lucia — *Lina Pagliughi*
Sir Riccardo Ravenswood — *Giovanni Malipiero*
Lord Arturo Bucklaw — *Muzio Giovagnoli*
Raimondo Bidebent — *Luciano Neroni*
Alisa — *Maria Vinciguerra*
Normanno — *Armando Giannotti*

Direttore **Ugo Tansini** - Istruttore del coro Achille Consoli - Orchestra sinfonica e coro della Radio Italiana (Edizione fonografica Cetra)

19 — *Il consulente degli studi* - a cura di Roberto Giannarelli *A quale facoltà universitaria iscrivermi?*

Estrazioni del Lotto

19,15 Musica da ballo

19,45 Economia italiana d'oggi

20 — **Musica leggera**

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno *(Kelémata)*

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - *Parliamoci chiaro* - Radiosport

21 — La pesca dei motivi, *cinque minuti di musiche senza titolo* - *Concorso fra gli ascoltatori*

FELICITA' IN TONO MINORE

Radiodramma di **Giuseppe Negretti** - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Giampaolo — *Paolo Modugno*
Franco — *Flaminia Jandolo*
La mamma — *Anna Di Meo*
Il babbo — *Nino Pavese*
Il macellaio — *Renato Cominetti*
Il signor Vighi — *Giotto Tempestini*
L'impiegato — *Giovanni Cimara*
Il capo del personale — *Gino Pestelli*
Primo uomo — *Corrado Lamoglie*
Secondo uomo — *Carlo Principini*

Regia di P. Masserano Taricco

Lavoro segnalato per il Premio Nazionale Radiodrammatico 1951-52 promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici

21,45 Canta Perry Como

22 — **Medaglioni musicali**

VINCENZO BILLI

Orchestra diretta da Tito Petralia

22,30 **America d'oggi**

Inchieste e documentari registrati negli Stati Uniti da M. Rendina e A. Marescalchi

Viaggio alla luna

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 **Trasmissioni locali**

9 — *Giorno per giorno*

9,30 **Festival radiofonico della canzone napoletana** - Orchestra della canzone diretta da Angelini

10-11 **Casa serena**

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12,15 **Trasmissioni locali**

13 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna**

Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi

Rastelli-Ravasini: *La venditrice di canzoni*; Luttazzi: *Ma l'Italia è un'altra cosa*; Cherubini-Di Fonzo: *Ho ballato col principe*; Colì: *Menestrello d'amore*; Ardo-Daniel: *E' troppo bello*; Larici-Fontenoy: *Il mio cappello*; Galdieri-Redi: *T'ho voluto bene*; Cherubini-Fragna: *La vita è bella*

13,30 Grandi cantanti e piccole melodie

Beniamino Gigli

De Curtis-Furnò: *Non ti scordar di me*; De Crescenzo: *Quando a femmena vo'*; Bixio-Cherubini: *Desiderio*; Campanino - De Luca: *Lontananza*; Caslar-Galdieri: *Con la pioggia e con la luna* *(Italcima)*

13,45 **Giornale radio** «Ascoltate questa sera...»

14 — **Galleria del sorriso**

Ai vostri ordini, signora

Confidenze di Carlo Dapporto *(Simmenthal)*

Musica leggera

Geller: *El Toreador*; Rapee-Pollack: *Diane*; De Torre-Meneghini-Olivieri: *Fantasia di motivi*; a) Rumba Royal, b) Bailamos la samba, c) Strascee: Estrel: *Buda Buda*; Porter: *Begin the beguine*; Morgan: *Opus 3/4*; Rust: *Notte siciliana*

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Il barometro**

Varietà stagionale e musicale di Castaldo e Magazù

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Ritmi d'America

15,45 La nostra città: *Vizzini*

16 — *Parata di orchestre*

Ted Heath - Dino Olivieri

16,30 **Le novelle del Secondo Programma**

Il vecchio campanaro

di Vladimiro Korocenco

16,45 **Uno due tre! Ecco il valzer**

Waldteufel: *Le sirene*; Rapee-Pollack: *Charmaine*; Lehar: *Eva*, valzer dall'operetta omonima; Strauss: *Vita d'artista*

17 — Programma per i ragazzi

La campana della scogliera

Radioscena di Oreste Gasperini - Regia di Umberto Benedetto

17,30 **BALLATE CON NOI**

Nell'intervallo (ore 18) **Giornale radio**

18,30 *La sfinge*

Varietà enigmistiche di G. A. Rossi *(La Domenica enigmistica)*

Trasmissioni locali

18,45 Canzoni di tre età

19 — **TRE UOMINI IN UNA BARCA, di J. K. Jerome**

Adattamento di M. Pezzati e M. Mattolini - Regia di Umberto Benedetto

Quinta puntata

19,30 **Scintillio di ottoni**

Herman: *Apple honey*; Ignoto: *One more chance*; Razaf-Waller: *Honeysuckle rose*; Ellington: *Golden feather*; Basie: *Bugle call blues*

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 La pesca dei motivi, *cinque minuti di musiche senza titolo* - *Concorso fra gli ascoltatori*

VARIETA' INTERNAZIONALE con **Louis Armstrong**

21,30 **Il mondo è uno spettacolo**

Impressioni musicali di Gianni Giannantonio *(Olio Dante)*

22 — **Terza liceo**

Gara di domande e risposte fra studenti liceali

22,30 **Angelini e otto strumenti**

23 — **Siparietto**

23,15 **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**

23,45 **Notturno**

Ombre sul pentagramma

24 — Dal *«Gran Caffè Olivo»* di Verona: Orchestra Thomas Rodella diretta da Sergio Ravazzin

0,30-1 Dal *«Florida Club»* di Torino: Complesso Di Nunzio

TERZO PROGRAMMA

20,30 **Concerto d'apertura**

G. B. Sammartini: *Sonata per violoncello e pianoforte*

Esecutori: Silvano Zuccarini, *violoncello*; Mina Carol, *pianoforte*

F. Busoni: Dai *Ventiquattro preludi op. 37*

N. 4 - n. 7 - n. 9 - n. 10

R. Schumann: *Valzer op. 124 n. 4*

C. Debussy: *Prélude, Clair de lune* e *Passepied* (dalla «Suite Bergamasque»)

Pianista Anna Maria Pennella Maione

21 — **Dante alla luce della recente critica**

Ciclo diretto da Francesco Flora

Giovanni Getto: *«Luci e simboli del Paradiso»*

21,30 **Stagione sinfonica del Terzo Programma**

CONCERTO SINFONICO

diretto da **Mario Rossi**

Bonporti-Barblan

Concerto in fa op. 11 n. 5

Andantino grazioso - Adagio assai - Allegro deciso

Carlo Maria von Weber

Prima sinfonia in do maggiore

Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale

Bela Bartok

Quattro pezzi per orchestra op. 12

Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre

Benjamin Britten

Variazioni su un tema di Purcell

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: **L'Osservatore delle Lettere e delle Arti** diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna storica, a cura di Arturo Carlo Jemolo

«Il populismo russo di Franco Venturi»

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 **Corriere dell'Abruzzo e delle Marche** (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15
Canti sardi del campidano (Cagliari)
Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,20 **Listino Borsa Valori di Venezia - Chiamata marittimi** (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30
Giornale radio in lingua tedesca Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50
Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30
Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Vi parla il vostro segretario - Rassegna delle arti - 13,50 Musica leggera: Lumbye: «Danza indiana di guerra»; Gade: «Jalousie»; Loeb: «Masquerade» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30
Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14,45 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)
14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)
15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)
15,55 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Berühmte Stimmen und berühmte Arien - «Unsere Rundfunkwoche» - Musik zum Wochenende - «Für die Frau» - Plauderei mit Frau Christa - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Musica sinfonica. 11,30 Motivi da riviste. 12,15 Orchestra diretta da E. Nicelli. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Un po' di musica a edazione. 14 Cantanti di ieri: Luisa Tetrazzini e Alessandro Bonci. 14,15 Spettacoli e sport. 14,25 Canzoni. 14,45 Chi è di scena. Cronache del teatro di S. D'Amico, indi rassegna della stampa britannica.
16,30 Sorella Radio. 17,15 «Quinta bolgia» tre atti di Bevilacqua, indi Musica da ballo. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,25 Estrazioni del lotto. 19,30 Qualche ritmo. 19,40 Attualità economiche: al microfono il prof. Giorgio Roletto. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Due mondi, due maniere. 21,15 Mezzo secolo di canzonette triestine. Dal volume «Trieste nelle sue canzoni» di C. De Dolcetti. 21,30 Fantasia d'autunno. 22 Terza liceo. 22,30 Angelini e otto strumenti. 23 Canti di cow-boys. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,45 Jazz. 20,10 Musiche da films. 20,30 Rivista. 21 Notiziario. 21,30 «Gelosia», commedia in tre atti di Sacha Guitry. 23,30 Musica da ballo. 23,50 Attualità. 24-1 Musica da ballo.

ANDORRA

19,30 Arie di danza. 20 Per la donna. 20,20 Complesso Prud'Homme. 20,59 Ricordi e curiosità. 21 Jazz. 21,35 Rivista. 22 Parata di successi con l'orchestra Noel Chiboust. 22,35 Music-hall della sera. 23 Varietà. 24-2 Concerto per gli ascoltatori spagnoli.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musiche per pianoforte. 19,30 Tribuna sindacale. 20 Palcoscenico girevole. 21,30 Canzoni. 22 Notiziario. 22,10 Musica varia e jazz. 22,50 Notiziario. 23 Melodie e ritmi. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 I grandi musicisti. 19,30 Notiziario. 20 Musica leggera. 20,30 La trota, quattro quadri drammatici di Wilfred Christensen. 22,18 «Omaggio all'Accademia di Francia». 23 «Idee e uomini». 23,25 Musica sinfonica. 23,45-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19 I musicisti della domenica. 19,30 Musica leggera. 20 Orchestra Al Goodman. 20,30 Ronda parigina. 21,30 Sorprise-Partie. 23 Notiziario. 23,05-0,15 Antiche musiche di corte.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 «La famiglia Duraton». 19,48 Canzoni. 20,15 Sere di Parigi. 20,30 Chalet musicale. 21 Gara per fisarmoniche. 21,30 Rivista. 21,45 Concerto diretto da Robert Bogdill. 23,10 Notiziario. 23,15-23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Rivista con l'orchestra Davidson. 19 Conoscete Londra? 19,30 La settimana a Westminster. 19,45 Stelle celebri del varietà. 21 Notiziario. 21,15 «Sant'Elena», di Sherriff e Casalis. 22,45 Programma sacro. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Racconto popolare. 20,30 Musica brillante. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23 Dischi. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Jazz. 6,15 Musica leggera. 7,30 Dischi. 8,30 Venti domande. 12,45 Trasmissione per le FF. AA. 14,15 Musiche richieste. 16,15 Sandy Macpherson all'organo. 17,15 Musiche di Verdi. 19,30 «Gilbert e Sullivan», storia di un'amicizia. 21,15 Concerto diretto da Cyril Stapleton. 22,05 Musiche di Puccini. 22,20 Musica da ballo. 23,15 Conoscete Londra?

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Campane di Reinach. 19,10 J. S. Bach: Capriccio sulla partenza del l'amato fratello. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Il Club degli ottimisti. 20,15 Musica da ballo. 21 «L'avventura di sir Michael», radiogiallo allegro di Kurd E. Heyne, tratto dal romanzo omonimo di K. R. G. Browne. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musiche richieste.

MONTECENERI

7-7,45 Notiziario e breve concerto. 12,30 Notiziario. 13,10 Vendemmia. 13,35-13,45 Dischi. 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella (solista fagotto Paul Mayer). 17,30 Il sabato dei ragazzi. 18 Musiche richieste. 18,30 Voci del Grigioni italiano. 19,15 Notiziario. 19,25 Mazurche e serenate. 20 «La vita è uno spettacolo». 20,30 Concerto finale dei premiati al 2° Concorso internazionale per cantanti d'opera. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,45 Music-hall. 23-23,30 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 «Lo specchio del tempo». 20,15 Musica popolare spagnola. 20,35 «Lettere d'amore smarrite». 21,30 Varietà del sabato. 22,30 Notiziario. 22,35 Jack Rolland. 22,45-23,15 Programma vario.

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore: LUIGI GRECI
Spedizione in abbonamento postale II Gruppo - S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40

abbonamenti: annuo lire 1670, semestrale lire 850, trimestrale lire 430

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

POSTARADIO

Sportivizzare la cultura

« Qualche tempo fa alla Radio avevate preso la buona iniziativa di portare al microfono squadre di studenti liceali e di farli misurare in gare di cultura. Poi, più niente. E' un peccato, perché sportivizzare la cultura fra i giovani è forse rimasto l'ultimo espediente per interessarli allo studio » (Agenore Dominici - Spoleto).

La trasmissione *Terza Liceo* a cui lei si riferisce fu sospesa per il periodo delle vacanze scolastiche, ma da sabato 11 è stata regolarmente ripresa con ritmo quindicinale sul Secondo Programma, alle 22. L'iniziativa che finora aveva avuto un carattere sperimentale, è divenuta quest'anno un vero e proprio campionato fra studenti liceali di 16 città italiane. Per l'assegnazione dell'ambito e conteso titolo di campione occorreranno otto mesi di gare serrate. Arbitro degli incontri sarà il prof. G. Aldo Rossi, che in cose calcistiche è un acceso romanista, ma che nel campo della cultura è assolutamente imparziale come un magistrato.

Il giornale del Terzo

« Il Primo e il Secondo Programma hanno un loro Giornale Radio ben caratterizzato. Più informativo quello del Primo; più fantasioso quello del Secondo (Radiosera). *Ma il Terzo non ha giornale. Perchè? Forse che gli uomini di cultura a cui il Terzo si indirizza disdegnano i fatti quotidiani? Non credo. Mi sembra perciò una grave lacuna »* (Antonio Scalchi - Venezia).

Da buon veneziano lei ha una grande sensibilità per le... lacune. Questa, però, sarà colmata quanto prima perchè molto presto anche il Terzo Programma avrà il suo Giornale Radio. Naturalmente sarà un giornale di nuova formula, particolarmente adatto agli uomini di cultura ascoltatori del Terzo. A fine giornata, essi avranno un panorama organico di quanto nelle 24 ore è accaduto nel mondo e in Italia, non soltanto nel settore della politica, ma anche in quelli della scienza, della cultura e dell'arte.

Il siero della giovinezza

« Sono un po' avanti con gli anni ed è naturale che drizzi le orecchie ad ogni scoperta per allungare la vita. Mi dicono che c'è stata una trasmissione sui vari metodi di ringiovanimento, ma purtroppo m'è sfuggita. Se non si tratta di una delle solite ciarlatanerie, ditemi qual è il metodo migliore » (Lucia Maineri - Savona).

Il prof. Tallarico, nel corso della trasmissione che tanto l'ha interessata, è stato molto prudente. Ha illustrato infatti tutti i recenti ritrovati della medicina, ma ha concluso così: « Però, qualunque siano i metodi di ringiovanimento, cerchiamo, noi vecchi, di produrre, noi stessi, il nostro siero. Siero psicologico che si ottiene coltivando la calma, la tranquillità, la pazienza, l'indulgenza, la moderazione in tutto; coltivando il buon umore che si ottiene tenendosi lontani dall'ira, dalla gelosia, dall'invidia, dall'impazienza, dalle forti emozioni: morbosi processi psicologici che appannano la gioia del vivere ed accorciano l'esistenza ».